ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 28 Maggio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9631

La discussione del bilancio alla Camera di Vienna

Un discorso in lingua italiana.

VIENNA 27 (N). La Camera dei deputati continua

la discussione generale del bilancio

(vedi «Piccolo della sera» di ieri).

Chiari rileva la necessità di una riforma del regolamento, perchè il bilancio possa essere sbrigato a tempo. L'oratore osserva che nell'amministrazione regna quasi l'anarchia; il Governo deve quindi ripristinare la propria autorità, perchè sia ristabilito l'ordine. Le leggi esistenti devono essere interpretate rettamente, nello spirito in cui furono emanate. Ove le leggi non sieno sufficenti il Governo è in dovere di provvedere alla regolazione legislativa mediante il Parlamento. Ogni suo procedere arbitrario è condannabile.

I tedeschi non vogliono reprimere lo sviluppo delle altre nazionalità; non possono permettere però che lo stesso avvenga a loro spese. L'oratore rileva l'assoluta

solidarietà di tutti i tedeschi

i quali però coopereranno con perfetta oggettività alla regolazione legale delle condizioni linguistiche in Boemia.

Per quanto riguarda la religione, l'oratore è dell'opinione che la stessa sia una questione privata. Noi dobbiamo però esigere che le questioni pubbliche, e specialmente le nostre questioni scolastiche ed universitarie, non siano mai sottoposte alla volontà di un dato culto. Di fronte ai rimproveri elevati da qualche tempo pubblicamente contro i partiti liberali tedeschi, e cioè che essi abbiano abbandonato i propri principî liberali per assicurarsi l'appoggio dei cristiano-sociali nelle questioni nazionali, l'oratore dichiara in nome dell'Unione nazionale tedesca che la stessa non rinnegò e non rinnegherà mai i propri principî. Noi combatteremo sempre per i principî liberali, come per i diritti del popolo tedesco, e respingeremo sempre energicamente ogni tentativo di sopraffazione da parte dei clericali.

L'oratore ritiene impossibile lo sviluppo dell'Austria, se nel Consiglio della Corona non seggono i rappresentanti di parecchi partiti e di parecchie nazioni. Fin tanto che i nostri fiduciari partecipano al Governo, essi cercano sempre di trovare una linea di mezzo, e in tale proposito noi li seguiamo fiduciosi, poichè siamo certi che se questa linea fosse otrepassata essi abbandonerebbero tosto il Governo.

Nella speranza che questa linea di mezzo possa essere trovata, che il Parlamento sia in grado di lavorare, e che possa venire tosto un'epoca in cui non si discutano soltanto le urgenti necessità dello Stato, ma anche quelle del popolo, l'oratore dichiara che il suo partito voterà per il bilancio (vivi applausi; parecchi deputati felicitano l'oratore).

Damm e Kolowrat esprimono la propria soddisfazione per il fatto che il Governo ha accolto nel suo programma la creazione di una

legge sulle lingue

Il partito agrario tedesco propugnerà con tutte le forze le domande del popolo tedesco in Boemia. Esso non desidera una lotta per la cultura, ma nel caso essa scoppiasse, saprà combatterla.

Stransky, tedesco radicale, dichiara che il suo partito resta incrollabilmente fedele ai propri principî liberali; con pari energia esso saprà pure combattere per la conservazione dei diritti nazionali dei tedeschi.

Höher deplora che la questione dell'esercito non sia stata compresa nel compromesso con l'Ungheria. Domanda che il Governo e i suoi organi procedano energicamente, e che le leggi siano rigorosamente applicate.

Buzek propugna la riforma dell'amministrazione e la soluzione delle questioni nazionali.

Le condizioni economiche del Trentino

Panizza parla in italiano. Dice, fra altro, che il Trentino è designato come il paese del bisogno. Ciò si spiega col fatto che nè il Governo nè lo Stato hanno fatto il loro dovere e non si sono curati del paese. Ora però sembra che si inauguri un'èra nuova, e che si voglia rimediare a tutti gli inconvenienti. Il Trentino è precipuamente paese agricolo; ha un clima che, favorito dalla sua posizione geografica, è come predestinato all'attività agricola. Manca però l'istruzione agraria razionale, perchè il Governo finora non se n'è curato. Accenna a quanto si fa in Italia e in Danimarca per favorire l'istruzione agraria. L'Istituto di S. Michele non corrisponde ai suoi scopi; quindi occorrono provvedimenti. Osserva poi che un importante ramo di produzione del Trentino è quello della seta. Della produzione complessiva austriaca di 4 milioni di bozzoli, 1.800.000 provengono dal Trentino. La produzione del Trentino, se convenientemente favorita, potrebbe anche essere portata a 3 milioni di bozzoli, nel qual caso troverebbero occupazione 5000 persone. Accenna di nuovo a quanto si fa all'estero per favorire la sericoltura, mentre in Austria appena nel 1904 si è incominciato ad adottare provvedimenti, e si sono constatati già dei progressi, come a Rovereto e a Gorizia. Dice che si dovrebbe emulare l'esempio dell'Ungheria, dove si assegnano a vantaggio dell'industria serica 550.000 cor. Anche per la viticoltura si dovrebbe far di più, e in particolare si dovrebbe combattere la concorrenza dei vini adulterati. Domanda che sia attuata quanto prima la legge relativa al promovimento della vinicoltura, e che si nominino ispettori delle cantine. Dice poi che la popolazione sospira sotto il peso dell'imposta casatico e della tassa sulle eredità. I poveri contadini vivono in misere catapecchie cadenti, ma devono pagare enormi tasse casatico. Osserva che la popolazione è infestata dalla pellagra. I provvedimenti adottati dal Governo e dalla provincia per combattere questa malattia hanno bensì avuto qualche successo, ma sarebbe desiderabile che il Governo perseverasse nella lotta contro la pellagra. Infine l'oratore chiede che si costruiscano strade ed acquedotti, l'assicurazione provinciale obbligatoria, e provvedimenti a vantaggio dell'allevamento del bestiame.

Gli sloveni domandano scuole nella Stiria meridionale

Roblek incomincia in sloveno e continua poi in tedesco. Si lagna perchè gli sloveni non abbiano ancora nella Stiria meridionale alcuna scuola media e cittadina. Le più importanti richieste degli sloveni nel campo scolastico non furono esaudite. L'oratore si occupa quindi dettagliatamente della questione del Ginnasio di Cilli, e domanda che quest'Istituto sia completato coll'istituzione d'un ginnasio superiore (il dep. Markhl interrompe a questo punto ripetutamente l'oratore). Roblek dice, continuando, che il Governo tende a germanizzare in tutti i campi dell'amministrazione, specialmente in quello della giustizia.

Per una politica slavofila
La questione balcanica

Peric incomincia a parlare in croato, e, continuando in tedesco, rileva la necessità di risolvere la questione nazionale, nell'interesse di una definitiva regolazione delle relazioni con l'Ungheria. L'oratore desidererebbe ardentemente un leale accordo con la Russia, nelle questioni balcaniche; un accordo che potesse assicurare all'Austria una posizione predominante sui Balcani. Per giungere a un tale accordo, e per riconquistare la posizione perduta nei Balcani sarebbe però necessario di smetterla con la politica germanizzatrice, e fare una politica interna tale da assicurare le popolazioni balcaniche che in Austria nessun popolo viene posposto, e che sopratutto gli slavi meridionali sono contenti del Governo. Nell'interesse di tutta la Monarchia e nell'interesse della dinastia devono ottenere il loro completo valore i diritti assicurati mediante documenti alla corona croata (applausi)..

Tresic rileva che la Dalmazia non rinuncerà ad alcun patto alla propria annessione alla Croazia. Domanda che sieno osservate le leggi regolanti le relazioni della corona croata con la Monarchia. Se si permetterà agli ungheresi di fare «tabula rasa» dell'autonomia croata, la decadenza della Monarchia sarà inevitabile.

Contro i socialisti

Stölzl, tedesco nazionale, attacca il partito socialista. Dice che il Governo non dovrebbe permettere che i partigiani del sistema marxista acquistino influenza sull'amministrazione dello Stato. Non è giusto del resto qualificare il partito socialista come il partito operaio per eccellenza. Anche i partiti borghesi hanno diritto alla tutela del lavoro onesto; anche il partito borghese vuol migliorare le condizioni della classe operaia; anzi la borghesia vuole imborghesire gli operai e non proletarizzarli.

Alcuni socialisti interrompono l'oratore di frequente, richiamandosi a episodi avvenuti a Salisburgo, collegio dello Stölzl.

Stölzl dice, fra altro, ai socialisti: Voi accusate sempre i tedeschi di non essere liberali. Ma alla libertà come l'intendete voi, noi rinunziamo con piacere, e vi rinunzieranno anche quegli operai che non vogliono piegarsi sotto il vostro staffile (applausi vivissimi). I socialisti non hanno diritto di dirsi partito liberale (applausi vivissimi). Voi costringete con la violenza le persone a sottomettersi alle vostre idee economiche, e chi non si piega viene semplicemente scacciato.

Forstner, socialista: Fu Lei che chiamò gli operai italiani per togliere il pane agli operai di Salisburgo!

Stölzl: La finisca con questa rancida menzogna. Voi altri ve la prendete sempre coi dogmi della chiesa; ma non ci sono dogmi più severi dei vostri (applausi; voci dei socialisti: Frase vecchia!). I socialisti se fossero padroni delle Università si sentirebbero certamente infelici se un professore si accingesse a dimostrare che il socialismo è la peggiore sventura per i popoli. I partiti borghesi senza distinzione di nazionalità hanno il dovere di attendere alle riforme sociali (applausi).

La discussione è quindi interrotta.

Fra gli atti c'è una proposta d'urgenza Breiter, riguardante i fatti di Cernigoff.

Prossima seduta venerdì.

L'accordo con l'Ungheria nelle questioni militari

Dichiarazioni del Governo

VIENNA 27 (B). Continuando il suo discorso alla Commissione alla difesa del paese (vedi «Piccolo della sera» di ieri), il generale Georgi rileva che in avvenire l'arruolamento nell'esercito o nella riserva, non dipenderà più dalla sorte, perchè i numeri di leva saranno aboliti, ma dalle condizioni delle reclute. Si procederà pure con maggiore liberalità nell'esame delle istanze per il congedo definitivo, prendendo dei provvedimenti in proposito.

Il presidente dei ministri, Beck, dichiara che il Governo tende con tutta l'energia all'introduzione della ferma biennale; saranno perciò riprese le trattative col Ministero comune della guerra, rispettivamente con l'Ungheria. Nel recente accordo sulla questione dell'aumento delle paghe agli ufficiali non si può parlare di una vittoria, nè di una sconfitta di questo o quel partito; essa è la felice conseguenza della sistemazione delle relazioni economiche fra i due Stati. In quell'accordo non si fa parola di concessioni nazionali per quanto riguarda l'esercito; la convenzione conclusa corrisponde ai deliberati della Delegazione austriaca. Il ministro non desidera altro se non che le relazioni notevolmente migliorate esistenti ora fra l'Austria e l'Ungheria, di cui anche il recente compromesso è una prova, perdurino anche in avvenire.

Altri particolari dell'eccidio di Cernigoff

L'irritazione della folla - Una donna incinta fra gli uccisi

LEOPOLI 27 (N). Secondo relazioni da fonte socialista sul conflitto sanguinoso di Cernigoff, il primo ad essere colpito dai gendarmi fu il ragazzo dodicenne Simone Lallach, che abitava solo a pochi passi dalla casa comunale, ed allorchè sentì il rumore era uscito per vedere cosa fosse successo. Al contadino Michele Kairezko fu fracassata da una fucilata la scatola cranica. Una fucilata uccise la contadina Mandzu, che si trovava nel nono mese di gravidanza. Mentre la guardia forestale Kirschner si teneva nascosta nella capanna del capocomune col fucile al braccio, i gendarmi caricavano la folla che voleva dare l'assalto alla casa del comune. Le porte furono presto abbattute e circa 400 contadini invasero il cortile, chiedendo la consegna del capocomune, che accusava di tradimento, e della guardia forestale. I gendarmi intimarono ai contadini di ritirarsi, ma furono presi a sassate. Improvvisamente rintronarono tre colpi d'arma da fuoco. Il comandante dei gendarmi ordinò ai contadini di sgomberare la piazza, ma essi si rifiutarono; egli allora diede ordine di far fuoco. Dopo la prima e la seconda scarica i contadini ricominciarono la sassaiuola contro i gendarmi. Appena dopo la terza scarica i contadini si ritirarono. Alle 8.30, dopo la ultima scarica, si suonarono a stormo le campane della chiesa.

I contadini negano di aver sparato o lanciato sassi, prima che avessero fatto fuoco i gendarmi. Fu assodato che i morti e i feriti non furono colpiti alla schiena, ma nella parte anteriore del corpo.

Due soldati suicidi per maltrattamenti

ZAGABRIA 27 (N). A Brod sulla Sava si uccisero ieri due soldati, uno dei quali è certo Andrea Vlassicz, volontario d'un anno. Nelle lettere lasciate i suicidi dichiarano d'essere stati spinti al triste passo da maltrattamenti subiti da parte dei superiori. Fu avviata una severa inchiesta.

CAMERA UNGHERESE

La riforma elettorale - Lo sciopero dei macellai

BUDAPEST 27 (B). Camera dei deputati. Dopo la risposta del ministro degli interni, Andrassy, alle interpellanze Mezöffy, concernenti la riforma elettorale (vedi «Piccolo della sera» di ieri), Mezöffy dichiara, fra rumori da parte della maggioranza, di non poter prendere atto della risposta del ministro. Questi aveva promesso di presentare il relativo progetto in primavera, ed ha ora mancato alla propria promessa. L'oratore non può dunque avere la certezza che il ministro presenterà il progetto in autunno.

Andrassy risponde di non poter tollerare che l'interpellante dubiti delle sue parole. Finora non fece alcuna promessa positiva, ma dichiarò soltanto di sperare di poter presentare già in primavera il progetto per la riforma elettorale. Appena oggi si assunse un impegno formale.

La Camera prende quindi atto a grande maggioranza della risposta del ministro.

Szmerecsany, partito popolare, presenta un'interpellanza circa il terrorismo dei socialisti in occasione dello sciopero dei macellai. L'oratore rileva che una macelleria fu persino attaccata a revolverate, e che in tale circostanza un operaio fu ucciso. Domanda delle misure contro le organizzazioni professionali.

Il ministro degli interni, Andrassy, dichiara di conoscere il proprio dovere. Procederà col massimo rigore e con la più severa energia perchè i colpevoli sieno puniti. Contro le organizzazioni non si può però procedere che quando sia dimostrato che le violenze sieno state preparate da parte loro.

Il Governo deve dunque procedere in modo che gli operai stessi sieno costretti a riconoscere ch'esso non poteva agire altrimenti.

La Camera prende atto della risposta del ministro.

La seduta è quindi chiusa.

PARLAMENTO ITALIANO

Un arcivescovo impedito di entrare in un cimitero - Un incidentino rumoroso.

ROMA 27 (N). Camera. Facta, sottosegr. agli interni: Risponde alle interrogazioni di Santini e di Ballarini, circa la probizione all'arcivescovo di Ravenna di visitare il cimitero comunale, fatta da parte del sindaco di Molinella. Risulta che il divieto fu dato invocando le disposizioni risguardanti la polizia dei cimiteri, specialmente nel mese di maggio. Il prefetto di Bologna è stato invitato a far sì che il sindaco si giustificasse. Si attendono informazioni per prendere eventuali provvedimenti.

Pozzo, sottosegr. alla giustizia: Il procuratore del re, a Bologna, fu invitato ad esaminare se il divieto costituisca un reato.

Ballarini: Afferma che questo caso speciale involve una questione di principio. Il divieto del sindaco ha provocato lo sdegno di molti padri di famiglia. Avrebbe desiderato che il Governo avesse biasimato il contegno del sindaco di Molinella.

Santini: Si associa al preopinante, notando che l'atto del sindaco fu violento, illegale e scortese.

Segato, sottosegr. alla guerra: Risponde all'on. Giacomo Ferri sui provvedimenti per assicurare alla giustizia e ai giudicabili militari la libertà di coscienza dei giudici militari. Non crede che l'interrogante voglia alludere ai tribunali militari. Ritiene che l'interrogazione si riferisca ai consigli di disciplina, in ordine ai quali la Commissione d'inchiesta ha affermato la necessità d'una maggiore indipendenza. Non esclude che qualche volta siano stati richiamati dall'autorità superiori, quando il verdetto è stato ritenuto poco consono agli interessi disciplinari e morali dell'esercito. In questi casi, però, sempre meno frequenti, si ebbe a base il principio della libertà di giudizio.

Ferri G.: Cita un caso recente ed afferma che il principio della giustizia deve essere sempre superiore al principio di autorità.

Segato, sottosegr. alla guerra: Nota che ora soltanto l'interrogante ha addotto un fatto specifico. Protesta contro gli apprezzamenti dell'on. Ferri.

Ferri G.: Per fatto personale, accenna che la sua interrogazione faceva espressa menzione del caso citato. Protesta il suo affetto e il rispetto all'esercito.

Presidente: Dichiara che, valendosi delle facoltà concessegli dal regolamento, ha cancellato dal testo dell'interrogazione alcune parole, che ritenne non opportune, perchè contenenti anticipati apprezzamenti.

Ferri G. (scattando): Protesto; ciò doveva accadere almeno di comune intesa. E' una vera prepotenza! Protesto!

Presidente: La richiamo all'ordine!

Ferri G.: Bel sistema! Protesto, protesto! E' una prepotenza, una sopraffazione!

Il questore on. Podestà ed altri colleghi si affollano intorno all'on. Ferri per calmarlo.

Presidente: Lasci questo frasario altrimenti prenderò adeguate misure!

Ferri G.: Ma prenda quello che vuole! Si figuri! Ho il diritto di protestare (nuove urla).

Presidente: La richiamo ancora all'ordine!

Ferri G.: Insomma ho il diritto di protestare! Non mi importa nulla dei suoi reclami.

Fortunatamente, per le esortazioni dei colleghi, il bollente deputato si calma, e dopo breve pausa si riprende la discussione normalmente. Si approvano senza discussione parecchie leggine.

Il Presidente annuncia che fu presentata la relazione sulla rielezione di Nunzio Nasi a Trapani, e che si discuterà sabato.

Dopo di che, sono le 16.25, si toglie la seduta.

Il bilancio della guerra

al Senato italiano.

ROMA 27 (N). Senato. Si inizia la discussione del bilancio della guerra. Il sen. Morin espone alcune considerazioni riguardo l'assunzione d'una persona borghese all'ufficio di ministro della guerra. Dichiara che non ha nessuna obbiezione da fare sulla scelta dell'on. Casana, di cui ha grande stima e ne riconosce le altissime qualità. Fa rilevare i bisogni dell'esercito e le necessità della difesa della nazione, che non esigono indagini ulteriori. Non crede che la formazione di dodici corpi d'armata sia stato un errore di fronte all'allargamento delle basi organiche di tutti gli eserciti europei. E' convinto della necessità di un giusto equilibrio tra le forze di terra e quelle di mare, tanto nelle proporzioni materiali quanto nei concetti e nelle disposizioni. Raccomanda che si entri nel periodo dell'azione e si provveda ai bisogni urgenti dell'esercito con quella larghezza ed efficacia che si attende dall'amore e dalla sollecitudine che tanto si merita.

Il sen. Ricotti è del parere che se non si ottengono fondi necessari maggiori, bisognerà rassegnarsi alla riduzione dei corpi d'armata, oppure alla riduzione delle compagnie a nove per reggimento.

I sen. Bava-Beccaris e Todaro fanno varie osservazioni.

Taverna, relatore, illustra il bilancio. Dice che si è limitato a presentare la parte contabile perchè le gravi questioni militari si studiano dalla Commissione di inchiesta, di cui si attende la relazione.

La discussione è rinviata a domani.

IL PROCESSO DI CETTIGNE

La terza giornata

(Per telegrafo dal nostro inviato speciale)

CETTIGNE 27. Quando mi reco al palazzo di Giustizia, la folla è tale che mi riesce difficile farmi largo. L'aula è ancor più gremita di ieri: si può dire che tutta Cettigne assiste al processo. Anche oggi noto la presenza di parecchi rappresentanti di potenze estere.

Situazione più chiara

Nell'udienza di oggi la linea di difesa degli accusati incomincia a profilarsi. Da una parte ci sono quelli che dicono di aver agito per incarico degli altri; dall'altra parte questi presunti mandanti proclamano di aver le mani nette e di essersi mantenuti estranei ad ogni mena, pur avendo saputo dell'esistenza delle bombe e degli scopi per cui si diceva dovessero essere usate. E' da prestarsi fede a queste giustificazioni? Il resto del processo lo dirà.

Gli accusati escussi nell'udienza

Vengono interrogati l'uno dopo l'altro il figlio e due nipoti del Ciulafic, l'accusato escusso ieri: Marco, Elia e Miat Ciulafic. Essi dicono di aver ricevute le bombe in Serbia, dalla Società macedonofila «Fratellanza serba», che le ritirò dalla fabbrica governativa d'armi e munizioni esistente a Kraguievaz.

L'accusato Paulovic aggiunge poi che le bombe dovevano servire a far saltare in aria il palazzo del principe.

Un ex-ministro

Secondo l'atto d'accusa, l'accusato Raicevic, ex-ministro, avrebbe partecipato attivamente al complotto. Ma il Raicevic, oggi inteso, nega di avervi cooperato in alcun modo. Ammette solo di aver ricevuto una lettera da Vaso Ciulafic, l'accusato di ieri, nella quale si parlava di bombe che volevansi portare nel Montenegro e gli si chiedeva un appuntamento, per parlargliene. «Io - dice il Raicevic - non sapevo in qual conto tenere le dichiarazioni mandatemi dal Ciulafic. Non approvai nè disapprovai la cosa, non conoscendo se avesse fondamento l'intenzione manifestatami: ad ogni modo, non volendo ingerirmene, feci rispondere al Ciulafic, dalla persona che mi aveva portata la lettera, che non potevo accordargli l'appuntamento chiestomi, temendo della sorveglianza di cui la polizia mi circondava.

— E dove si trova questa lettera? - domanda il presidnte.

— La distrussi, temendo che me la trovassero in casa, qualora mi facessero una perquisizone, non volendo compromettermi per colpa d'altri.

Il Raicevic, poi, rileva che l'accusato Goinic, uno dei portatori delle bombe, prima ancora che il complotto venisse scoperto, ne aveva parlato alla polizia. Dunque - conchiude - il Goinic continuò ad istigare gli altri e portò le bombe, con la consapevolezza della polizia.

Il presidente richiama a questo punto il Raicevic: poco dopo toglie l'udienza.

Radovic in cilindro, fra dodici gendarmi
Previsioni di morte

Uscendo dal Tribunale, mi incontro con l'ex-presidente dei ministri Radovic. E' circondato da dodici gendarmi. Egli veste la «redingote» e porta il cilindro: mi sembra calmo.

Fra i commenti dei frequentatori delle udienze, ne colgo uno, che m'impressiona: l'ex-deputato Ciulafic ed il tipografo Raicevic quasi certamente saranno condannati a morte!

Fallières ospite di Londra

Un indirizzo della città

LONDRA 27 (B). Stamane il presidente Fallières ricevette nel palazzo di San Giacomo il corpo diplomatico. Parecchie corporazioni gli presentarono poscia degli indirizzi.

Più tardi alla Guildhall ebbe luogo una colazione in onore del presidente, alla quale presero parte anche i principi di Galles, il principe Cristiano di Slesvig-Holstein e il principe Arturo di Connaught.

Al suo arrivo il presidente fu ricevuto dal lord mayor che lo accompagnò nella biblioteca, ove fu letto un indirizzo della città di Londra a Fallières.

Il presidente rispose:

«Signori! Vi ringrazio per l'invito di venire in mezzo a voi, che mi ha procurato un vivo piacere. Sono profondamente commosso dai sentimenti che mi furono espressi per la Francia e per il suo presidente, e ci tengo ad assicurare lor signori dei voti che faccio dal profondo del cuore alla grande e bella città di Londra».

Per l'aumento della lista civile di Guglielmo

Si propone una commissione d'inchiesta

BERLINO 27 (N). A proposito della questione dell'aumento della lista civile, il «Berliner Tageblatt» dice che se la lista reale è realmente insufficiente, non si può rifiutare a priori un aumento. Il giornale fa però osservare che nella stampa estera fu detto che il viaggio a Corfù dell'imperatore ha ingoiato delle somme esorbitanti. Non si è in grado di controllare, se questa asserzione corrisponde alla verità. Lo stesso vale per la questione delle paghe dei funzionari di Corte. Ora è necessario ottenere la possibilità di un controllo. Si nomini a quest'uopo una commissione, obbligandola alla più severa segretezza, con l'incarico di esaminare gli oneri che gravano sulla lista civile. Se risulterà che gli importi pagati finora non sono sufficenti, anche il popolo non si rifiuterà di approvare un modico aumento; ma nel caso contrario si lasci cadere l'idea di una dotazione così poco popolare.

NEL MAROCCO

Aziz vuole imprigionare i messi di Hafid

PARIGI 27 (B). Si comunica da Tangeri che il sultano Abd el Aziz ha ordinato alle autorità portuali marocchine di impadronirsi degli inviati di Muley Hafid al loro ritorno dalla Francia, e di rinchiuderli in carcere.

La mehalla di Bagdadi in ritirata

L'organizzazione della polizia

PARIGI 27 (Havas). Si telegrafa da Rabat: In seguito alla defezione del kaid Schirarda la mehalla di Bagdadi battè in ritirata su Knitra. La mehalla si riorganizzerà a Mehedia.

Il sultano ha ricevuto l'ispettore della polizia Müller. Questi dichiarò in un'intervista che ha incominciato da Rabat l'ispezione delle truppe di polizia, riportando una buona impressione. Müller lodò gli istruttori e disse che gli stessi sapranno giungere alla mèta che si sono proposti.

Sciopero di muratori a Roma

ROMA 27 (N). Oggi, all'Orto agricolo, si sono riuniti a comizio circa 2000 operai muratori. Dopo vari discorsi fu approvato ad unanimità un ordine del giorno col quale si proclama lo sciopero di classe, ad incominciare da domani. Dopo il comizio i muratori si sono recati alla Lega generale del lavoro per formare le squadre di vigilanza. Lo sciopero è dovuto alla richiesta di diminuzione delle ore di lavoro e di aumento del salario.

La solenne rinunzia dell'arciduchessa Maria Enrichetta, fidanzata al principe Goffredo di Hohenlohe. — VIENNA 27 (B). Essendo prossimo il fidanzamento dell'arciduchessa Maria Enrichetta col principe Goffredo di Hohenlohe, oggi a mezzodì ebbe luogo in forma solenne la rinuncia dell'arciduchessa. Alla cerimonia parteciparono parecchie personalità, e cioè il primate, alcuni arciduchi, i supremi dignitari di Corte, alcuni ministri austriaci ed ungheresi e il luogotenente principe Corrado di Hohenlohe, che fungeva da teste per suo fratello. L'Imperatore, in piedi dinanzi al trono, tenne un discorso, in cui invitò i presenti a prestare testimonianza per l'atto che si svolgeva. Quindi il ministro degli esteri, barone Aehrenthal, lesse la formula della rinunzia, dopo di che l'arciduchessa Maria Enrichetta prestò il giuramento nelle mani del primate Gruscha. La cerimonia si chiuse con la firma del relativo documento.

Il processo dello scultore uxoricida

Le contestazioni. - Cifariello si difende.

NAPOLI 27 (N). All'udienza odierna del processo Cifariello il pubblico è riammesso nell'aula. Anche la tribuna delle signore è affollata. Ad ore 13.15 l'imputato è fatto entrare nella gabbia. Si rivolge fiducioso ai difensori e scambia con essi qualche parola. Alle 13.20 si apre l'udienza.

Il presidente dice di ritenere opportuno di leggere l'interrogatorio dell'accusato reso dinanzi al giudice istruttore, tanto più che qualche circostanza sfuggì all'accusato nel suo lungo interrogatorio.

Il cancelliere dà lettura dell'interrogatorio di Cifariello in cui l'accusato ammise che nella notte fatale la signora fu la prima a minacciarlo con la rivoltella, della quale tentò anche di liberare la sicura.

Il presidente legge due lettere, una di Cifariello e una della defunta, precedenti la partenza della signora per l'America, e ciò per dimostrare il consenso dato da Cifariello alla partenza, causata da questione d'interesse.

Si leggono poi a richiesta di Manfredi, procuratore generale, altre lettere della defunta.

Alla lettura di queste lettere la madre piange.

Il presidente desidera che Cifariello spieghi la questione d'interesse.

L'imputato parla dei dispendî inutili per il mantenimento d'una quantità innumerevole di animali. Parla delle spese enormi della moglie, che sperperava il denaro e si faceva derubare da tutti.

Cifariello alle obbiezioni del presidente risponde in uno stato di profonda sovreccitazione. Prega di avere pietà delle condizioni d'animo in cui si trova.

I difensori gli raccomandano la calma.

Cifariello narra la ripugnanza che provava per l'industria dell'affitta camere esercitata dalla moglie, la quale si imponeva per la sua ferrea volontà.

Ad ore 15 l'udienza è sospesa; la si riprende alle 15.35.

Il presidente continua a muovere all'accusato varie contestazioni; fra le altre quella di spiegare come anche durante la separazione all'eremo, nelle lettere trovava frasi d'amore per la sua donna.

Cifariello, che durante tutta l'udienza si è mostrato d'un'eccitazione straordinaria, rispondendo alla domanda, si dice vile perchè l'amore lo acciecava. Dice poi che il suo stato intimo, la sua vita bisogna esaminarla da tutti i lati, come si esaminerebbe la faccia di un prisma. Se questo non si farà - dice - il mio onore scapperà da tutti i buchi che procurerà la P. C., buchi però che saprò otturare.

Il pubblico applaude.

La P. C. protesta; dice che l'applauso costituisce un'apologia di reato.

Il presidente rivolge frasi severe al pubblico e sospende l'udienza riservandosi di decidere. Fra gli avvocati della difesa e la P. C. si impegna un vivo dibattito, mentre il procuratore generale cerca di portare la calma negli animi.

Alle 16.45 il presidente annunzia che l'udienza si riprenderà venerdì alle 13.

Un uomo decapitato per vendetta.

TRENTO 27 (N). Stasera a piedi del monte che sta di fronte a Levico, due soldati trovarono il cadavere d'un uomo decollato. La testa dello sconosciuto giaceva lontana, con un cartello indecifrabile attaccato. Da quanto si comprese si tratterebbe d'una vendetta per una lunga serie di furti ingenti avvenuti.

I ciclisti zaratini a Bologna.

BOLOGNA 27 (N). Numerosi ciclisti routiers e il Circolo del Touring si recarono stamane al confine della provincia per incontrare la carovana zaratina. Questa arrivò alle 14 con ritardo, stante le festose accoglienze fattele nei vari paesi. Dal routier fu offerto dapprima agli ospiti un sontuoso rinfresco, fra vivi applausi. Alle 17.30 seguì un ricevimento al Circolo del Touring e alle 19 un grande banchetto ove fu inaugurata anche la bandiera del Circolo stesso. Molto entusiasmo ed evviva intorno ai graditissimi zaratini.

La «Nave» di D'Annunzio a Milano.

MILANO 28 (N). Al Teatro Lirico si diede davanti a bellissimo pubblico la tragedia «La Nave» di G. D'Annunzio. Il successo fu leggermente decrescente di atto in atto, ma sempre altissimo. L'autore fu acclamato ripetutamente alla fine di ogni atto. L'applauso accogliente il famoso verso «arma la prora e salpa verso il mondo» durò parecchi minuti. L'esecuzione, forse un po' stanca, non soddisfece sempre. L'introito superò le dodici mila lire.

Un arcivescovo e due canonici in Pretura.

MESSINA 27 (N). Dinanzi a questa Pretura si discusse il processo penale contro l'arcivescovo di Messina, mons. Letterio D'Arrigo, due canonici e un professore, imputati di avere sottratto alla vigilanza dell'autorità beni della pubblica beneficenza, con l'inversione di un titolo di rendita per la somma di 400 mila lire, destinato a scopo di beneficenza. I quattro imputati si sono fatti rappresentare dai loro procuratori. Furono condannati al massimo della pena, cioè a mille lire e agli accessori.

ASTERISCHI

La gentile signorina Odynea Zuculin ha dato la mano di sposa all'egregio architetto Arduino Berlam.

Gli amici del colto giovane artista vollero onorare queste nozze con pubblicazioni di festa che, lunge dai consueti omaggi d'occasione, fossero vere affermazioni di attività intellettuale. E il prof. Piero Sticotti fece stampare il mirabile disegno fatto dallo stesso Berlam di una delle preziose terrecotte tarentine che sono il vanto del nostro Museo d'antichità, illustrandola con una pagina densa e succinta di apprezzamento archeologico tutto irradiato dal senso dell'arte. I professori Giuseppe Vidossich e Baccio Ziliotto, ai quali volle unirsi l'avv. Giorgio Wondrich, offersero invece il scintillante riassunto di un capitolo dell'opera che essi stanno compiendo sulla storia degli usi e costumi del popolo istriano: ed è il capitolo che tratta appunto della donna e degli usi nuziali nel seicento.

★

La nostra concittadina, signorina Ada Genuizzi, testè abilitata al magistero a Gorizia, è stata nominata maestra dirigente della scuola italiana «Dante Alighieri» di Villaco; scuola fondata e mantenuta dai maggiorenti della fiorente colonia italiana di quella città.

★

Il programma dell'ottavo Congresso nazionale degli ingegneri ferroviari che si inaugurò ieri mattina a Venezia, comprende anche una gita facoltativa a Trieste. La partenza per la nostra città seguirebbe domenica.

★

La gentile signorina Dolores Badalig andò sposa al sig. Giovanni Moretti.

CRONACA LOCALE

L'IMPRUDENZA DI CERTE LEZIONI

Due settimane or sono il Governo di Vienna si indusse a chiedere alla Camera dei deputati la trattazione in via d'urgenza del disegno di legge per l'aumento del contingente della milizia territoriale. Il voto favorevole al trattamento d'urgenza, non certo lodato dalla stampa liberale, fu dall'organo socialista sfruttato per una rinnovata campagna contro i deputati italiani, che furono accusati addirittura di viltà, di tradimento degli interessi del popolo e della nazione, di soggezione agli scopi del militarismo e di mille altri crimini.

I deputati italiani fecero rilevare che votare per la urgenza, cioè per la forma e il tempo della discussione parlamentare d'una proposta, non equivaleva a votare per il merito della proposta stessa, e che poteva benissimo votare per la urgenza anche chi fosse intenzionato di votare poi contro il contenuto sostanziale della proposta. A nulla valse: il nostro giornale, che aveva semplicemente riportato questa spiegazione dei deputati liberali italiani, senza nulla aggiungere di proprio, fu accusato pur esso di fellonia!

Ora il caso si ripete: ne sono protagonisti non più i deputati liberali italiani, ma i deputati socialisti internazionali.

Per la stessa precarietà delle condizioni parlamentari, scadendo con la fine del mese prossimo l'esercizio provvisorio a suo tempo concesso al Ministero, il Governo trovò chi proponesse la trattazione d'urgenza del bilancio dello Stato per l'anno in corso. La mozione si è svolta nella seduta parlamentare dell'altro ieri e l'urgenza fu concessa. Tra i votanti a favore dell'urgenza ci sono tutti i deputati socialisti presenti alla seduta, con l'appoggio dei quali il Governo ha, dunque, raggiunto il suo intento.

Ora che direbbero i socialisti se su questa base noi accusassimo i loro deputati di servire agli interessi del Governo e de' suoi sistemi, che non sono, che a noi consti, ancora quelli del regime socialista? Che direbbero se facessimo semplicemente osservare che votare, sia pure nello stadio formale, a favore del bilancio dello Stato, implica, secondo tutte le consuetudini parlamentari, un voto manifesto di fiducia nel Governo? Che direbbero se con la logica da essi applicata nel caso dell'aumento del contingente delle reclute, sostenessimo che votare per l'urgenza del bilancio vuol dire votare per il bilancio stesso, quindi per t u t t o il suo contenuto, dalla l i s t a c i v i l e alle s p e s e m i l i t a r i?

Naturalmente, i deputati socialisti premisero al loro voto favorevole la dichiarazione che avrebbero approvato l'urgenza della proposta non già per compiacere il Governo. Ma di queste dichiarazioni, le quali, dopo qualche paroluccia amara verso il Governo, terminavano con la assicurazione del voto favorevole, ne facevano, in tempi andati, anche altri deputati di nostra conoscenza, ad esempio i deputati governativi di Trieste. Ma almeno quelli non pretendevano all'aureola di sovvertitori di Governi e di sistemi e sopra tutto si guardavano bene dal dare ad altri certe lezioni che a così breve distanza si sarebbero potute invertire contro di loro!

Erano, almeno, più prudenti dei «governativi» moderni.

Le idee dei costruttori di case e di città

La settimana scorsa si tenne a Vienna il congresso internazionale degli architetti: congresso riuscito in gran parte un «quid medium» fra l'accademia ed il viaggio di piacere (ma qual congresso riesce altrimenti?), e tuttavia interessante sotto alcuni aspetti per chi segue il moderno movimento edilizio delle città.

E precisamente intorno alla

costruzione di città moderne

fu letta al congresso di Vienna una delle relazioni più interessanti. Autore, il consigliere edile Fassbender. Egli rilevò che il grande principio dell'edilizia moderna non è soltanto quello di offrire agli uomini case belle ed appariscenti, ma anche abitazioni comode e sane. Prima di costruire la casa, si deve però guardare come sia costruita la città.

E' questa una preoccupazione tutta moderna. Si è manifestata appena da pochi decenni. E fu dapprima un bisogno tanto nuovo che gli uomini ne soffrivano e non se ne rendevano ragione: e tanto meno, naturalmente, vi provvedevano.

Prima dell'epoca delle ferrovie, le città è in generale le località abitate avevano uno sviluppo lento, o magari non si sviluppavano affatto. Verso la metà dell'ottocento apparve quel fenomeno nuovo, del quale nessuno a bella prima seppe rendersi conto. Le città crescevano vertiginosamente; le metropoli diventavano smisurate; conveniva albergare il decine di migliaia, qui milioni di nuovi cittadini.

E i poveri edili si mettevano le mani nei capelli non sapendo a primo tratto come dirigere questo improvviso movimento edilizio. Mancavano i precedenti, mancava l'esperienza. Si andava a tastoni, senza programmi e senza direttive. Si abbattevano intere parti di città per ricostruirle con una mancanza di sistema peggiore di prima; si combattevano gli affollamenti per creare nuovi sovraffollamenti; non si cercava di separare abbastanza i quartieri d'abitazioni dai quartieri d'affari o dai quartieri industriali; si dimenticava che le città hanno bisogno di piazze, di giardini, di spazi aperti; si costruivano le linee ferroviarie così a ridosso delle città che esse divenivano quasi cerchia di fortificazioni per impedirne lo sviluppo.

Da tanti molteplici gridi di dolore nacque negli ultimi decenni un'arte nuova: l'arte di costruire le città, la quale per il momento occupa un altissimo posto fra le arti. Il suo compito è quello di provvedere all'incremento e alla prosperità cittadina con riguardo all'edilizia, alla tecnica della viabilità, all'igiene ed anche alle condizioni economiche e sociali delle popolazioni.

Quando le città diventano grandissime, i moderni edili devono raccomandare che sieno riservate vaste aree alla periferia perchè costituiscano i futuri parchi e giardini, i futuri serbatoi d'aria sana, in mezzo alla compagine delle case che guadagna sempre più la campagna. Il criterio migliore - secondo il prof. Fassbender - è quello di riservare alle piantaggioni una zona circolare che corra intorno alle città, dimodochè tutte le grandi arterie radiali cittadine si dirigano verso il verde, e i quartieri eccentrici sieno separati mercè una salubre zona dal centro delle città.

L'oratore invocò un maggior interessamento dello Stato ai piani regolatori delle città, come elemento integrante del benessere comune: e la cosa parve di tanta importanza che il tema «Costruzioni di città e loro regolamenti legislativi» fu rimesso come precipuo oggetto di discussione al prossimo congresso internazionale che si terrà a Roma.

Il titolo d'architetto

Tutti sappiamo che il titolo di architetto è il più compiacente dei titoli: molti se lo appropriano che non vi avrebbero diritto, e possono portarlo con disinvoltura, poichè non è un titolo protetto dalla legge. Parecchie volte gli architetti domandarono che questo loro titolo fosse legalmente riconosciuto come quello del medico, del giurisperito e dell'ingegnere; e si intendeva che essi domandassero il riconoscimento di studi e d'esami come il medico, il giurisperito, l'ingegnere. Ma la relazione letta al congresso di Vienna fa presente che il titolo d'architetto non può essere punto fatto dipendere da anni di studio e da esami: bensì da una scienza e da una esperienza pratica che alcuni privilegiati possono acquistare magari da sè, essendovi chiamati dalla natura. Talchè si vorrebbe che il titolo di architetto fosse ufficialmente conferito dallo Stato e da una Camera d'architetti a quelli che avessero mostrato con la loro attività pratica ed artistica in un determinato numero d'anni la capacità di corrispondere a quanto si esige dall'architetto in fatto di coscienza d'arte, di tecnica costruttiva e di competenza giuridico-economica per quanto spetta alla parte finanziaria di ogni impresa. Un semplice esame di abilitazione dovrebbe garantire il possesso del titolo d'architetto: titolo il quale, essendo oggi di molti che se lo prendono, non è ancora bene di nessuno.

Il primo premio dei concorsi

Un congresso d'architetti non poteva non occuparsi dei concorsi che si fanno per l'architettura come per le altre arti. In questi concorsi, i programmi hanno talvolta alcuni vizi: o si promettono i premi e poi non si aggiudicano, non avendo trovato quanto piace; oppure si aggiudicano i premi e si salutano i vincitori, affidando l'esecuzione dell'opera a chi non ha concorso.

Ora fra le altre massime che al congresso di Vienna furono proposte v'è pure quella che d'ora innanzi, quando in un concorso si aggiudica il primo premio, debba essere sottinteso che chi l'ha guadagnato dovrà avere l'esecuzione dell'opera.

In tal modo due vantaggi si ottengono: da una parte si assicura al concorrente migliore che il suo primato non consisterà nel mettere in saccoccia la piccola somma del premio, mentre un altro ci guadagnerà il doppio e il triplo ricevendo la commissione dell'opera; d'altra parte però è messa sull'attenti la giuria perchè si guardi dal conferire primi premi per la bella forma o la grandiosa fantasia del progetto, ma pensi invece sopratutto che su di essa pesa anche la responsabilità di scegliere l'opera più idonea all'esecuzione.

Stile moderno e materiali moderni

L'architettura moderna, il cosidetto nuovo stile, ha i suoi ammiratori. Generalmente però è antipatica. A Vienna essa trovò il suo difensore in un congressista che consigliò di guardarla non tanto per ciò che dà nel presente, quanto per ciò che promette nell'avvenire: per il momento ci libera dalla riproduzione perpetua delle forme classiche; fra qualche anno ci darà nuovi tipi fondamentali di architettura.

Se intorno alle forme i congressisti furono divisi, a voce unanime si proclamò a Vienna il trionfo dei materiali di costruzione moderna. Il cemento armato - disse il relatore - ha talmente ormai convinto tutti, che si può dire non passi più nemmeno per la testa l'idea di coprire un grande ambiente altrimenti che con un soffitto di cemento armato.

LA COMMISSIONE

di un secondo piroscafo lloydiano all'estero

L'appalto dell'Arsenale

La «Neue Freie Presse» reca che venerdì prossimo si terrà a Vienna una seduta del Consiglio d'amministrazione del Lloyd, nella quale si discuteranno parecchie importanti questioni pendenti. Sabato poi si terrebbe una conferenza tra rappresentanti del Lloyd e membri della sezione tecnica del Consiglio industriale. In questa conferenza si discuterà principalmente della progettata ordinazione all'estero del secondo piroscafo lloydiano per la linea d'Alessandria.

Da parte del Lloyd si osserva a questo proposito che la commissione del piroscafo all'interno porterebbe con sè un notevole ritardo, giacchè i cantieri sono sovraccarichi di commissioni e quindi potrebbero assumere la costruzione del piroscafo solo con un termine di consegna molto lungo. Inoltre si potrebbe conseguire all'estero un prezzo di gran lunga più favorevole per la crisi nell'industria navale inglese.

Nei prossimi giorni formerà pure oggetto di discussione il progetto della creazione di una società appaltatrice dell'arsenale del Lloyd. Questo provvedimento è legato all'assenso del Governo e le pratiche inerenti faranno sì che la costituzione della società sia differita al prossimo anno.

Il telefono oltre il confine italo-austriaco

Abbiamo per telegrafo da Roma:

Il ministro delle poste e dei telegrafi ha presentato oggi alla Camera dei deputati un disegno di legge per l'ampliamento delle reti telefoniche. Questo progetto comprende fra altro la costruzione d'una linea fra Udine ed il confine austriaco, sì da stabilire una congiunzione con la linea austriaca Cormons-Trieste. Si creerebbe così la prima congiunzione telefonica tra l'Italia e l'Austria.

* La questione si dibatte da molti anni e se appena ora se ne fa cenno concreto in un disegno di legge presentato dal Governo al Parlamento italiano, tutti sanno che da parte del Regno vicino non si erano frapposti mai ostacoli all'impianto e si era data da tempo l'adesione di massima alla congiunzione. Ostacoli si erano frapposti invece sempre da parte di Vienna: e solo ultimamente si era annunziato che anche a Vienna si era riconosciuta, insieme con la utilità, anche la «innocenza» di questa congiunzione internazionale.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dal sig. Lazzaro Benporat, esecutore testamentario del defunto suo cognato Samuele Jesurum, cor. 200, legato disposto dall'estinto.

In morte della cara bambina Adalgisa Fano cor. 20, civanzo d'una ghirlanda, dal Consolato del T. C. I.

Per onorare la memoria della madre della signorina Caterina Ive dalle colleghe del Giardino infantile di via Alessandro Manzoni cor. 20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 5.60 dagli studenti tecnici di Graz quale XI contributo settimanale.

Il «Piccolo della sera» uscirà oggi, festa intermedia, verso il mezzodì.

Associazione Ginnastica. Gli esercizi ginnastici all'aperto restano sospesi oggi e domenica prossima.

I soci inscritti alla sezione ginnastica sono invitati per domani, venerdì, alla lezione di esercizi collettivi.

* Sabato 30 corr., ad ore 8¼ pom., si darà nella Palestra il saggio finale di scherma.

Società fra impiegati civili. Il neo-eletto Consiglio dei fiduciari della Società degli impiegati civili e convocato a seduta per sabato 30 corr., alle 8 pom., nella sala Tersicore (via Chiozza 7), col seguente ordine del giorno: 1. Costituzione del Consiglio dei fiduciari e nomina del presidente e del vice-presidente; 2. Nomina della Commissione per la riforma dello statuto e relative proposte della Direzione; 3. Comunicazioni della Direzione in merito alla istituenda «Federazione fra le associazioni di impiegati ed agenti del Trentino, Friuli, Trieste, Istria e Dalmazia»; 4. Eventuali.

Associazione marittima. Rammentiamo che stamane alle 11 ant., nella sala minore della Borsa, si terrà l'annunciato congresso generale ordinario di questa Associazione marittima.

Il consorzio dei maestri falegnami. Il Consorzio economico industriale fra maestri falegnami tenne ier sera nella sua sede una radunanza a par. 2, nella quale la direzione comunicò ai consortisti il compimento dei preventivi per i lavori di arredamento interno del nuovo Frenocomio. I preventivi sarebbero pronti per la presentazione al Magistrato.

I consortisti presenti presa a grata notizia l'elaborato della Commissione tecnica dei preventivi, s'impegnarono tutti di eseguire la parte di lavoro loro assegnata, con che è assicurata l'esecuzione.

La direzione inoltre fece sapere che dal Ministero era pervenuta all'Istituto per le piccole industrie la notizia che verrebbero a Trieste, mandati dalla centrale per le piccole industrie di Vienna, due suoi delegati per organizzare le officine consorziali e metterle sulle basi delle officine dei grandi centri industriali.

Cassa distrettuale per ammalati. L'adunanza generale dei delegati della Cassa è convocata a congresso ordinario per sabato 30 maggio corr., ad ore 8 pom., nella sala maggiore della Cassa, in via dei Gelsi 15, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del verbale del congresso antecedente; 2. Rapporto di gestione per l'anno 1907; 3. Elezione della Giunta di sorveglianza; 4. Elezione del Giudizio arbitramentale; 5. Comunicazioni; 6. Eventuali.

Dall'estratto dei prospetti di gestione della Cassa per il 1907, che la Direzione ci trasmette, rileviamo che il numero medio degli assicurati iscritti (medio stato di presenza) durante l'anno fu: maschi 31.501, femmine 6.516, assieme 38.017. Gli ammalati dichiarati inabili al lavoro e perciò sovvenzionati furono 21.591 (il 56.7% degli iscritti), con 26.233 casi e 504.618 giornate di malattia, e precisamente: 17.808 uomini (il 56.5% degli iscritti) e 3.783 donne (il 58.1% delle iscritte). Inoltre si ebbero 509 puerperi (il 7.8% delle iscritte), con 14.254 giornate di puerperio. La durata media delle degenze con sovvenzione fu di 23.4 giornate per ogni ammalato, e di 13.3 giornate per ogni assicurato iscritto. In 18.645 casi s'annunziarono affiliati ammalati però capaci al lavoro. Per questi e per altri 16.057 casi di affiliati annunziatisi ammalati ed incapaci, ma dichiarati abili al lavoro, assieme per 34.702 casi, si concedettero, la maggior parte delle volte - se non la sovvenzione, cui non eravi diritto - cura medica, medicinali e oggetti terapeutici dalla Cassa. Morirono 452 affiliati (l'1.19% degli iscritti).

La cresima. Il vescovo mons. Nagl amministrerà quest'anno a Trieste la cresima secondo l'ordine seguente:

1. domenica di Pentecoste, 7 giugno, nella cattedrale di S. Giusto dopo la messa che principia alle 9 ant.

2. lunedì di Pentecoste, 8, nella cattedrale, come nella prima festa.

3. martedì 9, nella chiesa di S. Antonio, dopo la messa delle 10.30 ant.

4. giovedì 11, nella chiesa della B. V. del Soccorso dopo la messa delle 10.30.

5. domenica 14, nella chiesa di S. Vincenzo de Paoli, dopo la messa delle 9.30.

6. martedì 16, nella chiesa di M. Maria Maggiore, dopo la messa delle 10.30.

7. domenica 21, nuovamente nella chiesa di S. Vincenzo de Paoli, dopo la messa delle 9.30.

Quest'anno, a cagione di restauro, la cresima non verrà amministrata nella chiesa di S. Giacomo.

Elargizioni varie. Ci pervennero.

Dal sig. Lazzaro Benporat, esecutore testamentario del defunto suo cognato Samuele Jesurun, cor. 800, per espresso desiderio dell'estinto ripartite così: 400 alla Pubblica beneficenza, per poveri operai invalidi al lavoro, 200 alla Società fra impiegati civili pei fondi orfani e disoccupati, 200 alla Fraternita di misericordia. Inoltre alla Cassa di risparmio e sovvenzioni fra gl'impiegati della Filiale dello Stab. di credito, a favore del fondo orfani e vedove, quattro quote di detta Società a cor. 30 l'una cor. 120; inoltre cor. 20 (importo di due azioni della Cooperativa fra impiegati privati).

In morte della cara bambina Adalgisa Fano dagli zii Luigia e Carlo Bertogna cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

— L'elargizione per onorare la memoria della sig.a ved. Castellari, era dei signori Cl. A. F. e P. Palese.

— Il luogotenente principe Hohenlohe ha rimesso al podestà cor. 1000 elargite dal comm. Giuseppe Vidich a favore della istituzione da creare a beneficio dell'infanzia in occasione del giubileo imperiale.

— Alla Croce Bianca pervennero in occasione della festa di beneficenza: dal comm. Fortunato Vivante nobile de Villabella e consorte cor. 300.

LE CORSE DI OGGI A MONTEBELLO

Oggi, alle 3.30 precise, si svolgerà all'ippodromo di Montebello la seconda giornata della riunione di corse al trotto, che promette di riuscire quanto mai interessante, sia per il numeroso lotto di cavalli iscritti, sia per l'intensità delle gare in seguito all'equiparazione delle distanze dei cavalli.

Le corse principiano con il «Premio Montebello», cor. 1000, per i nostri dilettanti; e vi troviamo iscritti i seguenti cavalli: «Figaro» e «Istmya», del sig. Gius. Protti, «Diamante» del sig. Bontempo, «Corinne Herschel», «Belle Azmon» e «Fragor», del sig. Cosulich de Pecine, «Charming Wether» del conte Gino Prandi, «Pallade» del sig. Tagliani; «Wolfrano» del sig. Rolli; «Méltò» del sig. Mario Protti, «Acte» dell'Allevamento Romans e «Arian» del sig. Wulz. Date le distanze cambiate per le vincite della prima giornata, crediamo che, se non dovesse di nuovo commettere errori, «Fragor» arriverà fra i primi al traguardo assieme a «Méltò» e «Wolfrano». Quale «outsider» temibile indichiamo «Acte», che voci di scuderia dicono molto in forma.

Segue la seconda corsa, che è costituita dalla prima prova del «Premio Pia», per puledri italiani di 3 e 4 anni. Vi sono 17 cavalli iscritti, fra cui sono dodici i partenti probabili. Riteniamo che, ad onta dell'aggravio di 50 metri, la brava «Epine Kuser» si troverà in lotta per il primo posto con «Otello» e «Liana G.», la vincitrice del grande Premio di 50.000 lire a Milano. In questa corsa debutterranno «Pia» e «Ocitoe Kuser», del sig. Gobbetti: pare che anche questi due cavalli sieno temibili. Nuovo debutto è lo stallone «Envieu», di 4 anni, che indichiamo quale «outsider».

Nel Premio «Onward Silver», che si correrà quale prima prova nella terza corsa, vedremo ricomparire quella falange eletta di trottatori americani di primissima classe che entusiasmarono il pubblico nella scorsa domenica. A questi americani si aggiungerà il francese «Astruc», vincitore del grande premio di Nizza nel febbraio scorso e probabilmente anche «Nizzardo», il forte e corretto trottatore italiano. Noi però siamo d'avviso che, ad onta degli aggravi di 40, di 20 e di 10 metri, la lotta si accentuerà fra i tre campioni «Onward Silver», «Wainscott» e «Grattan Bells», e fra questi diamo la preferenza all'ultimo nominato. «Codero», il giovane stallione americano, che tenne bravamente testa ai campioni durante un giro e mezzo nella scorsa domenica, lo mettiamo quale eccellente «outsider», specie anche perchè fu favorito dalla sorte nei posti di partenza.

Il premio del «Trabersportklub», dotato di 2500 corone e di un magnifico premio d'onore, raccolse dodici iscrizioni, e si fa calcolo per lo meno sopra 7 od 8 partecipanti. Vedremo probabilmente anche il giovane sig. Rossi, figlio del campione dei «drivers», partecipare a questa gara. Date le distanze, vediamo il vincitore fra «Drache», «Charlotte» e «Rastelbinder». Un eccellente «outsider» sarebbe «Sonntagskind», se non rompe l'andatura come domenica scorsa.

Una delle corse più emozionanti della giornata sarà costituita indubbiamente dal «Premio Baluardo», per cavalli del continente, e dotato di 2000 corone. Ha raccolto 19 iscritti e raccoglierà per lo meno 10 partenti. «Nizzardo» non correrà, stante l'aggravio di 100 metri, ma correrà bensì la sua compagna di scuderia, «Nafta», che ci dicono in grande forma. Debutterà in questa corsa pure il fortissimo «Vandalo», del sig. Rasero. Fra i più probabili vincitori indichiamo il fedele «Fato», poi «Caruso», se correrà più correttamente di domenica; poi «Levente», «Hertha» e «Montale». Quale «outsider», crediamo in «Bellfounder», che anche lui farà il suo debutto quest'anno.

* L'ingresso secondario alla tribuna B, sito in via del Veltro, rimarrà aperto sino alla fine delle corse.

* Dai Portici di Chiozza, dalle 2 pom., ci sarà un servizio di omnibus alla volta di Montebello.

* Per impedire che dinanzi l'ippodromo di Montebello avvengano incidenti causa l'agglomeramento di vetture, quest'anno la Polizia, d'accordo col Consorzio dei vetturali, stabilì, come pubblicammo, che i passeggeri paghino la corsa già salendo nella vettura. Tale disposizione dispiacque alla maggior patre di coloro che domenica si recarono lassù: ma non c'è ragione di non sottomettervisi, visto che trattasi d'una disposizione generale presa dall'autorità per il pubblico e non dai vetturini singolarmente.

Intanto, per essersi domenica molti rifiutati di pagare prima della corsa e per aver pagato soltanto a Montebello, molti dei vetturini furono messi in contravvenzione.

Ieri venne ai nostri uffici una deputazione di vetturali, per pregarci di rilevare ciò e di avvertire il pubblico. Il pagamento della corsa va fatto prima o, per lo meno, durante la corsa stessa.

Frequentatori delle corse, invece, si lamentano d'un'altra disposizione presa dall'autorità di Polizia, per la quale le vetture non possono recarsi, come pur il passato, fino ai cancelli dell'ippodromo, ma devono fermarsi a circa 80 metri da essi. Regolando la sfilata delle vetture, non sarebbe difficile eliminare tale inconveniente. Domenca, intanto, a Montebello, il fango era altissimo ed il pubblico dovette camminarvi dentro per un lungo tratto.

Per Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica: Il piroscafo sociale «Dalmatia» partirà domenica 31 corr., alle ore 8 ant., dal molo S. Carlo per Venezia, assumendo passeggeri ai soliti prezzi di tariffa.

Gite per mare. Il piroscafo «Besenghi» farà oggi una gita per Sistiana e Monfalcone. Partenza dal molo S. Carlo alle 2.30; da Monfalcone alle 7.30.

Gita per la grotta di Postumia (Adelsberg). Come ogni anno, la seconda festa di Pentecoste, lunedì 8 giugno, la direzione della Ferrovia Meridionale farà partire da Trieste un treno speciale per Postumia (Adelsberg), per visitare la celebre grotta, che in quel giorno viene illuminata in modo eccezionale. La partenza seguirà alle 8.40 ant.; arrivo a Postumia alle 12.22. Ritorno da Postumia alle 8.05 pom., arrivo a Trieste alle 11 pom. Verranno rilasciati biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti: I cl. cor. 12, II cor. 9.50, III cor. 6.90, compreso in questi il biglietto d'ingresso alla grotta.

Circolo mandolinistico. Domenica 31 corr., il Circolo mandolinistico farà una gita alla volta di Prosecco. Ritrovo alle 3 pom. ai Portici Chiozza; partenza alle 3.15 col tramway per Barcola e di là a piedi per Prosecco; ritorno alle 9 pom.

Convegni sociali. Il Club «Black-Star» annuncia che oggi alle 5 pom. sui fondi ex Wildi si svolgerà una partita amichevole fra la squadra della «Edera» e quella della «Black-Star».

* Il Club ciclistico «Rapido» indice per oggi una gita alla volta di Divacciano con partenza dalla sede sociale, via Giosuè Carducci 38, all'1.30 pom.

I funerali della piccina morta bruciata. Ieri, alle 4 pom., seguirono i funerali della bimba Adalgisa Fano, d'anni 5, che, rimasta avvolta dalle fiamme della trementina morì in seguito alle ustioni riportate.

La salma della povera bambina giaceva esposta nella Cappella mortuaria dell'Ospedale, sepolta fra i fiori che mani gentili di fanciullette avevano portato. Alle 4 il feretro fu collocato su un carro bianco, tirato da cavalli bianchi, dell'Impresa Capellan. Seguivano il feretro le bambine dell'Associazione Ginnastica, in divisa, accompagnate dal sig. Righi. Venivano, quindi, larghe rappresentanze di associazioni sportive - il Touring Club italiano con i consoli, l'Unione velocipedistica triestina e altre molte - come attestazione di affetto e condoglianza al sig. Fano, padre della creaturina, console del T. C. I. e direttore di varie altre Società. Al corteo, lunghissimo, partecipavano anche, numerosissimi, amici e conoscenti della famiglia. Sul carro figuravano parecchie grandi ghirlande di fiori freschi. Il corteo seguì a piedi sino in piazza della Barriera vecchia, tra fitte spalliere di folla che commiserava la triste fine della povera piccina.

Nella chiesa del cimitero evangelico seguirono le funzioni d'uso officiate da un pastore evangelico. Poi la salma venne trasportata nel cimitero cattolico, e quivi, fra la commozione dei presenti, tumulata.

UN EMOZIONANTE SALVATAGGIO

Sulle coste dell'Uruguay

Da bordo del «Sofia Hohenberg» così si riferisce alla direzione dell'Austro-Americana, d'un salvataggio compiuto il 30 aprile scorso, a poca distanza da Montevideo:

Erano poche ore che il «Sofia Hohenberg» era partito dal porto di Montevideo diretto per l'Europa; la notte era buia, il mare fortemente agitato, soffiava un forte vento da Ostro Libeccio, più comunemente in quei paesi chiamato «pampero». I passeggeri erano oramai tutti discesi nelle loro cabine, l'equipaggio franco di guardia dormiva, tutto era silenzio; verso prora non s'udiva che il passo cadenzato dell'ufficiale di guardia sul ponte; in mezzo della nave invece era il moto regolare delle macchine che interrompevano la quiete notturna; dinanzi ai fuochi il personale di guardia caricava di carbone le fornaci; il «Sofia» filava a tutto vapore portando il suo carico prezioso di passeggeri e merci.

Un appello nella notte.

Straziante, terribile.

Quand'ecco improvvisamente un grido, straziante, terribile, turba quella quiete mista di sonno e di dovere «ship ahoy» e poi un lungo urlo angoscioso, una invocazione suprema che giunge dal mare. Nella notte oscura l'ufficiale di guardia vede nel mare una massa nera, comprende che da lì è partito quel grido; senza esitare ferma immediatamente la macchina e dà il segnale d'allarme. In un attimo comandante, ufficiali, equipaggio, tutti muti, angosciosi, sono al loro posto.

Abbasso le macchine sono in manovra; i macchinisti senza sapere di che cosa si tratti, ma pur mantenendosi freddi e sereni, ubbidiscono ai comandi continui ed imperiosi che il telegrafo trasmette. Sopra, sul ponte un uomo, il comandante di bordo, scruta col cannocchiale l'orizzonte: vede distante la massa nera di poc'anzi ed a questa retrocedendo si dirige. Due potenti riflettori elettrici messi subito in azione rischiarano questa angosciosa scena notturna; equipaggio e passeggeri sono tranquilli; la nave potente non corre alcun pericolo, ma s'appresta a strappare al mare le vittime di chissà quale terribile naufragio.

Mezz'ora d'ansie - Due naufraghi!

Passa oltre mezz'ora di continua manovra; finalmente la massa nera s'avvicina, i marinai della più vicina vedetta gridano che è un'imbarcazione con entro due persone; scale, corde di salvataggio, tutto è pronto ed in breve tempo quella barca minuscola è sul fianco della nave grandiosa; le corde vengono lanciate ed a queste s'assicurano due uomini che in tal guisa salgono a bordo.

Il medico di bordo premurosamente li visita; equipaggio e passeggeri vanno a gara nell'offrir loro indumenti e cordiali; rimessi alquanto vengono interrogati dal comandante, alle domande del quale rispondono che sono naufraghi del veliero svedese «Svanhild», perdutosi nel pomeriggio sul banco Inglese, che il capitano e tutto l'equipaggio abbandonarono il bastimento in tre imbarcazioni, ma circa mezz'ora dopo perdettero di vista gli altri naufraghi e temono che siano annegati.

E gli altri?

Ma il comandante vuol vedere di salvare anche quelli e, ritornato sul ponte, trasmette l'ordine «macchina avanti» e fa fare alla sua nave un altro lungo giro. Sono allora centinaia d'occhi che guardano l'orizzonte, ma nulla è in vista; quindi, considerato inutile ogni ulteriore tentativo sul luogo, il «Sofia» riprende la sua rotta; ma a bordo oramai nessuno dorme più, viene raddoppiata la guardia e la vigilanza sul mare è rigorosa; centinaia di cuori battono per quei naufraghi che forse ancora lottano per la vita, mentre donne e bambini pregano per coloro che forse non sono più. E questo purtroppo sembra sarà stato il destino di quegli infelici; la notte è scomparsa, tutti guardano, nel chiarore del giorno che spunta, il mare immenso agitatissimo che si ha d'intorno; ma nulla si vede. La tristezza invade tutti e molte lagrime sono sparse per quelle povere vittime sconosciute, mentre di cure innumerevoli sono circon-

---

LA RIVINCITA DELL'ONORE

Unica versione autorizzata dal francese.
di M. A. CH.

(26)

— Tu non ne dubiterai quando ti avrò detto che essa è la signorina Irene di Marancourt.

Il vecchio vacillò come se l'avesse colto uno svenimento. Ciò non ostante, ridivenne subito padrone di sè, e ricuperato il suo sangue freddo rispose con tutte le apparenze dell'indifferenza:

— Ci avevo pensato anch'io... ma è impossibile.

— Perchè? Come? sposeresti la figlia di un cristiano, la figlia di un Francese? Maledetto sia il rinnegato che tradisce così la sua religione e le sue origini!

— Tu sei ingiusto, babbo. I cristiani sono dei cani, e i francesi degli imbecilli, ciò è possibile; ma non dimenticare che è a questi ultimi che la nostra razza deve la libertà di cui gode. Prima della loro entrata nella reggenza e dello stabilirsi del protettorato, gli ebrei erano trattati come schiavi.

— Eh! come me ne rido di loro, borbottò Abou-Samara, peggio per essi se sopportavano e subivano senza ribellarsi, ed ora, meglio per loro se la vittoria della Francia ha segnata l'ora del riscatto.

«Ma noi, lo sai bene, Ahmed, non possiamo essere assimilati ai nostri correligionari, stabiliti da lungo tempo nella reggenza. Se questi debbono qualche cosa ai francesi, noi nulla dobbiamo... nulla che l'odio, quest'odio di razza, e i flotti di sangue sparso non abbia soffocato...

Il giovinotto interruppe subitamente la parola a suo padre.

— Sii prudente, mormorò.

Poi aggiunse:

— Perchè tu dunque sei legato con la maggior parte di questi esseri esecrati?

— Per meglio strangolarli. Ognuno fa quello che può, non ti pare? Ora, abbi per certo, Ahmed; il francese è fra tutti i popoli quello che si lascia più facilmente spogliare.

— A mio avviso, è una amabile qualità. Ecco perchè tutte le mie simpatie sono pei francesi.

Il vecchio ebreo ebbe un moto di collera che smosse il suo turbante.

— No, perdinci, ringhiò, perchè tu sei come loro, imprevidente, prodigo e sempre pronto a lasciarti derubare; ne so qualche cosa io, che pago i tuoi debiti!

— Un bell'affare, in verità! qualche miserabile biglietto da mille.

— Si vede bene che tu non sei incaricato di guadagnarteli.

Ahmed non rispose e, soltanto dopo una pausa, riprese con tono distratto:

— Tu avevi forse per me qualche altro partito in vista?

— Non precisamente: avevo pensato soltanto che fra le famiglie ebree che compongono la colonia livornese, tu avresti potuto fare una scelta conveniente.

— Puah! delle italiane!...

— Vedi, non val la pena di parlartene.

— Oh! assolutamente - disse il giovanotto con tono fermissimo.

«La mia risoluzione è ben ponderata; sarà la signorina di Marancourt, o nessuna.

— Io mi domando, brontolò Abou-Samara, dove e come tu hai potuto ficcarti quest'idea nella testa. Allora, tu l'hai vista spesso, questa ragazza? Le hai parlato? L'ami?

Ahmed sorrise e parve cercare una risposta.

— Ma, padre mio caro soggiunse infine, tutto ciò è opera tua. Io ho visto la signorina di Marancourt una sola volta da vicino, a un ballo, e non le ho rivolto tre volte la parola. Dopo di allora, l'avrò potuta riconoscere otto o dieci volte a passeggio, sul viale della Marina o a Rhades.

«Essa mi piaceva molto, non lo nego; ma sei tu, lo ripeto, tu solo, che mi hai deciso parlandomi senza tregua e con entusiasmo della signorina Irene, dopo il colloquio, tuttavia ben spiacevole per lei che tu avesti seco qualche settimana fa.

— Andiamo, non mancherebbe che questo, sogghignò il banchiere.

«Ecco che sono io che ho fatto il colpo, adesso!... Baie! un capriccio! passerà presto!

— Non credo, ribattè il giovane freddissimamente.

Il vecchio dette un formidabile pugno sulla tavola e livido di rabbia, urlò:

— Ma tu vuoi dunque disonorare il nostro nome?

Ahmed sentì come una frustata colpirgli il viso; tuttavia si contenne e rispose:

— Io pensavo, padre mio, che il nostro nome non potesse essere più disonorato, poichè voi avete ben creduto, qualche tempo fa, di barattarlo con un altro.

La collera del vecchio ebreo cadde immediatamente. Egli si sentì mancare, e un profondo silenzio si fece tosto.

Il giovane, che dapprima era rimasto un po' mortificato del suo cinismo, riprendendo la padronanza di sè, si sdraiò comodamente in una poltrona e attese indifferente la fine della crisi, pensando intanto tra sè di trar profitto dall'incidente.

Dopo qualche minuto di riflessione senza dubbio riconfortante, Abou-Samara si alzò con aria quasi sorridente, cavò da uno scartafaccio un pacco di documenti, che percorse rapidamente con lo sguardo, e volgendosi verso Ahmed:

— Figlio mio, diss'egli, mi inchino a te, tu sei il mio maestro; non posso che ammirare la profondità del tuo giudizio e la perspicacia del tuo colpo d'occhio.

dati i due superstiti, in favor dei quali viene raccolta in breve tempo una somma ingente.

. . . .

Il «Sofia» fila a tutto vapore portando dentro di sè questa storia straziante, mentre il pensiero di tutti raggiunge in un sentimento di pietà suprema le madri, le spose e sorelle alle quali il mare ha tolto coloro che amavano.

Il legno naufragato.

Questo l'impressionante racconto esteso da persona, della quale ignoriamo il nome ma che deve avere certamente cuore sensibile e sentimento d'artista.

Il legno naufragato, il tre-alberi «Svanhild», di 1334 tonn., apparteneva al porto di Kungsbaka (Svezia) ed era comandato dal cap. Brün. L'equipaggio era composto di 15 persone. Quando il bastimento naufragò, l'equipaggio prese posto su tre imbarcazioni: una «life-boat», che ne raccolse nove, un «gig», che ne ricevette altri tre, e il capitano, e un caicchio - quello nel quale furono trovati i due salvati, che sono: Hokan Fredrik Hausson, di 29 anni, da Karlskrona (Svezia) e William Karlson, di 27 anni, da Fredriksvärn (Norvegia). La «life-boat» e il «gig» andarono perduti; le tredici vite umane perirono. L'Hausson ed il Karlson furono sbarcati a Las Palmas.

AUGUSTO SEMOLICH
consegnato alle autorità austriache

Ci telegrafa il nostro corrispondente da Cormons 27:

Augusto Semolich, l'attentatore di Pietra Rossa, detenuto finora nelle carceri di Udine è partito di là ieri alle 4.45 ant. sotto scorta di carabinieri. Fu trasportato anzitutto a San Giovanni di Manzano; e di là, stamane, a piedi, fu condotto dai carabinieri al confine di Visinale-Brazzano e consegnato alla gendarmeria austriaca alle 7. I gendarmi lo scortarono quindi al commissariato di polizia della stazione di Cormons.

Il Semolich ha aspetto florido, veste di nero, camicia colorata, senza cravatta, e porta un cappello a cencio di color marrone. Col treno delle 8.50 di stamane il Semolich, accompagnato dai gendarmi partì per Trieste, in un coupé riservato, di terza classe. Moltissima gente assisteva alla partenza.

Si racconta che a San Giovanni di Manzano il Semolich sia stato sorpreso presso la finestra della stanza dov'era guardato a vista, in atto di disegnare qualche cosa sui vetri. I carabinieri, ritenendo ch'egli mulinasse pensieri d'evasione, lo avrebbero redarguito aspramente e, a quanto sostiene il Semolich, avrebbero anche ricorso a vie di fatto.

Il Semolich a Trieste

Il Semolich avrebbe dovuto essere portato a Gorizia, a disposizione di quel Tribunale, che ne richiese l'estradizione per il fatto di Pietra Rossa, commesso in territorio di sua giurisdizione. Ma la polizia di Trieste, tanto per assodare eventuali responsabilità del Semolich nell'affare dei vetturali, ottenne ch'egli fosse intanto portato qui, per procedere a confronti di lui con i vari testimoni escussi per i vari assassinî.

Il Semolich giunse iermattina qui col treno delle 11.28, alla Meridionale. Egli era in un coupé riservato, in coda al treno, scortato da un sergente e un gendarme. Era ammanettato.

Quando gli altri viaggiatori furono usciti dal «perron», il Semolich fu fatto discendere. Era un po' pallido e sembrava, dal modo come camminava, piuttosto stanco. Portava il cappello molto all'indietro, tanto che si vedevano i capelli accuratamente pettinati.

Fatto segno a viva curiosità da parte dei ferrovieri, informati chi lui fosse, passò, guardando tutti con disinvoltura e indifferenza.

Fu lasciato nel commissariato di polizia della Stazione fino all'arrivo del carrozzone cellulare: poi, mediante questo, sempre accompagnato dai gendarmi, fu condotto alle carceri criminali dei Gesuiti.

In carcere

I gendarmi consegnarono il giovanotto al capo-carceriere, il quale, seguendo le istruzioni ricevute in precedenza, assunse le generalità del nuovo inquilino e poi lo fece rinchiudere in una cella al secondo piano.

Il Semolich si lagnò della lunga detenzione preventiva subita e disse che desidera ardentemente di venire giudicato. Si dimostra molto dispiacente per l'accaduto, ma dichiara di non aver potuto evitare il ferimento. La disputa sorta sul carro era una conseguenza di un diverbio molto aspro svoltosi in precedenza tra lui e il Furlani in un'osteria. Disse di avere sparato un solo colpo di rivoltella contro questo e che il secondo colpo partì accidentalmente, avendo urtato con l'arma contro il carro, mentre scendeva dal medesimo.

Sull'audace furto in un negozio
Più di 1000 corone di danno

Sull'audace furto commesso la notte sopra ieri, a danno della ditta in chincaglie Adolfo Schlesinger, in via San Sebastiano N. 4, abbiamo questi ulteriori

particolari

I ladri, a giudicare dal lavoro che avevano già eseguito quando dovettero fuggire, devono essere penetrati nel negozio al primo piano fra le 10 e le 10 e mezzo. Dall'atrio del portone di via S. Sebastiano, con chiavi false - o forse anche con una delle due chiavi buone recentemente venute a mancare - penetrarono nella piccola corte della casa, e di là, verso le 11, quando fu chiuso il portone, salirono su alcuni cavalletti che colà si trovavano e s'arrampicarono all'inferiata del balcone del primo piano. Una volta sul balcone, sforzarono le imposte, completamente di legno, ed entrarono nel deposito.

E poterono lavorarvi tranquillamente, al chiarore d'una candela, le cui sgocciolature furono trovate qua e là, davanti alle scansie. Tutte le imposte essendo chiuse, il debole chiarore non poteva essere in alcun modo notato dal di fuori.

Alla ricerca del denaro
Una perquisizione in regola

Primo scopo dei ladri dovette essere quello di cercare danaro. Dal deposito scesero, perciò, nel negozio al pianterreno mediante la scaletta interna che vi esiste e fecero una.... perquisizione accurata, frugando in tutt'i cassetti. in tutt'i luoghi dove potevasi trovar denaro. Rovistarono persino le tasche di tutte le giacche che gli agenti del negozio indossano durante il lavoro e che all'uscita lasciano lì appese, e di tutti i grembiali delle commesse. Nella tasca d'un grembiale trovarono dei centesimi e anche quelli non sdegnarono di portar via, insieme ad un fazzoletto. Dal cassetto del banco della cassiera, che forzarono, portarono via, come dicemmo già ieri, tutta la moneta che vi era, otto corone in spiccioli; ma non toccarono la cassaforte, nella quale erano rinchiuse alcune centinaia di corone.

Fu allora, che constatata l'assenza di altro denaro sonante, si appigliarono alla merce: e s'impossessarono di scatole intere di temperini, pettini e rasoi, maglie, ecc. ecc.

Dalla finestra nell'androna

Di tutta la roba essi fecero tanti pacchi, che portarono dal pianterreno al primo piano, rifacendo la via percorsa e accostarono alla finestra che dà sull'androna - oscura e d'una larghezza non maggiore di due metri. Qualche pacco che poteva resistere all'urto contro il suolo, lo lanciarono dalla finestra giù; gli altri li calarono con una corda, della quale gli agenti si servivano qualche volta per tirare su, invece, la roba che doveva essere immagazzinata nel deposito.

Chissà quanto avrebbe durato lo svaligiamento, se, come dicemmo, lo scolaro Marino Krasma, abitante al secondo piano della casa, non avesse inteso loro dire: «Buta zo, buta zo» e non avesse dato l'allarme. Uno dei ladri fu lesto a scendere per la fune; l'altro, a risparmio di tempo, saltò addirittura dalla finestra, a rischio di spezzarsi il filo della schiena.

I funzionari di polizia sul luogo

Accorsero, come dicemmo, sul luogo ispettori e guardie e fu mandato a chiamare il proprietario del negozio signor Schlesinger, che mandò il figlio Maurizio. Il negozio fu aperto e si procedette alle constatazioni. Tutto era in disordine. Quando passarono nel deposito, rinvennero accanto alla finestra più d'una cinquantina di pacchi preparati per essere buttati o calati giù nell'androna.

I funzionari, ritenendo che qualcuno dei ladri potesse essere ancora nel deposito, o nella casa, perquisirono il deposito e le varie abitazioni sino al tetto, ma senza alcun frutto.

Più di 1000 corone di danno
Un particolare

Da un inventario approssimativo fatto dal signor Schlesinger iermattina, risultò che la merce asportata rappresenta per lui un danno di più che 1000 corone.

Un particolare. Nel mezzo del negozio fu rinvenuto un chiaro segno del comodaccio fatto da uno dei ladri, che, invece di carta, adoperò una cravatta di seta!

La disgrazia toccata ad automobilisti triestini
Caduti nel letto del fiume da 7 metri d'altezza

Ieri si sparse rapidamente per la città la voce di una grave disgrazia automobilistica toccata ad una comitiva di triestini e la voce, propalandosi, prese vaste proporzioni, cosicchè già si parlava di morti. Da informazioni assunte sul fatto da un nostro reporter risulta che se la disgrazia, purtroppo, avvenne, non ebbe fortunatamente così gravi conseguenze.

Ecco di che si tratta:

Domenica scorsa il signor Eugenio Osvaldella con la sua automobile si recò a Zagabria. Con lui erano due cognati e lo «chauffeur» Vittorio Riva, di 19 anni, abitante in via San Nicolò N. 32.

Ieri l'altro la comitiva ritornava verso Trieste. Alle 6 circa l'automobile giungeva a Domschale, a circa 14 chilometri da Lubiana, e stava passando il ponte di Feistritz.

L'automobile precipita nel fiume.

Al principio del ponte, in seguito ad improvvisa rottura di un congegno, l'automobile deviò con fulminea rapidità verso il parapetto del ponte, cozzò contro, lo scavalcò e precipitò nel sottostante fiume.

Il signor Osvaldella, incolume; gli altri nel fiume.

A malgrado della rapidità con la quale l'automobile si scaraventò contro il parapetto e lo scavalcò, il signor Osvaldella con rara agilità e prontezza di spirito si slanciò fuori dell'automobile, riuscendo ad afferrarsi sul parapetto del ponte, dove rimase salvo e perfettamente incolume.

Fu un attimo, ma un attimo terribile. Intanto la macchina e gli altri che v'erano dentro precipitavano. Il sig. Osvaldella, dopo il primo momento di perplessità, pensò subito di correre in aiuto dei suoi compagni; era possibile che non fossero rimasti sfracellati nel terribile salto? O non erano forse stati inghiottiti tutti dalla corrente?

Fra questi pensieri che come un lampo gli attraversarono il cervello, ve ne fu un altro: Ma, come aiutarli?

Voci umane. - Tutti salvi!

In quel momento egli udì dal basso partire delle grida umane. Erano dunque salvi?

Il dubbio non durò a lungo. Erano i suoi due cognati che s'incoraggiavano a vicenda e si affaccendavano attorno allo «chauffeur», l'unico che giaceva al suolo lamentandosi e in istato da non poter rialzarsi.

Le lesioni dello «chauffeur». - L'automobile poco danneggiata.

Il signor Osvaldella, ormai rinfrancato, corse giù per un pendio, sino acchè raggiunse pur lui il letto del fiume e si avvicinò ai compagni di viaggio. Tutt'e tre e l'automobile, cadendo, erano andati a finire in un punto del fiume dove c'era sabbia in abbondanza e poca ghiaia. Questo sito era appena lambito dall'acqua, che poco più in là formava corso rapido e potente.

Lo «chauffeur», poveretto, aveva la gamba sinistra fratturata. Uno dei cognati del signor Osvaldella aveva fratturato un osso della spalla, l'altro una non grave lesione ad una gamba.

L'automobile nel suo complesso si presentava poco danneggiata.

I soccorsi.

Il signor Osvaldella si recò in fretta, a piedi, nel vicino paese di Domschale, dove potè avere subito una vettura e dei cavalli. Così si potè provvedere a trasportare subito lo «chauffeur» e gli altri due feriti che al vicino paese potettero avere le prime cure.

L'automobile estratta dal fiume.

Con quattro buoni cavalli forniti da carrettieri l'automobile venne estratta dal fiume e condotta sino al villaggio. Il signor Osvaldella dispose che venisse spedita a Trieste con la ferrovia, e vi arriverà probabilmente oggi.

A Trieste.

Quando ai feriti furono prodigate le cure più urgenti, la comitiva potè prendere la ferrovia e arrivò iermattina a Trieste. Lo «chauffeur» venne accompagnato personalmente dal sig. Osvaldella al nostro Ospedale e ricoverato nella quarta divisione; gli altri due feriti, essendo le loro lesioni meno gravi, potettero rimanere in cura a domicilio.

IL CADAVERINO SOTTO I SASSI

Del cadaverino di neonata scoperto dai ragazzi nella campagnola di via Paolo Veronese fu fatta ierlaltro, come dicemmo, l'autopsia, senza un risultato certo, tanto che i periti medici dottori Saunig e Ferrari si riservarono il loro parere.

Ieri essi, in seguito agli ulteriori studi compiuti sui polmoni che avevano asportato a scopo di ricerche, presentarono le loro conclusioni: che, cioè, dato lo stato di avanzata putrefazione in cui il cadaverino si trovava, non è possibile precisare se la creaturina era nata viva o morta.

IL NEONATO
esposto dinanzi alla Chiesa Evangelica

Abbiamo detto ieri del rinvenimento di un neonato dinanzi alla facciata posteriore della chiesa Evangelica, presso l'edificio della Direzione di finanza e della successiva morte della creaturina, all'Ospedale ov'era stata portata.

D'ordine dell'autorità giudiziaria, ieri i periti medici dottori Saunig e Ferrari operarono l'autopsia del cadaverino e vennero alla conclusione che causa unica della morte debba ritenersi il dissanguamento derivato dal mancato allacciamento del cordone ombelicale.

Nonostante le ricerche fatte, non è stata ancora rintracciata la donna che ebbe a deporre l'involto contenente il piccino e nessuna notizia s'è avuta circa la donna che avrebbe partorito.

Arrotino derubato. Iersera, verso le 10.30 un inquilino della casa N. 3, di piazza della Barriera vecchia, rincasando trovò che il casotto nell'atrio, occupato dall'arrotino Pio Fantoma, era aperto. Imaginando un furto, avvertì le guardie e si recò sul luogo un ispettore il quale mandò a chiamare il Fantoma. Egli constatò che la porta era stata forzata e che gli avevano rubato cinque pacchetti di temperini e 10 paia di forbici. Danno complessivo cor. 130. Si calcola che il furto sia avvenuto verso le 10, mentre dinanzi alla casa si era radunata molta gente, che si divertivano ad assistere a un pugilato fra due uomini.

Colti sul fatto. Ieri mattina verso le 4, due guardie che pattugliavano per la via delle Beccherie colsero due individui mentre stavano per introdursi nelle macelleria di Rodolfo Cheller e gli arrestarono. Si constatò poi che gli audaci malfattori avevano aperto con violenza una delle finestre della macelleria. Alla sezione di p. s. del quartiere i due si qualificarono per Gentile V., di 25 anni, bracciante, e Atilio B., di 20 anni, falegname, entrambi senza occupazione e stabile dimora. Negarono di essere stati essi a forzare la finestra.

Arresti per furto al Punto franco. Giovanni S., di 28 anni, da Trieste, fu arrestato martedì mattina alle 9 al Punto franco perchè le guardie lo trovarono in possesso di circa tre chilogrammi di caffè di furtiva provenienza.

★ Verso le 10 di sera, poi, nello stesso recinto fu arrestato il bracciante Giusto L., di 46 anni, da Trieste, il quale tentò di oltrepassare i cancelli con un chilogramma di caffè rubato poco prima a bordo di un piroscafo.

La bicicletta del portinaio. Martedì mattina verso le 10, il portinaio della casa N. 1 di via Massimo d'Azeglio denunciava alla sezione di p. s. del quartiere che un momento prima ignoti ladri erano entrati, dopo averne forzata la porta, nel suo casotto e che lo avevano derubato di una bicicletta del valore di 50 corone. La cosa fu comunicata a due agenti in borghese i quali, postisi alla ricerca dei ladri, riuscirono a trovarli verso le 11 nella bottega del rigattiere Giuseppe Zanetti, in via Giuseppe Caprin N. 1, dal quale si erano recati appunto per vendere la bicicletta. Si qualificarono per i braccianti Ettore A., di 30 anni, e Giovanni R., di 25 anni, entrambi da Trieste.

In flagrante. - Due scappano, ma uno resta.

— Fermeve e guardè. No xe gnente afato difizile. La luneta dela porta la xe verta.

— Benon. Ma per andar fin là suso ghe voria 'na scala.

— Che torzolo! No te ga proprio 'na s'cianta de ingegno. Par andar là su ghe vol 'na scala? E no te par che bastè vualtri do a far de scala? Pozè le man sui zenoci, mi ve monto de sora e l'afar xe fato. Ve par?

— Te ga ragion, ciò.

E i tre amiconi, che verso le 12 e mezzo di notte s'erano fermati dinanzi al deposito della ditta Giorgio Perissich, in piazza S. Francesco d'Assisi, si misero all'opera: due di essi si chinarono presso la porta, l'altro salì sulle loro spalle, si afferrò alla sbarra sovrastante alla porta, si sollevò con agilità e, due secondi dopo, era già nell'interno del deposito.

A questa manovra assistette, non visto, un agente di polizia, il quale, appena il ladro scomparve oltre la mezzaluna della porta, uscì dal suo nascondiglio e mosse, lestamente, verso i due che attendevano all'esterno. Ma i ladri si accorsero subito della sua presenza e se la svignarono, lasciando il loro compagno nel magazzino. Nella tema di non riuscire a raggiungere i fuggitivi, l'agente si appostò presso il deposito per agguantare colui che si trovava nell'interno.

Non attese molto tempo.

Il ladro, accortosi che i suoi compagni erano spariti, tornò fuori e cadde fra le amorose braccia del funzionario. Il tizio si qualificò per Alberto Siega, di 19 anni, bracciante, e non volle dire il nome dei suoi complici.

Si rilevò poi dai registri di polizia che il Siega è ricercato dalle autorità di Venezia, essendo egli evaso da quelle carceri criminali.

★ Dell'evasione del Siega e di altri due detenuti, avvenuta la mattina del 14 corr. dalle carceri di San Marco di Venezia, avemmo notizia per telegrafo. Verso le 10 di quella mattina le porte del cortile maggiore furono aperte per lasciar uscire un grande carro di materiale e i tre condannati, che ve lo spingevano, quando furono presso la porta, si diedero a precipitosa fuga. I guardiani se ne accorsero quasi subito, ma era già troppo tardi. Le guardie, sguinzagliate in cerca dei tre fuggitivi, non riuscirono a rintracciarli.

Si ritiene che i due individui che erano in compagnia del Siega, e che d'accordo con lui tentarono di commettere il furto, siano appunto gli altri due scappati dalle carceri di San Marco.

Un ubriaco che minaccia l'amante e dà fuoco ai vestiti. Martedì sera il giornaliero Giovanni Urancher, di 27 anni, abitante in via Media N. 15, rincasò in compagnia di un... superbo esemplare di sbornia. Bisogna sapere che quando è sincero, il giovanotto è un marzapane, ma quando ha il cervello annebbiato dai fumi del vino, diventa una bestia e tratta tutti alla stessa stregua; strilla, fracassa e commette ogni sorta di stranezze. Martedì fece come tutte le altre volte: appena fu nell'abitazione gettò la giacca in un angolo e poi, per dare la buona sera alla sua amante, Maria Schibin, di 23 anni, diede un formidabile pugno sul tavolo, sconquassandolo mezzo.

— Anca stassera - mormorò la giovane donna portandosi le mani fra i capelli; e l'Urancher, che l'udì, diede sfogo al suo risentimento scaricandole addosso una caterva d'epiteti ingiuriosi. A questi la Schibin è già abituata e perciò non vi diede una grande importanza, ma poco dopo il giovanotto impugnò una falce e la fece luccicare all'altezza del suo naso.

— Dai, Giovanin, meti via quela falza: cossa te go fato de mal, mi?

— Noooo: voio mazzarte.

E l'ubriaco si avventò sulla sua amante brandendo minacciosamente la falce. La donna, però, e fu buona fortuna, riuscì a sfuggirli e, guadagnata di un salto la porta, scappò scendendo le scale a precipizio. Rimasto solo, l'Urancher gettò a terra alcuni effetti di vestiario e li incendiò... Poi uscì a sua volta di casa. Per buona sorte gli inquilini della casa si accorsero subito dell'incendio e, penetrati nella cucina dell'ubriacone, lo spensero, scongiurando così un pericolo maggiore.

L'atto inconsulto dell'amante impressionò moltissimo la Schibin, la quale, temendo che esso andasse a cercarla, narrò ogni cosa ad una guardia di p. s. la quale procedette all'arresto del violento. Questi dichiarò di non saper nulla di quanto era accaduto.

Caduto dal primo piano e rimasto illeso! D'urgenza ieri nel pomeriggio veniva chiamata la Guardia medica in via del Molino a vento 38, per un bambino ch'era caduto dalla finestra. Il dott. Monti accorse col carro-ambulanza e trovò il bambino di 4 anni Francesco Zeglar, il quale era caduto dal primo piano nel cortile. Il medico, però, visitatolo attentamente, non gli riscontrò nulla di oggettivo. Avendo la madre insistito che il figlio doveva esser ferito magari internamente, il medico lo fece condurre all'Ospedale, ove fu visitato da altri tre medici, i quali dichiararono che non aveva nulla. La madre se lo portò a casa tutta contenta.

Morsa da un cane. Maria Rossi, di 10 anni, abitante in via del Solitario 4, fu morsa ieri da un cane al braccio sinistro e dovette ricorrere alla Stazione centrale di soccorso.

Cadute. Ieri la bambina Giuseppina Cocevar, di 15 mesi, abitante in via delle Sette Fontane 292, cadendo da uno scanno, si fratturò il femore sinistro. Portata alla Guardia medica, vi ottenne le prime cure, e poi venne trasportata all'Ospedale, ove fu accolta nella quarta divisione.

Maria Struchel, di 52 anni, abitante in via del Fontanone 14, iersera cadde e riportò una distorsione al piede destro. Il dottore della Stazione centrale di soccorso, chiamato, gli prestò le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giovanni Romano, di 46 anni, spazzino, abitante in via della Crociera 4, per una contusione ed escoriazione al polpaccio sinistro; Rosa Rodez, di 23 anni, domestica, abitante in via dell'Istria 46, per una contusione allo zigoma destro; Alberto Montegiusti, di 25 anni, bracciante, abitante in via Ponzanino 3, per una ferita all'anulare destro; Mario Quintavalle, di 5 anni, abitante in via dei Bonomo 1, per escoriazioni alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. *M. S.* Gazzetta era in origine una piccola moneta della Repubblica di Venezia. Per una gazzetta si comperava il giornale; nell'uso divenne poi sinonimo di giornale. — *Radames.* Per una bambina illegittima, vivente la madre, in quanto per ragioni speciali non lo esiga il Giudizio pupillare, non è obbligatorio nominare un tutore. Il progetto di legge col quale si ammette anche la donna all'ufficio di tutela e curatela non è stato ancora approvato dal Parlamento. L'epoca delle elezioni comunali non è ancora fissata. — *A. B. C.* Per iniziativa dell'Associazione Patria si è costituito un comitato per un istituto di sovvenzioni su biglietti di pegno del civico Monte di pietà. Non si conosce finora l'epoca in cui comincerà a funzionare. — *L. K. capitalista.* L'addizionale comunale dell'imposta sui capitali è stata portata quest'anno dal 47 al 60 per cento dell'imposta erariale. — *Giorgina.* Una donna divorziata o vedova può chiedere la pertinenza al Comune nel quale dimora da 10 anni dopo raggiunta la maggiore età come qualunque cittadino che corrisponda alle condizioni volute dalla legge d'incolato. Un giovane di 25 anni che dimora a Trieste da 10 anni non può chiedere la pertinenza al Comune perchè i 10 anni di dimora vanno contati dal 24 anno d'età. — *Curioso.* Igea, la dea della salute presso i greci. — *Musicista disperato.* Provi a rivolgersi al giornale «Musica e musicisti» di Milano. — *Studente.* Leonardo Bistolfi Torino. — *Ragazzo testardo.* La terra è circa 49 volte più grande della luna. — *Riccardo.* Per il volontariato d'un anno di regola si esige che al momento della leva si possa provare di aver sostenuto il relativo esame o di possedere titoli equipollenti. In via eccezionale però si può ottenere di dare l'esame prima del mese di ottobre. — *Sifo.* Il vocabolo triestino «brazzolar» non ha riscontro in italiano in una sola parola; bisogna tradurlo con una frase come: portare in collo, tenere in collo ecc. — *Chiarzo.* A Nerina è dedicata una

COMUNICATI*)

Rendesi avvertita la spett. cittadinanza che causa la demolizione dello stabile Corso 26, lo **Stabilimento Stiratura a lucido Sfetez** venne traslocato in **Piazza Goldoni N. 6, I.**

Avverto la mia spett. Clientela che di mia volontà non faccio più parte quale rappresentante della ditta **Adolfo Garçonnet** avendo aperto un proprio lavoratorio per la riparazione di pneumatici in via Fabio Severo 7 (Autogarage Internazionale) perciò mi raccomando di conservarmi tutt'ora il loro benevolo appoggio.

Devotissimo
Rodolfo Querincis.

Bagno Radein (Stiria)
raccomandato specialmente contro la **Gotta, Calcoli, Renella, Nefrite, Malattie della vescica,** ed **Affezioni catarrali.**
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla DIREZIONE dello Stabilimento di cura

Parchetti e **Linoleum** divengono eleganti, si mantengono belli e lavabili soltanto con la **«Cirine», cera oleata,** dal 1901 generalmente riconosciuta ottima. Di uso facile ed economico. Bottiglie a Cor. 3 e Cor. 1.70 trovansi ovunque. Unico fabbricante J. Lorenz e C., Eger in Boemia. A Trieste trovasi presso L. Nagelschmid via S. Sebastiano, E. Zernitz via Stadion 2, V. Toso piazza S. Giovanni, E. Ferrazzutti piazza Caserma 5, L. Rutter via S. Lucia 6; a **Gorizia** presso A. Seppenhofer, P. Gronda, G. Visintini Corso Francesco Giuseppe; a **Villacco** nel Deposito principale Stage e Galler, M. Pippan, Miggitsch e Fischer.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Rappresentanti Viaggiatori
cercansi da Banca per vendita valori.
Scrivere: **«Morbank»** fermo posta **Napoli.**

Famiglia della Germania settentrionale
(insegnante)
accetta in pensione durante le vacanze, nonchè durante il prossimo anno scolastico ragazzi di buona famiglia. Buonissimo costo e sorveglianza. **«Keil»** Pensione privata per fanciulli, **Graz**, 22 Nibelungengasse, II piano.

Burro da tè
finissimo e fresco, garantito naturale, raccomanda e spedisce in colli postali di 4½ chilogr. netto, franco qualsiasi destinazione per cor. 11.80 la **Molkerei** di Nova-Gradiska (Slavonia).

Eccellente Terrano del Carso
Bianco Vippaco
Birra Puntigam
Cucina sempre bene assortita
— nella —
Nuova Trattoria Dollenz
Via Cisternone 58
(la prima traversale della Salita di Gretta, sul Colle di Triestenico).
2 bellissimi giuochi di bocce. Sale per società
Panorama splendido.

Capelli belli **ondulati, lucidi, avvenenti** si ottengono con la **POMATA PACELLI** che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0,70; per posta L. 1.05.
Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Macchine da scrivere americane
NUOVE ED USATE
Massima perfezione e garanzia
NASTRI ED ACCESSORI
SCAMBIO, RIPARAZIONI ED ABBONAMENTI
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N.13 - Telefono 742
SPEDIZIONI IN PROVINCIA.

L' Ufficio Assicurazioni
in Piazza Grande 3, I piano
ASSUME
Sicurtà fuoco, furto, accidenti, vita, dotazione, ecc.
a condizioni le più vantaggiose.
ASSUMONSI AGENTI.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17
— Telefono 1693 —

Ultimi giorni
Causa sloggio
Nel conosciutissimo negozio
di via S. Caterina N. 1,
tutte le merci esistenti vengono vendute
a prezzi molto ribassati:
Bambole, altri giocattoli, nonchè **Articoli di manifatture** e **Chincaglie**
Approfittare dell'occasione!

Per la Cresima!

SPECIALI ARRIVI
Orologi d'oro e d'argento
Catene » »
Anelli, Orecchini con e senza diamanti
La massima garanzia.
Prezzi mitissimi, già marcati.
ACQUISTI E SCAMBI
Nuovo Negozio G. KEHIAYAN, Corso 23

BREVETTI
procura l'ingegnere
J. Knöpfelmacher
PERITO GIURATO
E APPROVATO PER BREVETTI
Vienna II. Praterstrasse 37. Telef. 22132.

Prestiti di danaro
di qualsiasi importo, a chiunque, al 4 fino al 5% verso lettera di pegno, con o **senza garanti**, estinguibili in rate mensili in 10 anni. Senza provvigione. **Prestiti su realità** al 3½% per 30-60 anni. Vengono accordati i massimi importi. Affari finanziari importanti, sbriga presto e con discrezione l'**Amministrazione del Börsen-Courier, Budapest (Hauptpostfach).** Corrispondenza in lingua tedesca o francese, pregasi aggiungere il francobollo per la risposta.

CHI È INCANUTITO APPARISCE INVECCHIATO
Ottime tinture per capelli e barba, garantite innocue, sono:
1) **„IMMERJUNG"** di Vitek che tinge istantaneamente e durevolmente in biondo, bruno e nero. Una scatola Cor. 4.
2) **„NUCIN"** di Vitek, tinge gradatamente, perciò senza dar nell'occhio. Una bottiglia Cor. 1 e Cor. 2.
Queste tinture per i capelli sono state sperimentate e approvate migliaia di volte. Genuine soltanto dal laboratorio chimico
FR. VITEK & Co., Praga, II
Deposito nelle migliori farmacie e drogherie dell'Austria-Ungheria. Chiedere espressamente «Preparati di Vitek» e respingere energicamente tutti gli altri.

Igienico

„Steckenpferd-Bay-Rum"
di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E
è efficacissimo contro la forfora come pure contro la prematura caduta e l'incanutire dei capelli; rinvigorisce la cresciuta dei capelli ed è un eccellente e fortificante rimedio contro i dolori reumatici ecc. - Trovasi in flasche da cor. 2.— e cor. 4.— in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie e da barbieri.

PER LA CRESIMA
splendidi Articoli per REGALI
nel Nuovo Negozio di
Orologeria Svizzera
GIUSEPPE OPPENHEIM
Orologiaio-cronometrista
PREZZI MITI **CORSO 5 (accanto la Libreria Vram)**

Saponi Glicerina di Sarg
NOVITÀ: Sapone fino **«Don Juan»** in 10 diversi profumi, al pezzo Cor. —.30
» » **«Lilas Blanc»** . . . . » » —.40
» » **«Violette de Nice»** . . . . . . » » —.50
» Royal extrafin **«Rose de Schiraz»** . . » » 2.50
Vendonsi in tutti i migliori negozi di generi affini

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1073 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

delicatissima poesia di Giacomo Leopardi. Norina non è lo stesso nome. — *Glottologo* Alfredo Trombetti è professore di filologia semitica all'Università di Bologna. Il suo poderoso lavoro premiato nel 1904 dall'Accademia dei Lincei s'intitola: «Nessi geneologici tra le lingue del mondo antico». — *S. ignorante.* Pietro Trapassi detto il Metastasio nacque a Roma il 13 gennaio 1698 e morì nel 1782 a Vienna, poeta cesareo. Per dettagli sulla sua vita e sulle sue opere consulti qualunque storia della letteratura italiana. — *Giani.* Putroppo in questa «miser vita» nonostante «la ver'amicizia» si hanno molti dispiaceri per quanto poi «nel piacere e nella felicità - il triste passato nell'oblio va». Così Ella dimentichi di aver scritto quei versi e noi volentieri ci dimenticheremo.... di averli ricevuti. — *Irma e Romana.* L'abbiamo detto mille volte: I bagni si apriranno il 1 giugno. — *Rocambole.* Si rivolga a qualunque libraio chiedendo opere di quella specialità. — *Bernardiello.* Le posate d'alluminio non sono nocive. — *Olga.* Spilimbergo e Chiusaforte godono un clima molto salubre. Per il resto si rivolga ad un medico.

Lotto. Estrazioni del 27 corr.:

Leopoli	62	60	52	84	37
Praga	40	76	62	5	64

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.—, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 766.0. Oggi; alta marea 8.48 ant. e 7.58 pom. -Bassa marea 2.15 ant. e 2.18 pom.

Ogni giorno una. Fra amici.

— Perchè non prendi moglie?

— Perchè, in primo luogo, in linea di principio, io detesto le donne; in secondo luogo, e sopratutto, perchè il matrimonio condannerebbe a morte tutto il mio lavoro di produzione letteraria.

— Che cosa scrivi, di regola?

— Scrivo storie d'amore.

TEATRI.

Fenice. La scherzosa e un po' boccaccesca commedia di Roberto Bracco: «Il frutto acerbo», divertì ieri immensamente il numerosissimo uditorio. Elisa Severi apparve, nella parte comica di «Tilde», graziosissima e finissima; nella scena della finta educanda fu deliziosamente garbata e si meritò un'acclamazione, a sipario alzato; in tutta la presentazione del personaggio fu poi di un'ironia elegante e di una vivacità arguta e sottile, e gli applausi frequenti le dissero tutta la ammirazione del pubblico. Il Calabresi, esilarantissimo; la signora Brignone-Palmarini, il Rosa, il Capodaglio, furono tutti interpreti briosi e divertenti. Alla commedia seguì il monologo «Condensiamo», che fu un successo d'ilarità per l'attore brillante Pierino Rosa.

Questa sera la replica del «Trionfo d'amore» sarà preceduta dal «Don Pietro Caruso», di Roberto Bracco, nel quale drammetto di vita napoletana il Calabresi è un grande protagonista.

Domani serata d'onore della Severi con «Cause ed effetti», di Paolo Ferrari.

Politeama Rossetti. «Messalina», nuova operetta in cinque quadri di Feraudy, Kolb e Yver, musica di Iustin Clerice, datasi ieri davanti a numeroso pubblico, ebbe buonissimo successo. I librettisti svolsero questo argomento: Claudio, stanco di esser fatto marito... compiacente da Messalina, emana un editto di condanna a morte per chiunque osi ulteriormente stendere la mano sull'augusta sua sposa. Nel giorno stesso che l'editto viene emanato, arriva al palazzo imperiale il giovane corintio Giulio Exitatus per chiedere in isposa Gliceria, nipote di Messalina. Questa, colpita dalle vaghe sembianze del giovane, cerca farlo suo prima che si compia l'imeneo; ma Giulio, aiutato dall'astuto schiavo Pamfilio, sventa gli intrighi della capricciosa imperatrice sostituendo in un ultimo convegno amoroso Claudio ad Exitatus. Messalina soddisfatta si riconcilia col marito, mentre Giulio e Gliceria, sposi felici, fanno vela per Corinto.

Il maestro Clerice ha rivestito l'argomento di una musichetta che si lascia ascoltare. Abbastanza spirito, e talvolta anche pepato, infiora le scene, cui vanno intercalati bei ballabili; per modo che il lavoro riesce a divertire. Ciò anche a merito della bellissima messa in scena; i costumi, fatti su bozzetti di Aimable ed Edel, sono bellissimi, e le tele sono pure di bell'effetto.

Procace «Messalina» la Dina Piraccini, graziosa «Gliceria» la Turroni. Disse bene la parte di «Giulio» il tenore De Beaumont, gustose macchiette il Poecot (Claudio) ed il Baccarini (Geminio). Dopo ogni atto nutriti applausi chiamarono gli artisti alla ribalta.

«Messalina» si replica questa sera. Di giorno alle 3.30 si dà una replica della bella operetta «La principessa di Monaco».

Allo studio «La Geisha».

Il cinematografo al Filodrammatico. Oggi si avranno due rappresentazioni di inaugurazione del cinematografo «The Biograph». Il programma è diviso in 3 parti e comprende proiezioni interessantissime. Gli spettacoli avranno la durata di circa 2 ore ed incominceranno alle 4 ed alle 8.15 pom. Il prezzo d'ingresso è fissato a soli 50 centesimi.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia drammatica Calabresi-Severi. Spettacolo a prezzi popolari. Ore 8.15. *Don Pietro Caruso,* in un atto di Pietro Bracco. - *Il trionfo d'amore,* in 2 atti di G. Giacosa.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia d'operette Calcagno. Ore 3.30. *La principessa di Monaco,* in 3 atti del m.o Caballero. - Ore 8.15. *Messalina,* in 3 atti del m.o Clerice.

FILODRAMMATICO. Ore 4 e 8.15. Cinematografo «The Biograph».

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Da Alten Essen a Trieste

Carlo Diviach di Francesco, di 20 anni, manovale, da Lichtenwald (Stiria), e Giorgio Verbic di Valentino, di 30 anni, manovale, da Rarzorie (Stiria), comparvero ieri dinanzi ai giudici per rispondere entrambi della contravvenzione di truffa. Il Verbic, invece, anche del crimine di ratto di donna maritata e della contravvenzione d'illecito porto d'armi.

Il Verbic, da tre anni, dimorava ad Alten Essen (Germania), occupato in quelle miniere di carbone: e abitava presso un compagno di lavoro, tale Antonio Tkauc, il quale gli forniva alloggio e vitto. Ultimamente il Verbic decise di emigrare in America, ed il 10 marzo u. s. partì alla volta di Trieste. Ma non partì solo. La moglie del Tkauc, mentre il marito si trovava a lavorare, piantò la casa e partì con lui. I due, giunti a Trieste, presero in affitto una stanza in via Leonardo da Vinci, e là vissero maritalmente fino al 14 aprile, giorno in cui, su denuncia dell'abbandonato Tkauc, il Verbic fu arrestato. All'atto dell'arresto, egli fu trovato in possesso di una rivoltella, che teneva senza il relativo permesso del porto d'armi, e di parecchi mazzi di carte da giuoco, segnate. Più tardi fu arrestato il Diviach, sotto l'imputazione di avere, d'accordo col Verbic, al Alten Esser, fatto uso di quelle carte segnate, truffando coloro che avevano giuocato con essi.

Il Verbic si mantiene negativo. Esprimendosi in tedesco, egli dice che la Tkauc lo seguì a Trieste di propria volontà, stanca dalla vita che il marito brutale le faceva condurre. Nega di aver barato al giuoco, dicendo che egli non sa nulla di truffe o di carte segnate. Probabilmente a truffare sarà stato il Diviach, ma a sua insaputa. In quanto alla rivoltella, dice di averla acquistata per portarla con sè in America.

Il Diviach, parlando pur egli tedesco, contrariamente a quanto ebbe a deporre in Polizia, nega di aver commesso truffe al giuoco. Ammette bensì di aver giuocato al «maus» e di aver vinto, perchè s'era accorto di certe configurazioni speciali che le carte hanno sul rovescio; ma quei segni non furono fatti da lui.

Maria Tkauc - una bruna piccoletta ma simpatica - si fa innanzi tutta sorridente. A domanda del presidente, se sa esprimersi in italiano, risponde di sì.

— Lei è la moglie di Giovanni Tkauc? - le chiede il presidente.

— Sì signor; magari che no fussi - risponde ella, ridendo.

— Lei ha un figlio?

— Sì signor.

— Da quanto si trovava in Alten Essen?

— Nove anni.

— Tre anni fa venne da loro il Verbic, è vero?

— Sì signor, più de tre anni.

— Come fu che lei abbandonò il marito?

— Mio marito me ga bastonà sempre, come caval, per esempio; iero tuta blù.

— Suo marito era geloso, forse?

— No, iera imbriago.

— Lei è partita da Alten Essen senza avvertire il marito?

— Ah, go dito tante volte che scamparò in Merica, e lui diseva: che vado; beata l'ora, che andassi.

— Anche il Diviach è venuto con loro da Alten Essen a Trieste?

— Sì signor.

— Sapeva che il Verbic e il Diviach fossero soliti di giocare a carte?

— De sera i zogava a casa per divertimento.

— Sapeva che il Verbic possedesse una rivoltella?

— No signor, no savevo gnente.

Dif. dott. Robba (alla testimone): Se il Verbic, invece che venirsene a Trieste, si fosse recato altrove, lei lo avrebbe seguito, o sarebbe venuta ugualmente a Trieste.

— Mi saria vegnuda a Trieste, perchè go sorele che no vedo de nove ani.

Gli accusati sono incensurati.

Il P. M. sostiene l'accusa in tutto il suo tenore, che ritiene fondata, a malgrado le denegazioni degli accusati, la reità dei quali è provata dai fatti, se non dalle risultanze processuali. Le carte segnate trovate presso gli accusati servono a provare aver essi, col servirsi di esse, truffato. Il crimine di ratto commesso dal Verbic è pure provato, poichè non regge la scusa dell'accampata brutalità del marito della Tkauc. Ed è pure provata la contravvenzione d'illecito porto d'armi. Chiede perciò sentenza di condanna.

Il dif. dott. Robba, con abile arringa, scalza uno per uno tutti i capi d'accusa. Nega il ratto, dicendo che la donna fuggì spontaneamente di casa, in seguito alle sevizie usatele dal marito, e senza che il Verbic abbia nulla fatto per indurla ad abbandonare la casa maritale. Nega che vi sia stata truffa al giuoco; e nega pure la contravvenzione d'illecito porto d'armi, avendo il Verbic fatto acquisto della rivoltella non per portarla con sè, ma per adoperarla eventualmente in America. Domanda quindi sentenza d'assoluzione per entrambi gli accusati.

E la Corte, condividendo le vedute della difesa, assolve gli accusati da tutte le accuse loro poste a carico.

Presiedeva il cons. Clarici; giudici: Parisini, Orbanich e Comel. P. M. il procuratore di Stato dott. Zencovich.

Viaggiando in treno
Un conduttore che tenta violare una donna

Con esclusione del pubblico, fu ripreso ieri nel pomeriggio il dibattimento per crimine di restrizione della libertà personale a carico del conduttore ferroviario Francesco Cumploi, il quale, in un vagone della ferrovia aveva tentato di usare violenza alla passeggera Francesca Cristancich, villica, di 30 anni, maritata, che la sera del 31 luglio 1907 era salita in treno alla stazione di Cormons, diretta a Duino.

Il dibattimento, da noi riferito per esteso nel numero del primo maggio, era stato poi prorogato. Fu ripreso ieri e furono nuovamente uditi l'accusato, la danneggiata e i testimoni intesi nella prima udienza.

L'avvocato Wondrich rinnovò la proposta già fatta, di una perizia psichiatrica sul conto dell'accusato, sia perchè il fatto appostogli avvenne dopo circa 19 ore da che era rimasto in servizio, sia perchè aveva agito sotto l'influsso dell'alcool e sia per precedenti disturbi cui egli sarebbe andato soggetto.

Il P. M. si oppone, e rileva che l'accusato aveva agito con premeditazione particolare e con astuzia tale che non si riscontra in persone che agiscono sotto un impulso patologico od in preda ad ubriachezza.

La Corte respinge la proposta del difensore.

Il P. M. quindi domanda l'accoglimento dell'accusa, rilevando che gli estremi del crimine di restrizione della libertà personale si adattano perfettamente a quanto l'accusato ebbe a commettere. Domanda quindi una severa sentenza, proporzionata al grave fatto.

L'avv. Wondrich insiste nel sostenere che l'accusato agì in preda a uno stato anormale, sicchè il reato di cui l'accusa non sussisterebbe soggettivamente. Riassume le varie circostanze da lui fatte valere per ottenere una perizia psichiatrica, e fa valere numerose altre argomentazioni, corredate di pareri di autorità mediche e psichiatriche, a sostegno della sua tesi; nega, poi, che oggettivamente si riscontrino gli estremi del crimine di restrizione della libertà personale.

La Corte ritiene però il Cumploi colpevole e lo condanna a 2 mesi di carcere duro con inasprimento di un digiuno al mese.

L'accusato insinua querela di nullità contro la sentenza.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo salone „Timavo" dell'Istria-Trieste

Ieri la Società di navigazione «Istria-Trieste» ha collaudato e preso in consegna il suo nuovo piroscafo-salone «Timavo», costruito nel cantiere S. Marco. Il «Timavo», bellissimo e veloce, sarà adibito ai viaggi celeri Pola-Trieste, e Trieste-Grado.

Con l'allestimento e completamento per la consegna del «Timavo», il cantiere S. Marco ha compiuto un vero «tour de force». Varato il 6 corr., ieri 27, cioè 21 giorni dopo il varo, il «Timavo» potè essere collaudato e preso in consegna dall'«Istria-Trieste», che espresse la sua viva soddisfazione oltrechè per l'assieme del nuovo battello, anche per la velocità, la quale fu di circa due miglia superiore a quella richiesta.

Il «Timavo» è lungo 140 piedi inglesi, per 21 di larghezza e 9 al puntale; stazza 194 tonnellate ed ha un pescaggio massimo di metri 1.85. Due macchine gemelle a triplice espansione, sviluppanti 650 cavalli di forza, azionano due eliche che ieri tanto nelle prove sul tratto del miglio misurato, quanto sulla lunga distanza da Punta Sottile a Salvore, da qui a San Giovanni in Pelago, e da qui a Pola, funzionarono perfettamente con una media di 170 rotazioni al minuto, imprimendo al battello la volecità media di miglia 14.51 all'ora. All'arrivo a Pola, in sole quattro ore da Punta Sottile, il «Timavo» fu molto ammirato da parecchi tecnici competenti.

La Direzione dell'«Istria-Trieste» era rappresentata dal suo presidente ing. Benussi, dal vice-presidente sig. Cristoforo Cossovel, dai direttori signori Gregorio Rocco, Vittorio Candussi-Giadro, Francesco Benussi; dal segretario-capo signor Robba, dall'ispettore meccanico signor Giovanni Benussi, e dal capitano Giuseppe Heller che assumerà il comando del «Timavo». Quale rappresentante l'autorità marittima intervenne il cav. Frausin della Capitaneria di porto, essendo che il «Timavo» godrà il premio governativo per le costruzioni navali; l'ing. Metlicovitz rappresentava il «Veritas a.-u.», e l'ing. Ives del «Lloyd Register». Del cantiere San Marco erano presenti il capo ingegnere navale Danielli, l'ing. navale Cavalcante, il capo-officina macchine ing. Pietro Bugliovaz, l'ing. Enrico Bugliovaz, gli ingegneri macchinisti Zanon e Barison, l'ing. elettricista Stolba e il capo-montatore delle macchine signor Cremonini.

Durante la fermata a Pola fu servito il pranzo, e allo spumante il presidente della Società, ing. Benussi, brindò alla Direzione dello Stabilimento costruttore, al suo personale tecnico, a tutti coloro che cooperarono alla costruzione e alla felicissima riuscita del «Timavo», dicendosi lieto di prendere in consegna il quinto piroscafo sociale costruito al cantiere San Marco. Il capo ingegnere Danielli, a nome della Direzione dello Stabilimento Tecnico Triestino, rispose con acconce parole augurando alla Società sempre più prospere sorti, sempre maggiore sviluppo e prevedendo già una nuova e più cospicua commissione da parte dell'«Istria-Trieste», la quale contando ora una flottiglia di 18 piroscafi vorrà certo quanto prima pareggiare la cifra.

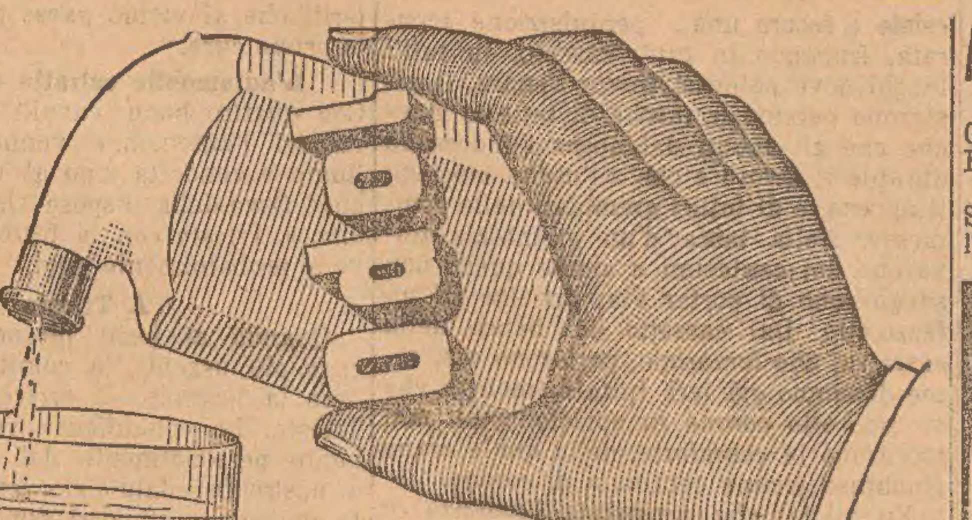
Durante il viaggio di ritorno il capitano Danelutti, del cantiere San Marco, che comandava il «Timavo» mostrò quale fosse la docilità del timone a vapore, descrivendo giri e rigiri. Dopo una breve fermata a Rovigno, fu ripresa la rotta per Trieste.

Come abbiamo detto il «Timavo» essendo un piroscafo-salone, non ha alcuno spazio riservato al carico, all'infuori di piccoli bagagli. Un vasto ed elegantissimo salone di prima classe può accogliere oltre 120 persone a sedere. Attiguo a questo c'è un vero «budoir» per signore con rispettiva toilette, e attiguo cesso a sciacquamento. Un altro salone verso prua serve per la seconda classe ed è capace di 100 persone, con attiguo cesso e lavabo. A prua sta la cabina del comandante, quella del secondo e quella per i macchinisti. I sei marinai sono alloggiati sotto il castello, dove si trova pure un magazzino per gli utensili di bordo. Il ponte di comando eretto a guisa di passerella, si eleva dal ponte centrale rialzato, che, come lo spazio poppiero, è tutto riservato ai passeggeri. Un potentissimo riflettore elettrico a prua serve a illuminare una vastissima zona di mare, ciò che gli permetterà una più facile navigazione nelle lagune di Grado.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Gravosa e scali con 76 pass., «Elios» da Fiume, «Habsburg» da Alessandria, Brindisi e Venezia con 73 pass., «Metcovich» da Venezia con 112 pass.; il pir. inglese «Patagonia» da Cardiff; i pir. a.-u. «Emma» da Sebenico, «Petka» da Spizza e scali con 47 pass., «Belrorie» da Arsa, «Isea» da Comisa, «Lapad» da Venezia, «Isonzo» da Venezia, «Zlarin» da Salona, «Pola» da Fiume; il pir. ital. «Agrumaria» da Catania.

Partirono: i pir. del Lloyd «Moravia» per Cardiff, «Silesia» per Kobe; i pir. a.-u. «Maria B.» per Vraniza, «Vila» per Metcovich, «Dorotea» per Spalato.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Plitvice» arrivò il 25 a Fiume; «Deak» il 24 a Civitavecchia; «Szent Laszlo» il 25 a Marsiglia; «Buda II» proseguì il 24 da Genova per Pernambuco; «Szeged» partì il 23 da Cardiff per Venezia; «Eros» partì il 26 da Taganrog per Bergen; «Alga» partì il 26 da Malta per Rosario Costine.



L'efficacia ottima dell'Odol è basata specialmente sulla sua proprietà di penetrare nei denti cariati e di venire assorbito dalle mucose delle gengive impregnandoli in certo modo.

Si concepirà bene l'importanza poco comune di quest'efficacia tutta nuova e singolare: mentre dunque tutti gli altri dentifrici non operano che durante il breve tempo che s'impiega per pulire i denti, l'Odol invece possiede un'efficacia durevole che continua ad operare anche dopo essersi pulito i denti.

A proposito di quest'effetto durevole vennero fatte ricerche scientifiche interessantissime, le quali concordano tutte a provare che questa proprietà speciale dell'Odol combatte nella bocca lo sviluppo di putrefazione e libera così i denti da tutti i processi di corruzione.

Armando Censky, pellicciaio, Trieste
Via S. Nicolò 29
Grande deposito PELLICCERIE, fabbrica BERRETTI per civili e militari. RIPARAZIONI si eseguiscono prontamente e a prezzi miti. Si custodiscono Pelliccerie, Tappeti, ecc. durante l'estate e si garantisce contro il tarlo e il fuoco.

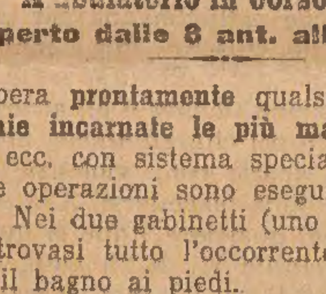
IERI VENNE RIAPERTO
— IL —
Negozio di Oreficeria
≡ BOZZER ≡
in Corso N. 25
Vendita con grande ribasso di prezzi

BURRO
STIRIANO
di pura panna, centrifugato
con la marca
„PANTERA"
BURRO NATURALE GARANTITO
arriva ogni giorno fresco.
Trovasi nei migliori negozi e nel deposito centrale
Via S. Lazzaro N. 6
dal rappresentante GIUS. MATHIS

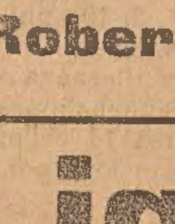
BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

+ INVIANDO 50 SOLDI +
in francobolli si ricevono 3 finissimi campioni igienici, 6 pezzi 80 soldi, 12 pezzi f. 1.60, 25 pezzi f. 3, in qualità insuperabile alla dozzina f. 1.20, 1.50, 2, 3-6, franco se l'importo anticipato altrimenti 35 soldi di più. Prezzo corrente verso invio di 10 soldi.
Trieste, Corso 4 **M. Gál** Trieste, Corso 4
Cinti, Ventriere a misura, Calze elastiche, Sospensori, Irrigatori, Lavacri, Bidet, Schizzetti
SPECIALITÀ ARTICOLI DI GOMMA.
Istrumenti chirurgici. • Articoli per ammalati.
Nastri per incalmo delle viti
I. qualità, Cor. 25.— al chilo.

Si avverte il P. T. Pubblico, inclite Autorità e spettabili Enti sociali di Trieste e città limitrofe che per l'**ANNO 1909** la Libreria **Giovanni Peterlin, Trieste, Corso 31**, pubblicherà una nuova e completissima
GUIDA SCHEMATICA DI TRIESTE
Sarà un volume di **circa 700 pagine, solidamente rilegato**, che si venderà a sole **Corone 4.—**
Si avverte inoltre che l'esclusivo incaricato per gli Avvisi-Réclamè il sig. **Emilio De Angeli.**


Callista Specialista Diplomato
GIORDANI
Ambulatorio in Corso N. 23
Aperto dalle 8 ant. alle 7 pom.
Opera **prontamente** qualsiasi **callosità, unghie incarnate le più maligne, verruche** ecc. con sistema speciale.
Le operazioni sono eseguite **senza dolore.** Nei due gabinetti (uno per le signore) trovasi tutto l'occorrente e comodità per il bagno ai piedi.
A richiesta, si reca a domicilio

Articoli Fotografici
Apparati Kodak, Enemann, Krügener, Hütting ecc.
SI ASSUMOMO SVILUPPI E COPIATURE DI LASTRE E FILMS
LODOVICO NAGELSCHMID TRIESTE Via S. Sebastiano 6. Telef. 915


2000 Corone riceve quella signora
che dopo l'uso della mia
CREMA PER LE LENTIGGINI
non avesse la pelle liberata dalle lentiggini, macchie epatiche, bruciori del sole ed in genere da qualsiasi impurità che la sfigura.
Prezzo Corone 4, a mezzo posta verso rivalsa **Corone 6.45**
Roberto Fischer, dott. in chimica e cosmetica
VIENNA, I., Salvatorgasse 11

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

Società di Navigazione a Vapore
Istria-Trieste
LINEA CELERE
POLA-TRIESTE
toccando **ROVIGNO** e **PARENZO**,
tutti i giorni feriali escluso il venerdì col piroscafo **„Istria"**.
Partenza da **Pola** alle ore **5 ant.**, arrivo a **Trieste** alle ore **10 ant.**
Partenza da **Trieste** (Molo della Sanità) alle ore **3 pom.**, arrivo a **Pola** alle **8 pom.**

LINEA
TRIESTE-GRADO
coi celeri piroscafi a due eliche
„TIMAVO" e **„TRIESTE"**
eventualmente **„PRIMERO"**.
Partenza da **Grado** tutti i giorni feriali alle ore **4.30 ant.** e **1.45 pom.**, nei giorni festivi alle ore **12.30 mer.**
Partenza da **Trieste** (Molo S. Carlo) tutti giorni ferialialle ore **10 ant.** e **4 pom.**, giorni festivi alle ore **10 antim.**

TUTTE LE DOMENICHE E FESTE
(tempo permettendo)
GITE DI PIACERE
— per —
Pirano, Portorose e Isola.
Partenza da **Trieste** (Riva della Sanità) alle ore **3 pom.**
e per **Grado** partenza da **Trieste** (Molo S. Carlo) alle ore **10 ant.** e **3 pom.**
La Direzione.

Liquidazione.
Cappelli
di feltro e di paglia, da uomo e ragazzi. Luigi Boncinelli
Via Ponterosso 5

I MIGLIORI
TORCHI da VINO
e da **OLIVE** sono i nostri Torchi **«ERCOLE»** a mano superiori di tutti gli altri torchi.
TORCHI IDRAULICI
Spruzzatrici automatiche da Viti patentate «SYPHONIA» che lavorano senza leva. Aratri d'acciaio da campo e da vigneti. Macine da Uva e Frutta, Sgranatrici con unite Pigiatrici d'Uva. Apparati essicatori da frutta ecc. Presse da fieno, paglia ecc. Sgranatori da Formentone, Ventilatori da pulire granalia, Cernitori, Macchine tagliaforaggi e Mulini da grano (frantoi) a mano. Stufe con caldaie economiche per usi agricoli e domestici e tutte le altre macchine rurali.
Costruiscono e forniscono sotto garanzia soltanto i fabbricanti
PH. MAYFARTH & Co.
Fabbrica di macchine agricole e vinicole
VIENNA, II. Taborstrasse Nr. 71.
Premiati con più di 600 medaglie d'oro, d'argento ecc.
Cataloghi illustrati gratuiti. Rivenditori ricercati ove non ancora siamo rappresentati.

Nello Stabilimento Ortopedico di Gottlieb Gerlitz
GRAZ, Sparbersbachgasse 51, (Casa fondata nel 1884)
vengono curati i diffetti di portamento, spalle storte, strettezza di petto, qualunque specie di fianchi alti, gambe X e O, deviazione della spina dorsale, conseguenze della paralisi infantile ecc. Il medico riceve nello stabilimento nelle ore del pomeriggio.

prima della cura — dopo la cura — durante la cura, con l'apparato brevettato di Gerlitz.
Molte distinzioni ad esposizioni d'igiene. Nell'anno 1907 fu conferito allo Stabilimento apparati diploma, per l'ottima efficacia della cura, la medaglia dello Stato, quale premio all'impo- ciale e regio Ministero

Lloydiani «Bohemia» proseguì il 26 da Porto Said per Venezia e Trieste; «Maria Valeria» arrivò il 26 a Calcutta; «Dalmazia» proseguì il 26 da Corfù per Trieste; «Bar. Gautsch» (nuovo) diretto a Trieste proseguì il 26 da Vigo per Algeri.

COSE DEL COMUNE DI POLA

Vigili licenziati - Notiziario polese

Pola 27. Oltre alla parte dell'ordine del giorno che per ragioni di tempo non si potè pertrattare nella seduta della Giunta ch'ebbe luogo iersera (vedi «Piccolo» d'oggi) nella prossima seduta che avrà luogo posdomani, venerdì sera, si pertratteranno i seguenti argomenti, contenuti in un ordine del giorno diramato stasera ai membri della Giunta: La nomina del direttore dell'Ufficio anagrafico; l'approvazione della spesa per l'impianto di tende al mezzanino del mercato centrale; la regolazione della via Faveria in rapporto ad una proposta del sig. Luigi Dejak, quale proprietario delle tenute ex Ghersettich; la concorrenza nella spesa di costruzione della canonica di Momorano e la domanda in proposito avanzata dal Municipio di Dignano; l'istanza di Maria Besnich per accoglimento nella Pia casa di ricovero; l'istanza di Giuseppe Blasich per riduzione di tassa per la pesatura di carri di pietre alla civica pesa pubblica; l'istanza di Carlo Fonda per assegno d'una tacitazione finale in luogo di un'annua pensione; varie istanze di funzionari comunali per migliorie; coprimento del posto provvisorio di maestra per lavori femminili.

* In esecuzione al deliberato della Giunta comunale di iersera (v. «Piccolo» d'oggi) vennero licenziati dal comando ventitre vigili aggregati i quali si dichiararono pienamente d'accordo con il contenuto del noto memoriale.

* Durante l'assenza della madre il ragazzo di 9 anni Eugenio Deternovaz, che è alquanto scemo, saliva sul davanzale della finestra, al primo piano della casa N. 38 di via Sissano, e precipatava nella sottostante via, riportando la frattura in vari punti della gamba destra e una grave ferita al mento. Fu raccolto dai passanti e trasportato all'Ospedale provinciale.

* Oggi fu accolto all'Ospedale provinciale Michele Bernardon, di 27 anni, abitante a Valbandon, il quale cadde accidentalmente dalle scale, riportando varie lesioni.

* Il picchetto di pattuglia della marina, assistito dalla guardia di p. s. Carpenetti, arrestò stamane il marinaio disertore Antonio Stiglich. Fu denunciata al comando di p. s. Maria Lizzul che dava ricetto al disertore.

Una provocazione croata a Pola?

Pola 27. In città c'è da qualche giorno una viva agitazione per i preparativi che si vanno facendo per un congresso della «Cirillo e Metodio», la società croata che persegue scopi eminentemente antitaliani. Il congresso è indetto per domenica prossima 31 corr. alla casa croata di Viale Carrara, e la stampa croata che da un mese fa gazzarra sul congresso di Pola, adopera un linguaggio che non lascia dubbi sul carattere provocatorio del congresso stesso. Il giornale trilingue del deputato Laghigna, che vomita ogni giorno il suo livore contro la Lega Nazionale, batte la gran cassa su questa affermazione all'ombra dell'Arena e nel suo numero d'oggi annuncia che più migliaia di croati giungeranno domenica a Pola «dove la Croazia li chiama». Esso fa appello al popolo slavo delle campagne ripromettendosi chissà quale affermazione. La città che considera con olimpica indifferenza certe agitazioni croate, è però ora vivamente preoccupata perchè i ricordi di Pisino e di altre città sono troppo recenti ed attestano che le turbe delle campagne trascinate da agitatori senza coscienza nelle città italiane non tardano ad abbandonarsi ad atti che hanno le più funeste conseguenze.

Dopo i sussulti della recente lotta elettorale, la città, per l'intervento di vari influenti fattori, si era messa in una certa calma ed è deplorabile che per le mene dei mestatori croati che mentre potevano tenere il loro congresso in città croata lo vogliono a forza tenere a Pola, la città sia gettata nuovamente in preda ad agitazioni di cui oggi non si possono ancora giudicare le conseguenze.

MOSTRUOSO DELITTO A PARENZO

Soldato suicida

Parenzo, 26. Fra l'agricoltore Giovanni Cociancich fu Antonio, di 28 anni, da Torre, e la ragazza Maria Braicovich di Antonio, di 20 anni, esisteva già da vario tempo una relazione amorosa, dalla quale, 13 mesi fa, nacque anche un figlio, al quale venne imposto il nome di Antonio. Nato il bimbo, il Cociancich non ne volle più sapere e, a quell'epoca, con ogni mezzo, cercò di impugnarne la paternità. Con sentenza di questo Giudizio distrettuale, venne però condannato, oltre al pagamento delle spese del parto, a versare mensilmente un dato importo per il mantenimento della sua creatura; ciò naturalmente al Cociancich garbava punto, ed anzi, ogni qual tratto, incontrando la sua amante col bimbo, dava in escandescenze, minacciando anche di voler una volta o l'altra finirla. L'altra sera verso le 9, la Braicovich, messo a letto il bimbo e raccomandatolo a due suoi fratelli che dormivano nella stessa stanza, in compagnia della madre si portò ad un ballo che si teneva in un'osteria poco distante dalla casa di sua abitazione. Circa un'ora dopo, la ragazza, in compagnia pure della madre, ritornò a casa per vedere anche se il bimbo avesse bisogno di qualche cosa. Aperta la porta della stanza da letto, le venne incontro suo fratello, di nove anni, il quale, tutto spaventato e piangendo, le raccontò che, poco prima, dopo aver inteso forzare la porta della strada, entrò nella stanza un uomo, il quale, avvicinatosi cautamente al letto, prese il bimbo e lo portò via. Immaginarsi la disperazione della povera donna che, presentendo anche una disgrazia, preso il lume andò a frugare in ogni cantuccio della casa e con essa sua madre, la quale, portatasi in cantina e scoperchiata una «brenta» piena d'acqua, trovò entro il misero corpiccino, che non dava più segno di vita, mentre da una ferita alla testa gli usciva sangue in gran quantità. Interrogato subito il ragazzo che dormiva nella stanza assieme alla povera vittima, questi ebbe a dichiararle formalmente di avere, al chiaro del lumiccino, riconosciuto, nell'uomo che aveva preso il bimbo, il Cociancich, ma che, per la grande paura non aveva potuto neanche gridare aiuto. Avvisata subito la gendarmeria, il Cociancich venne arrestato e questa mattina condotto agli arresti giudiziali. Oggi nel pomeriggio la commissione giudiziale composta dell'aggiunto Laurencich, prot. Papo, assieme ai due medici dott. I. Vecchi e dott. F. Dapas, si portò sopraluogo per fare le indagini ed eseguire la sezione cadaverica al povero bimbo.

* Poco dopo le 7 di questa mattina, il soldato Giuseppe Varga, da Budapest, addetto quale sarto ausiliare alla 4.a compagnia del 24.o battaglione dei cacciatori qui di guarnigione, poneva fine ai suoi giorni con un colpo di fucile alla fronte. Qualche minuto prima, il disgraziato giovane disse ad un suo compagno di dover andare nella sua camerata a chiudere a chiavi il baule di sua proprietà che, si ricordava di aver lasciato aperto, mentre invece, preso il suo fucile e caricatolo con una cartuccia a palla, si distese al suolo e fece fuoco, ed il proiettile, dopo avergli perforato la nuca, sortì da una parete di legno della stanza ed andò a cadere in un corridoio, ove poco dopo venne trovato. Chiamato d'urgenza il medico comunale dott. I. Vecchi, non potè far altro che constatarne il decesso, avvenuto istantaneamente. Si ignorano le cause del suicidio. In ogni modo sono assolutamente esclusi i maltrattamenti da parte dei superiori, poichè, specialmente il comandante della compagnia, capitano Kraus, è da tutti i suoi soldati ben voluto; sembra invece che il povero giovane, tormentato continuamente da dolori di capo, da qualche tempo anche taciturno ed in preda alla nostalgia, abbia troncato la sua esistenza in un momento di grande scoraggiamento.

* Per onorare la memoria della signora Giulia Bartoli, madre del loro collega dott. Giacomo Bartoli, gl'impiegati provinciali elargirono al gruppo locale della Lega Nazionale l'importo di cor. 60.

Sciarada incatenata.

Ha fatto degli esami splendidi, han detto;
han detto
Che un simile *finale* non s'era visto mai;
Ma fra *total*, saprai,
Che l'esaminatore gli era *primiero*, e stretto.

Spiegazione del giuoco precedente
AUTO. TUA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 27 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 631.25, Staatsbahn 689.50, Alpine 662.25, Lotti turchi 188.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 197.75 (197.95), Disconto 174.70 (175.—), Ferrate dello Stato —.— (149.25).

Parigi apertura dell'Italiana 104.60 poi sino 104.45, Chiusa francese 96.17 (96.45), Italiana 104.45 (104.55), Spagnuola 95.60 (95.30), Banche Ottomane 725.— (727.—) Rio Tinto 1579 (1589), Lotti turchi 182.— (181.50).

VIENNA 27 (Dopo Borso). Credit 631.50, Credit Ungh. 748, Bankverein 522.25, Länderbank 442.25, Staatsbahn 691.25, Lombarde 133.75, Alpine 663, Rima 561, Carpazi 576, Schodnica 479.50, Lotti Turchi 188.50, Russo 1906 96.30, Hirten, 987.

GENOVA 27 (Chiusa). Rendita 104.75, Banca d'Italia 1265, Commerciali 812, Credito 571, Bancaria 118, Meridionale 693, Mittel 413, Terni 1512, Ferriere 256, Savona 373, Elba 463, Raffineria 383, Aedes 92.50, Kerka 454.

PARIGI 27 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.13, Russo 5% 98.10, Spagnolo 4% 95.60, Rio Tinto 1579, Cape Copper 163, Tharsis 135.50, Rand Mines 158, East Rand 99, Goldfields 93.25, Hartmann 510, Lotti Turchi 182, Saragosse 400, Nord Espagne 296. — Miniere molto attive. Ramifere contrastate, rimanente trascurato.

Listino. Napol. 19.07 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.94 a 23.99, Londra 239.85 a 240.50, Francia 95.45 a 95.75, Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.50 a 117.85, Banconote germaniche 117.50 a 117.85, Rend. austr. carta 97.15 a 97.35, Rendita austriaca in corone 97.35 a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.10 a 93.40, Credit 630.— a 632.—, Italiana 102.60 a 103.15, Staatsbahn 683.— a 691.—, Lombarde 133.50 a 136.60, Lotti turch 187.— a 189.—.

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese 3% 96.17, Rendita ital. 3¾% 104.45, Rendita Spagnuola esterna 95.60, Azioni Banca ottomana 725.—.

Parigi 27. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 139.—, Rendita Turca unif. 96.15, Cambio Londra 251.28, Rendita austr. in oro 98.75, Rend. ungh. in oro 4% 95.46, Länderbank 468.—, Lotti Turchi 182.—, Banca di Parigi 1427, Meridionali ital. 692.—, Azioni Rio Tinto 1579.

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolid. 87¼, Lombardi 5⅝ Argento 24 7/16, Rend. Spagnuola 93.50, Italiana 104—, Cambio su Vienna 2430. Sconto di piazza 7¾.

Francoforte 27. (Borsa della sera): Azioni del Credit austr. 197.60. Ferrate dello Stato 147.90, Lombarde 22.60.

Caffè. *Amburgo* 27. (Chiusa). Santos good average per maggio —.—, per settem. 32.—, per dicembre 31.75, per marzo 31.75.

Havre 27. (Chiusa). Santos good. average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 42.75, settem. 42.25.

Nuova York 27. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 27. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio 6 03/100, Maggio-Giugno 5 8/100, Giugno-Luglio 5 91/100, Luglio-Agosto 5 86/100, Agosto-Settembre 5 61/100, Settembre-Ottobre 5 35/100, Ottobre-Novembre 5 21/100, Novembre-Dicembre 5 14/100, Dicembre-Gennaio 5 10/100, Gennaio-Febbraio 5 07/100.

Metalli. *Londra* 27. Stagno (Straits) Apert.: 129—, Chiusa 128—. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 56 7/8, per 3 mesi 57 1/8.

Petrolio. *Anversa* 27. Loco 22.—, fermo

Olio. *Parigi* 27. Ravizzone per mese corr. 65.25, per giugno 64.—, luglio-agosto 63.50, settembre-dicembre 62.50. staz.o

Segala. *Parigi* 27. Mese corrente 17.25, per giugno 17.40, per luglio-agosto 17.25, per settembre-dicembre 17.15. calma

Frumento. *Parigi* 27. Mese corrente 23.—, per giugno 22.75, per luglio-agosto 22.35, per settem.-dicembre 22.35. fiacco

Farina. *Parigi* 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.30, per giugno 29.60, luglio-agosto 29.55, settembre-dicem. 29.60. staz.o

Spirito. *Parigi* 27. Per mese corrente 47.25, per giugno 47.75, luglio-agosto 48.50, settembre-dicembre 41.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 27. Greggio da 88° uso nuovo 28.—-28.75, staz.o, bianco per mese corr. 31⅛, per giugno 31⅛, per luglio-agosto 31⅜, ottobre-genn. 30—, Raffinato 62.50 a 63.—.

Amburgo 27. (Chiusa). Per maggio 22.60, giugno 22.35, per luglio 22.65, per agosto 22.75, per settembre 22.40, per ottobre 20.90. fermo

Londra 27. Java a scelt. 12.06 Rapa greggio a 8c. 11⅛. fermo

Navigli agli Hangars. (I. R. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera de 27 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni

Hangar	Nome de Nav	Data	Osservazioni
1	Andrassy	28	Scaricazione
1a	Alberta	28	Caricazione
1b			
3	Emma	29	Scaricazione
6	Cleopatra	28	Caricazione
9	Vorwaerts	5	Scaricazione
12a	Albania	29	Caricazione
12b	Salzburg	29	Scaricazione
13a			
13b	Agrumaria	28	»
14	Harperley	3	»
17	Ramleh	29	»
21	Argentina	29	»
22	Isonzo	27	Caricazione
23			
24	Dubac	5	Scaricazione
Molo I			
» II	Arranmoor	31	»
Molo IV	Olimpo	28	»
» IV	Euterpe	30	Caricazione
» 0	India	28	»
	Patagonia		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

Bagno Militare
APERTURA
Oggi Giovedì 28 Maggio

CERCASI A GRADO
per la durata di circa 3 settimane, dai primi luglio
una stanza con due letti
Offerte con prezzo inviare a **Fritz Modelack, Graz, Brandhofgasse 18.**

ABITAZIONE ESTIVA
composta di tre belle stanze ammobiliate, ingresso libero, corridoio, grande giardino, affittasi a famiglia senza bambini. Per informazioni scrivere in lingua tedesca a **LEGAT**, dirigente di scuola, Unterloisch, Carniola.

SACHSENBURG.
Villeggiatura 522 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacie: in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottsfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein).
SACHSENBURG (CARINZIA).

VENEZIA-PELLESTRINA
STABILIMENTO MADDALENA.
Bagni di mare
STAZIONE CLIMATICA
Hôtel-Restaurant
POSTA — TELEGRAFO — TELEFONO
Aperto dal 1, Aprile al 31 Ottobre.
Dirett. Med. Dott. A. MARELLA.

A Graz affittasi per villeggiatura un appartamento di 2 o 3 stanze elegantemente ammobiliate, cucina, stanza da bagno, molto pulito, luce elettrica, in vicinanza dello Stadtpark, sulla Mur, splendido panorama. Prezzo da convenirsi. Rivolgersi: **P. Janda, Graz Schwimmschulkai N. 6, primo piano, sinistra**

VILLEGGIATURA
Nella **Villa Soss**, a **Stein** nella Carniola edificio isolato, **affittansi due appartamenti**, ciascuno di tre stanze, uno stanzino, cucina, eleganti e completamente arredati, ogni appartamento con 5 letti, bel giardino, vasca da bagno, veranda.
Rivolgersi al negozio SOSS-SINKOVIC, LUBIANA

Chiesa - Val Malenco
(prov. di Sondrio)
Stazione climatica in alta montagna
1100 metri sul mare
Vastissime pinete, con comode passeggiate
Panorama insuperabile.
Grand Hôtel MALENCO
150 camere, confort moderno. - Riapertura 1. Giugno
Durante l'estate risiede nell'Hôtel il
Prof. dott M. Ascoli di Pavia.
B. Vitali & Comp. propr.

Porta Venezia UDINE Porta Venezia
CASA DI CURA
— per le —
MALATTIE NERVOSE
(extra le mentali)
PENSIONE COMPLETA
(ALLOGGIO, VITTO e CURA)
(Si spedisce programma a richiesta)
Medici dello Stabilimento:
Dr. Cav. Dom. Calligaris, *Direttore*
Dr. Giuseppe Calligaris, *Specialista per le malattie nervose.*

Bagni di Montecatini
Grand Hôtel & La Pace
Nuova costruzione, ascensore, camere con bagno e W. C.
LOCANDA MAGGIORE
completamente rimodernata.
MAGGIO-GIUGNO - SETTEMBRE - OTTOBRE
Prezzi ridotti.
Società Generale degli Alberghi di Montecatini
Spatz-Suardi-L. Melano, Direttore generale.

PIANO D'ARTA (CARNIA) m. 523 s. m.
CERCASI D'AFFITTARE
NUOVO ALBERGO ROSSI
Stabilimento climatico nella migliore posizione della Carnia, contornato da boschi resinosi. — Splendido panorama.

A Pörtschach sul lago di Wörth
in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss
affittansi delle ville per famiglia
con o senza cucina, abitazioni di ogni grandezza, **singole stanze per la stagione, a mese, settimane o giorni.** Tutte 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissimo, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni **Lederer e Schweinburg, Vienna, I. Rotenturmstrasse 25**, nonchè all'amministratrice dello stabilimento signora Welzig, **Pörtschach sul Lago.**

PROSSIMA APERTURA
del Bagno
„GALLEGGIANTE NAZIONALE"
CARLO KOZMANN, proprietario.

Bagni termali S. Stefano
ISTRIA
Aperti dal 1. Giugno al 30 Settembre.
Ufficio postale e telegrafico
Stazioni ferrov.: **Pinguente** (linea Trieste-Pola) e **S. Stefano-Levade** (linea Trieste-Parenzo)
Nei mesi di Giugno e Settembre 20% di ribasso sul prezzo dei bagni, fanghi ed alloggi.
Il proprietario-direttore M. Bertetich

Albergo Alla Posta
a MONFALCONE
completamente rimesso a nuovo
Massimo comfort. Illuminazione elettrica
SERVIZIO INAPPUNTABILE
Cucina sempre bene assortita, in modo da soddisfare le richieste dei signori forestieri. Vini veramente scelti. Birra di prima qualità. Prezzi miti. Si ricevono sino da ora prenotazioni di stanze per i signori villeggianti.

Hôtel „Zur-Ung. Krone"
ADELSBERG.
Per villeggiatura affittansi 30 camere ammobiliate.
Grande giardino ombroso, prezzi miti. illuminazione elettrica, massimo confort.

Terme di Battaglia
—(presso Padova)—
linea Venezia-Bologna, a 2 minuti dalla Staz. Ferrov.
CURA MERAVIGLIOSA
la più rapida ed efficace contro **Reumatismi Gotta, Artriti, Sciatiche** ecc., coi
FANGHI NATURALI, BAGNI TERMALI
GROTTA SUDORIFERA naturale a cg. 38-50.
Alta Radioattività.
Stabilimento Hôtel-Terme
Confort — Luce elettrica — Termosifoni.
GRANDE PARCO PROPRIO — GIARDINO.
PENSIONE: da L. 9-12 I cl.; da L. 6-7 II cl.
Direttore Sanitario — Conduttore
Prof. Dott. Cav. B. Zaniboni — **E. Righi**
Chiedere prospetti

Villeggiatura Markt Sachsenburg sulla DRAVA — Via Franzensfeste
Nella VILLA KASTELLITZ affittansi diverse stanze
asciutte ed ariose, rimesse a nuovo.
La villa è situata nell'immediata vicinanza del bellissimo bosco di pini, con sorgente d'acqua eccellente ed annesso un bel giardino, grande sei jugeri.

RECOARO - HOTEL TRETTENERO
Apertura 1. Giugno — **BAGNI** — Apertura 1. Giugno
Table d'hôte, pensioni e servizio di ristorante, Appartamenti e quartierini per famiglie. Semplici stanze ammobiliate. Grande sala per balli, concerti ed altri trattenimenti. Sala per lettura e musica Illuminazione elettrica in tutte le stanze. Questo Albergo, situato in una delle migliori posizioni del paese, tutto contornato da propri giardini, e recentemente ristaurato, può soddisfare a tutte le esigenze di un lungo soggiorno. Speciali facilitazioni per famiglie. Garage per automobili.
PIETRO GRESELE.

ALBERGO FALCONER - RONCHI
Raccomandabilissimo per i signori **villeggianti.** Belle stanze ammobiliate, cucina ottima. Stallo, giardino ombreggiato, giuoco di bocce.
Situato vicino alla Stazione meridionale.

SALSOMAGGIORE
Grande Albergo Milano.
APERTO TUTTO L'ANNO.
Recentissima costruzione di una nuova ala aggiunta all'Albergo ad uso:
STABILIMENTO BAGNI
Salso jodici ed inalazioni. Cure in casa con acqua Salso jodio lisio-bromica dei pozzi demaniali delle R. Saline in concessione alla ditta G. Dalla Rosa, G. Corazza e C., fornita mediante *tubazione diretta*.
La casa è diretta dai proprietari
EREDI DI
Giacomo Ferrario

PIAN DELLA FUGAZZA
Prov. di Vicenza — 1200 m. sul mare 1200
HOTEL DOLOMITI
La Stazione Alpina del Veneto di più facile accesso. Ore 2 1/2 di vettura, 1 ora di Automobile da Schio. Soggiorno ideale per Famiglie. — Tennis, Telegrafo, Comfort moderno. — Prezzi modici — 1. Giugno 30 Settembre. Servizio Automobili Schio, Pian della Fugazza, Rovereto, con diramazioni per Recoaro.

1200 m. s. m. *LAVARONE* 1200 m. s m.
GRAND HOTEL LAVARONE
La più bella dimora estiva del Trentino. Circondato da Gran Parco. Centro rinomato di escursioni per Carrozze e Automobili. — Garage e deposito benzina — Tennis. Posta e Telegrafo in casa. — Raccomandato per lungo soggiorno. — Prezzi modici. Pensioni.

Ambri-Piotta (Svizzera) linea del Gottardo
a 1012 m. s. m.
Hôtel Pension della Posta
Casa moderna, Splendido luogo per villeggiatura. Prezzi moderati. Prospetti a richiesta
Gobbi, propr.

Hôtel della Stazione Arnoldstein
STANZE per VILLEGGIANTI
con tutto il confort e bella vista.
Buona cucina e bevande. Prezzi miti.
Maria Kalt.

A RONITSCH-SAUERBRUNN
Nell'Hôtel BAUER
affittansi belle stanze con o senza pensione
Nella VILLA TONI
è da affittarsi un appartamento, di 3 stanze, cucina, camerino da bagno.

Albergo Ristoratore BONVECCHIATI
VENEZIA (S. Marco)
Costruito espressamente. Illuminazione Elettrica. Bagni. Calorifero. Arredamento del tutto nuovo. Massima cura dell'igiene. Trattamento di famiglia. Stanze da L. 2.50 in più. **F.lli SCATTOLA** propr.

Graz **Hotel Erzerzhog Johann**
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Terme Romane di Monfalcone
Temperatura costante 38-40° - Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre. — Indicate specialmente contro la GOTTA, i REUMATISMI, la SCIATICA, le MALATTIE MULIEBRI, ecc. ecc.
Medico dirigente Dr. G. de Cambi.

FONDI PER VILLEGGIATURE
campagne e villini al mare
distano soltanto 10 minuti da Capodistria, vista incantevole, aria saluberrima, comunicazione telefonica.
Per informazioni rivolgersi ad
ANTONIO APOLLONIO - CAPODISTRIA

VILLEGGIATURA
Antico Castello di Lupoglava
sulla Linea Trieste-Pola
(ISTRIA)
Posizione splendida, Stanze grandi bene arieggiate e ammobiliate, tutto a nuovo. 6 minuti dalla Stazione, Posta e Telegrafo. Acqua salubre. Prezzi modici. Rivolgersi a
Candido Piva, Via del Toro N. 1, II piano.

Nella
Anemia e Clorosi
si ottengono **splendidi risultati** con l'uso della
Acqua di Franzensbad FONTE STAHL
ricchissima di contenuto di ferro, riconosciuta e prescritta da autorità cliniche e mediche.
Chiedere opuscoli gratis.
Trovasi nelle farmacie, drogherie, deposito d'acque minerali e presso la Spedizione d'acqua di Franzensbad.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

CERCASI ragazza apprendista, parli italiano, tedesco. Piccolo salario. Ankele, parrucchiere signora, S. Nicolò 34. 10825

CERCANSI garzone e lavoranti stiratrici. Indirizzo al Piccolo. 2024

CERCASI pratico commestibilista per consegna negozio, cauzione fior. 200, spese giornaliere cor. 3. Amadei, Caffè Goldoni. 10926

CERCASI per negozio, ragazzo, con paga. Corso N. 25. 2274

CERCASI prontamente brava sarta specialista per confezionare vestiti fini da ragazzi. Indirizzo Piccolo. 2291

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Montecchi N. 11, porta 24. 19851

CERCASI lavorante sarta da donna. Kandler 1, porta 2. 2232

CERCASI cuoca per osteria, conto proprio. Indirizzo Piccolo. 2300

CERCASI garzone oppure mezzo facchino per pistoria. Via Barriera 34, Kasteliz. 2296

CERCASI ragazza con cauzione per appalto. Indirizzo al Piccolo. 2279

CERCANSI lavoranti e garzona sarte donna e ragazzetta domestica. Hoffmann, via Montuzza 22 (S. Giusto). 2328

CERCASI buon lavorante uomo. Sorgente 1, I, Brandner. 2316

CERCASI brava prestaservizi, due ore mattina, due dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2312

CERCASI prontamente ragazza soltanto per cucinare, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2323

CERCANSI prontamente lavoranti sarte donna. Via Boschetto N. 11, II. 10957

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Pietà 39, pianoterra. 10910

CERCASI prontamente servetta sedici anni, per piccola famiglia. Pallini 10, porta 23. 10938

CERCASI bambinaia per bambina sola, per il dopopranzo. Via Commerciale 5, II piano. 2305

CERCASI prontamente capacissima stiratrice a giornata(camiciaia e collettaia). Barriera vecchia 19, terzo. 10845

CERCASI prontamente domestica per piccola famiglia, senza bambini, per tutti i lavori, che sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 2194

CERCASI giovane, onesta ragazza per rassettare stanze, dalle 8 alle 3. Via Carlo Ghega 4, III. 2252

CERCASI mezza lavorante sarta donna, piccolo lavoratorio. Pallini 10, porta 12. 2253

CERCASI prontamente mezza lavorante commissioni camicie uomo. Canova 9, porta 12. 2204

CERCASI ragazza italiana, pratica cucina. Indirizzo al Piccolo. 2207

CERCASI praticante, con paga, preferito conoscente tedesco e stenografia. Indirizzo al Piccolo. 2212

CERCASI gorzona sarta donna. Barriera vecchia 21, secondo piano. 19872

CERCASI prontamente brava domestica, che sappia cucinare bene. Presentarsi con attestati in via Romagna 16. 10903

CERCASI mezzo facchino, preferito età pesato, per consegnare merce in città, posto stabile. Indirizzo Piccolo. 2261

CERCASI lavorante calzolaio da donna. Via Giulia 13. 10909

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 2249

CERCASI ragazzo per drogheria, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2219

CERCASI prontamente donna servizio onesta e pulita, dalle 8-10, 2-4 cor. 12. Via Raffineria N. 2, I, destra. 10876

CERCASI prontamente signorina per scrittoio, conoscenza perfetta lingua tedesca, bella calligrafia. Offerte «T. R. 18» Ufficio postale 3. 10864

CERCASI prontamente buona lavandaia. Indirizzo al Piccolo. 2265

CERCANSI prontamente abilissime stiratrici e mezze lavoranti. Stabilimento Sfetez, piazza Goldoni 6, I. 10892

CERCANSI prontamente bravo lavorante sarto, ragazze mezze lavoranti e garzona con buona paga. Sartoria Host, via Artisti 9. 10936

PRIMARIA **ditta in caffè cerca comptoirista, perfetto stenografo tedesco e dattilografo, che abbia cognizioni della lingua italiana. — Offerte sub «Prontamente» Piccolo.** 10955

GUADAGNO GIORNALIERO COR. 2.50. Lavoro facile a portata di tutte le persone d'ambo i sessi, senza abbandonare le proprie occupazioni. Nessuna garanzia nè capitale. Il materiale occorrente si spedisce gratis. Scrivere «Arduino Bandini via della Posta 310, Monfalcone, acchiudendo un francobollo da 10 cent. per la risposta. 1847

DATTILOGRAFA macchina «Underwood» cercasi pel 14 giugno. Offerte «Underwood» al Piccolo. 12937

OPERAI scaldabrocche, tiencontro, cercansi. Rivolgersi Krutsch, capomontatore gasometro Roiano, sabato dalle 9 alle 11, preferito chi conosce tedesco. 10792

CERCO un «piccolo» per restaurant. Agenzia via Caserma 16. 2148

SIGNORINA con conoscenza italiano-tedesco, lavori scrittoio, trova pronta occupazione presso grande azienda. Offerte sub «Celere» al Piccolo. 2170

CERCO agente banco, età circa venti anni, preferito chi parla oltre l'italiano anche il tedesco. Fabris, via Vincenzo Bellini 13. 2080

BAMBINAIA italiana cercasi prontamente. Via Alessandro Volta 2, porta 16. 1903

GIARDINIERE esperto con ottimi certificati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1642

CUOCA **capace in tutto, che sappia cucinare cibi fini ed anche per le persone di servizio, cercasi per una fabbrica nelle vicinanze di Pola. Offerte dettagliate con pretese inviare sub «V. B.» al Piccolo.** 60971

DOMESTICA capace friulana o slava cercasi; paga cor. 24. Ronco 6, V, porta 22. 2193

PRONTAMENTE cercasi garzona sarta donna. Via Piccardi 7, porta 3. 10862

RAGAZZI per officina cerca prontamente la fabbrica automobili Alba, San Sabba. 2307

IMPRESA costruttrice cerca pel 1. luglio p. v. signorina stenografa, dattilografa, perfetta conoscenza lingua italiana e possibilmente tedesca. Offerte da dirigersi sub «Impresa costruttrice» al Piccolo. 10853

TABACCHINA pratica cercasi prontamente, vitto, alloggio. Indirizzo al Piccolo. 2195

FALEGNAME cerca prontamente fabbrica automobili Alba, San Sabba. 2308

GIOVANOTTO 16-18 anni per aiutante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2290

CINEMATOGRAFO cerca giovane portiere che parli italiano, slavo. Indirizzo Piccolo. 2227

RAGAZZA tedesca per tutti i lavori casa, cercasi. Acquedotto 58, I piano, destra. 2206

ABILI stiratrici cercansi prontamente. - Prima lavanderia meccanica triestina, via Belvedere 35. 10930

IMPIEGATO **acquisitore cercasi per primaria locale agenzia assicurazioni vita, infortuni, furto iscasso ecc., verso emolumento e provvigione. Riflettesi soltanto forza giovane che conosca tedesco. — Offerte dettagliate con referenze sub «R. F. 115»** 10981

CERCO venditrice pratica, per Dalmazia, cameriere e «piccolo» per restaurant in Carintia. Agenzia via Caserma 16. 2223

PROVETTA dattilografa italiana, tedesco, due ore giornaliere cerco prontamente. Offerte Piccolo «Provetta». 10960

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

I genitori VINCENZO e MARIANNA CHIEPALICH, la sorella ANNA a nome anche degli altri congiunti, col cuore straziato, partecipano agli amici e conoscenti che quest'oggi a vespero dopo breve malattia volava al cielo la loro diletta

Mary

nella fiorente età d'anni 18.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 28 corr., alle ore 6 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 38 di via Lazzaretto vecchio.

TRIESTE, 27 Maggio 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

Per le tante prove di stima ed amicizia che le furono date nella luttuosa circostanza della morte dell'adorata sua

ADALGISA

la sottoscritta, profondamente commossa, porge i suoi più cordiali ringraziamenti alla spett. Direzione dell'Associazione Ginnastica, al Corpo consolare del Touring Club italiano, alle spett. Direzioni dell'Unione Velocipedistica Triestina e del Banco Operaio di Mutui prestiti, a tutte le altre Corporazioni, ai parenti, amici e conoscenti che vollero in varia guisa onorata la cara memoria.

Famiglia EMILIO FANO.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CERCO lavoranti «gasi» a giorno. Molin grande 30, quarto, destra. 2258

CERCO lavorante calzolaio uomo, donna. Corso 32, III, De Rosa. 10943

CERCA brava domestica buoni attestati famiglia con due bambini. Stadion 4, II. 2281

PERSONA seria, bella presenza, buoni attestati, cognizione tedesco, cercasi quale venditrice articoli ricamo. Offerte Piccolo sub «Venditrice». 2236

RAGAZZO e garzona con paga cercansi prontamente per negozio cappellaio. Indirizzo Piccolo. 2329

GIOVANETTO buona famiglia quale praticante con paga cercasi per negozio terraglie, preferito conosca slavo. Indirizzo Piccolo. 2288

RAGAZZA cerca come venditrice pasticceria o panetteria o latteria o appalto, parla tedesco, sloveno, ungherese e un poco italiano. Fanny Perics, Servola N. 36. 2197

CUOCA perfetta restaurant-trattoria cerca posto anche fuori. Via Torricelli 10, I, destra. 2275

CERCO posto conduttore piccolo spaccio vino e birra, conoscenze, cauzione e diverse lingue. Indirizzo Piccolo. 2283

OFFRESI signorina venditrice pratica cartoleria, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2225

OFFRESI fattorino di negozio oppure servo scrittoio, parla tedesco, italiano, slavo, croato. Indirizzo Piccolo. 2257

ABILE stenografa tedesca cerca impiego per mezza giornata. Offerte sub «Esatta» al Piccolo. 10942

OFFRESI capace stiratrice via Giacinto Gallina 4, pt. 10962

INTELLIGENTE signorina tedesca occuperebbesi alcune ore di mattina, 2 ore pom., martedì e venerdì anche i pomeriggi con lavori in iscritto, corrispondenza ecc. Sub «Tedesca» Piccolo. 10884

GIOVANE signora vedova brava ogni lavoro, occuperebbesi cura bambini, direzione casa, modesta retribuzione. Offerte «Intelligente» Piccolo. 2218

CAMERIERA capace tutti lavori, buoni attestati, desidera un posto buona famiglia. Via Tommaso Grossi 10. 2209

RAGAZZA tedesca, principiante, cerca pel 5 giugno, presso piccola famiglia, posto per tutti lavori casa. Maria Krichenganst, fermo posta centrale, Trieste. 2237

SIGNORINA cerca lavoro di cucito per conto negozio. Offerte «Deutsch 44» Piccolo. 10838

GIOVANE ventenne, italiano, di ottima famiglia, con conoscenza francese, dattilografia, frequentato II Istituto tecnico, già impiegato in Italia presso le ferrovie dello Stato cerca impiego presso studio commerciale e spedizioniere. Referenze primo ordine. Scrivere «De Orchi» al Piccolo. 1710

SIGNORINA offresi condurre passeggio bambini e leggeri lavori casa, soltanto durante il giorno, in cambio vitto. Offerte «Paziente 100» Piccolo. 10737

SIGNORINA tedesca di buona famiglia cerca per accompagnare al passeggio bambini, di mattina o dopopranzo. Offerte sub «A. B.» Piccolo. 10731

CONTABILE, corrispondente tedesco, italiano, con cognizione croato, slavo, boemo, offresi primo luglio o prima. Referenze primissime. - Offerte «Esperto» Piccolo. 10637

BRAVO CORRISPONDENTE tedesco, croato, serbo, lunga pratica, cerca impiego pronto. Offerte «Milan Franke», Essek. 10598

AMMINISTRATORE impiegato giovane offresi per amministrare case, pratico anche per case operaie, buone referenze, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2098

ABILE agente manifatture capacissimo venditore e vetrinista, parla italiano, tedesco, sloveno, serbo-croato e ungherese, cerca posto. Offerte sub «Primaria forza» al Piccolo. 10919

DISTINTA signora tedesca offresi quale dama di compagnia o lettrice presso vecchio signore, anche malato. Offerte sub «Lubiana» al Piccolo. 2192

COMPTOIRISTA libero servizio militare, perfetta conoscenza tedesco, italiano, offresi. Offerte «Typewriter» Piccolo. 2272

PERSONA trentaduenne, lunga pratica commerciale, desidera occuparsi presso primaria ditta o stabilimento, posto di fiducia conoscenza più lingue. Offerte sub «Commerciante» al Piccolo. 10857

ISTRUZIONE

METODO inimmaginabile per imparare rapidamente lingua francese, 30 lezioni cor. 10. Chiozza 20, I. 10890

ASSOLTO ginnasiale, frequentante Revoltella, insegna italiano, latino, tedesco, matematica, due ore settimanali 6 fiorini mensili. Offerte «Esito» Piccolo. 2238

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, oppure corrispondenza commerciale italiana, tedesca, apprendesi in un mese. Studio Cernè, via Caterina 4. 2216

DATTILOGRAFIA macchina «Underwood» (scrittura visibile), con dieci dita, apprendesi in un mese. Studio Cernè, via Caterina 4. 2216

ENGLISH lady seeks summerengagement as lady's companion. Write postbox 209. 2230

SISTEMA inimmaginabile, imparare rapidamente francese, 30 lezioni cor. 10. - Chiozza 20 primo. 10891

MAESTRO francese dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 10842

MAESTRA francese diplomata raccomandasi a principianti. Gentili offerte sub «Principianti» Piccolo. 2255

PROFESSORI preparano ammissione qualunque classe Ginnasio, Reale inferiore. Istituto Educativo, Michele 14. 10442

SALA Tersicore. Oggi ore 4 ultimo esercizio danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 2215

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Per le signorine sarte che non hanno tempo di giorno, si impartiscono lezioni alla sera dalle 7-9. Anna Novak, via S. Lazzaro 16, III. 7877

AFFITTANZE

CERCASI stanza ammobiliata, pianoterra, e costo, presso distinta famiglia in una villa con giardino ombroso, vicinanze città. Offerte sub «Tito» Piccolo. 2136

MAGAZZINO in corte per tenere automobile cercasi prontamente. Offerte Piazza Borsa 7, Babich. 12935

SIGNORA forestiera con due bambine e domestica, cerca stanza ammobiliata, con due letti, uso cucina, pressi Giardino pubblico. Offerte «Solvibile» al Piccolo. 10865

PICCOLA famiglia senza bambini cerca prontamente piccolo quartiere. Offerte sub «Netto» al Piccolo. 10937

GIOVANE serio cerca stanzetta bene ammobiliata, dai 5 ai 7 fiorini, posizione centrica. Sub «Serio» al Piccolo. 10846

AFFITTASI camerino ammobiliato, 5 fior. mese, escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 2071

AFFITTANSI a Graz in amena posizione, vicinanza dello Stadtpark e Hilmteich, dal 1. giugno, due bellissime camere ammobiliate, soleggiate, per cor. 60 mensili, eventualmente costo. Signora Kernmayer, Beethovenstrasse 30, I. 2287

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per uno, due signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 2205

AFFITTANSI villeggiatura oppure annuo tre stanze, cucina, acqua, giardino, uso campagna, vista mare, venti minuti Trieste. Rivolgersi Belvedere 75, terzo, porta 14. 10852

AFFITTASI camera ingresso libero, con due letti. Via Sorgente 5, II. 10875

AFFITTASI una camera ammobiliata, ingresso libero. Via Fonderia N. 4, quarto. 10868

AFFITTASI prontamente stanza vuota, uso di cucina, acqua. Farneto 16, III. 10874

AFFITTASI prontamente piccola cameretta ammobiliata fior. 5.50 mensili. Acquedotto 72, porta 12. 10887

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via Madonna del mare 19, II, sinistra. 10933

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Farneto N. 31, II. 10917

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Antonio Canova 22, porta 19. 10925

AFFITTASI bellissima stanza parchettata, con poggiuolo, elegantemente ammobiliata, massima nettezza. Valdirivo 16, I. 10920

AFFITTASI camerino ammobiliato, cor. 2 settimanali. Via San Giacomo 7, terzo (Corso). 10911

AFFITTANSI prontamente tre camere, cucina, camerino, II, cor. 560; due camere, cucina, camerino cor. 460. Petronio 7. 10904

AFFITTASI stanza ammobiliata presso Piazza Giuseppina. Indirizzo al Piccolo. 2263

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Canova 9, porta 12. 10861

AFFITTASI quartiere di camera e cucina. Scorcola-Roiano N. 254. 10859

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, quieta in via Capuano 10, I. 2034

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Valdirivo N. 8, III. 2126

AFFITTANSI quartieri per agosto, da tre stanze, due stanzini, cucina, cantina corone 660, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina cor. 920, comfort moderno. Commerciale 44. 10803

AFFITTANSI due anche tre grandi stanze vuote, stufa, gas, vista Acquedotto. Rivolgersi Paduina 2, I. 10779

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Via S. Marco N. 22, primo. 10602

AFFITTASI camera uso cucina, acqua. Indirizzo al Piccolo. 2267

AFFITTASI camera ammobiliata con due letti. Via del Toro N. 16, I piano, sinistra. 10899

AFFITTANSI quartieri pronti, agosto, stanze, magazzini, botteghe, trattorie. - Gelsi 6. 10897

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, III. 10898

AFFITTASI prontamente camera due letti. Via Santa Caterina 2, I, sinistra. 10896

AFFITTANSI quartieri quattro stanze, cucina fior. 350. Rivolgersi Chiozza 12, mediatore. 10866

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, eventualmente vitto. Farneto 11, III, destra. 10880

AFFITTASI pel 1. giugno stanza ammobiliata, ingresso libero, a persona pulita. Via Cecilia 10, porta 28. 10871

AFFITTASI stanza ammobiliata con o senza uso cucina. Cologna 11, I piano. 10881

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Barriera vecchia N. 21, II, sinistra. 10856

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo. - Via Toro N. 1, I piano. 10855

AFFITTASI prontamente camera con due letti, con o senza costo. Rapicio 5, porta 2. 10854

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, II, destra. 2302

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via della Zonta N. 5, III piano. 10893

AFFITTASI camera ammobiliata, costo, cor. 11 settimanali. Via Ponte 7, II. 12932

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via S. Giacomo (Corso) 6, IV. 12928

AFFITTASI stanza grande, chiara, vuota, senza cucina, pressi Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 12924

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata. Belvedere 24, I, porta 7. 10953

AFFITTASI camera ammobiliata. Piazza S. Giovanni 4, IV, porta 19. 10958

AFFITTASI quartiere due camere, cucina, poggiuolo, cantina, comfort moderno, splendida vista sul mare sopra via Belvedere, villino nuovo via Commerciale 550. 2319

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata ariosa. Caserma 16, III, porta 10. 2310

AFFITTASI camerino, costo, corone 11 settimanali. Ruggero Manna 11, porta 13. 10954

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, I piano. Via Farneto 23, porta 8. 10948

AFFITTASI vicinanze Giardino pubblico, quartiere tre stanze. Rivolgersi Ribolli, Giulia 15, primo. 2240

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo, due camere, camerino, cucina, corone 26 mensili; camera con focolaio corone 14 e 10 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo. 10841

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, secondo, destra. 12926

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 2289

AFFITTANSI prontamente quartieri tre camere, camerino, cucina, cantina e camera, camerino e cucina. Istituto 30. 2190

AFFITTASI prontamente una stanza ammobiliata, davanti. Gatteri 28, III, sinistra. 2229

AFFITTASI bellissimo stanzino chiaro, mobili nuovi, vicinanze Barriera, 16 mensili. Indirizzo Piccolo. 2282

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, massima nettezza, con costo. Via Giosuè Carducci 34, II piano, porta 6. 2278

AFFITTASI grande stanza disobbligata, due finestre, parchettata, elegantemente ammobiliata, massima pulizia, gas, sonerie elettriche, unico subinquilino, desiderando costo finissimo. Via Acque 18, primo, davanti. 2277

AFFITTASI stanza ammobiliata, ariosa, vicinanze Ospedale, fior. 7, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 2301

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, con due letti, per due signori, volendo costo fior. 30 ciascuno. Via Chiozza 26, I. 10858

AFFITTASI magazzino al Punto franco, primo piano, metri quadrati 300, con scrittoio, cor. 2800. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 10, telefono 1047. 2298

AFFITTASI bellissima stanza due finestre, volendo costo, vicinanza Posta grande. Indirizzo Piccolo. 2273

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Via San Maurizio 9, I. 2271

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, massima nettezza, primo giugno. - Pondares 6, terzo, 12. 2250

AFFITTASI, Corso 23, IV, a distinto signore, stanza letto, attiguo salotto elegantemente ammobiliato con pianoforte, fiorini 25. 2242

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Belvedere 32, primo piano, porta 10. 10839

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, due finestre, splendida vista mare, campagna, posizione salubre, unico subinquilino. Salita Promontorio 23, I, porta 3. 1775

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Carlo Ghega 8, IV. 10848

AFFITTASI prontamente bella stanza in centro presso signora tedesca. Indirizzo Piccolo. 2285

AFFITTASI camerino ammobiliato via Boschetto 13, III piano, porta 8. 10847

AFFITTASI causa trasloco, elegantissimo quartiere tre stanze, camerino, dispensa, cucina, massimo comfort, prezzo d'occasione. Massimiliana 15, II piano. 2198

AFFITTASI prontamente stabile posto in S. M. M. S. splendida posizione composto, a pianoterra, anticamera, tre stanze, cucina e ripostiglio, piano primo cinque camere, camera per servitù, poggiolo, ripostiglio e soffitta, stallaggio, rimessa, cantine, giardino e terreno coltivato. Informazioni Zonta 5, pianoterra. 2189

APPARTAMENTO estivo: sala pranzo, tre grandi stanze bene ammobiliate, cucina, stanza per persone servizio, bella posizione boschiva, affittasi. Gutsverfaltung Weixelbach, posta Weixelburg, Carniola inferiore. 2199

DUE stanze bene ammobiliate, vista sulla strada, affittansi prontamente. Giovanni Boccaccio 9, porta 11. 10915

PASQUALE Revoltella 921, stazione Conti, affittansi quartieri di una, due, tre camere, camerino, cucina, da corone 350 a 600; magazzino vasto adatto per industria prezzo da convenirsi. Informazioni portinaio. Affittasi pure vasto magazzino adatto per industria. 10811

COMMERCIALE, angolo Pauliana, in costruzione, pronti per agosto, affittansi quartieri di tre, quattro camere, camerino, cucina, dispensa, bagno, cantina, poggiuolo, poggiuolo nicchia, ballatoio, da cor. 900 a cor. 1400, massimo lusso e comfort moderno. Informazioni sopraluogo. Affittansi due magazzini da cor. 450 a 550. 10812

COMMERCIALE 548, presso elettrovia, affittansi per agosto, quarto piano, due camere, anticamera, cucina, da cor. 520-550. Informazioni portiere. 10809

GASPARE Gozzi 3, parallela Belvedere, affittansi quartieri di due camere, camerino bagno, cucina, cantina da cor. 480 a cor. 600, comfort moderno. Vasto magazzino con retromagazzino e cortile coperto 1000. Informazioni portinaio. 10810

CONIUGI soli affittano bella stanza ammobiliata, tranquilla. Foscolo 39, primo. 10885

GUARDIELLA 315 San Giovanni, campagna Cerf, camera ammobiliata d'affittare. 10843

VENEZIA affittasi durante la stagione bagni, splendido appartamento ammobiliato, S. Moisè, porta sola, tre stanze, cucina, illuminazione gas e luce elettrica, cucina a gas, acqua. Per schiarimenti scrivere Galli, casellaria 5295, Venezia. 128 H V

BELLISSIMO quartiere tutto ammobiliato affiderebbesi a persona che volesse affittare pressi giardino pubblico. Offerte miti pretese Piccolo. 10946

QUARTIERI, camera, cucina, camera, cameretta, cucina, due camere, cucina, quattro camere, ripostiglio, cucina, casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, massimo comfort, affittansi prontamente. Via Cristoforo Colombo. Informazioni Zonta 5. 2182

QUARTIERE prontamente affittasi, quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, massimo comfort. Via Tiziano 9. 2183

QUARTIERE due camere cucina affittasi prontamente cor. 420, compreso accessori. Informarsi portiere. Paduina 4. 2270

CERCASI signora, signorina compagna stanza, vista. Barriera 18, porta 17. 10844

QUARTIERI due camere e cucina, affittansi prontamente, da cor. 300 a 360, due camere, camerino e cucina da cor. 360 a 460, acqua, gas, parchetti, massimo comfort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 2181

QUARTIERI, due camere, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, affittansi, via Donato Bramante 9, quattro minuti distante dalla piazza Carlo Goldoni, traversando la nuova galleria. 2185

PRONTAMENTE appigionansi 5 quartierini Pietà 33, pagamento bimensile. 2327

PRONTAMENTE affittasi fino agosto bellissimo quartiere 5 stanze, prezzo bassissimo. Acque 20. 2276

VILLEGGIATURA castello S. Daniele, 32 stanze, salone, mobili tutti nuovi, un'ora da Trieste, sulla linea Transalpina, giornalmente otto treni in arrivo e otto in partenza; acqua buonissima, prati, boschi, condizioni modestissime. Indirizzo al Piccolo. 2209

CONIUGI affittano stanza ammobiliata o vuota, signora sola. Indirizzo al Piccolo. 2324

CAMPAGNA-città, affittansi tre stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 2048

ELEGANTISSIMA stanza, massima pulizia, affittasi, Farneto 11, piano I, p. 4. 10895

7 fiorini affittasi stanza davanti ammobiliata, disobbligata. Foscolo 38, I. 2243

BELLISSIMA stanza costo buono affittasi, due letti. Machiavelli 3, III, destra. 2313

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Caserma 8, quarto. 10840

SIGNORA sola affitta prontamente bella stanza ammobiliata. Belvedere 26, 14. 12927

STANZA grande ammobiliata, bella vista, affittasi prontamente. Acquedotto 85, II. 10963

STANZA ammobiliata, buonissimo costo, fior. 25, presso buona famiglia; laterale Stadion. Indirizzo Piccolo. 2321

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Farneto 45, secondo, porta 7. 10879

SDRAUSSINA (Gradisca) amministrazione contessa Alberti; affittasi quartiere signorile ammobiliato, con parco annesso. Informazioni per cortesia presso il sig. Achille Farchi, Trieste, Acquedotto 44, telefono 376, dalle 15-17. 2201

PRONTAMENTE affittasi splendido quartiere due camere, camerino e cucina, massimo comfort. Via Risorta 10, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova galleria. 2186

PRONTAMENTE affittasi bellissima stanza ammobiliata, signora sola. Coroneo 29, porta 15. 10863

PRESSO due signore sole troverebbe persona distinta bella camera ammobiliata. Acquedotto 81, IV. 10864

DA affittare un quartiere tre camere, camerino, cucina e soffitta. Via Madonna del mare 2, terzo. Rivolgersi al portinaio. 10913

DA affittare prontamente, casa nuova, sei locali, sotto Cacciatore, con campagna. Indirizzo Piccolo. 2210

QUARTIERI due camere, camerino, cucina; tre camere, cucina, affittansi. Via SS. Martiri 28. 10916

QUARTIERE due camere, camerino, gas, via Salice 4. Negozio vi Molino vento 3, affittansi. 10924

DA affittare magazzino con due fori, prontamente. Istituto 36. 10873

QUARTIERE bellissimo prontamente affittasi, quattro stanze, camerino, bagno, ecc. Indirizzo Piccolo. 2251

QUARTIERI tre camere, ripostiglio, cucina, e camera, cucina, massimo comfort, affittansi. Via Ferriera 31, un minuto da piazza Barriera vecchia. 2188

MAGAZZINETTO sovrapposto stanzino affittasi mensili cor. 20. Piazza Valle 2. 2221

MAGAZZINO grande da affittare. Via Boschetto N. 1; rivolgersi al portinaio. 2256

MUGGIA per villeggiatura da affittare una camera, cucina vuota, più camera ammobiliata, bella vista al mare. Indirizzo al Piccolo. 2241

DUE magazzini affittansi prontamente. - Via Donato Bramante 9. 2187

APPALTASI osteria vicinanza ponte verde a mare. Caffè Moncenisio, Babini. 10878

FONDO principio Belvedere, recinato per uso legnami, deposito materiali ecc., d'affittare prontamente. Rivolgersi Lodovico Ariosto 2. 2320

VILLEGGIATURA Lubiana, vicino il rinomato parco del Tivoli trovasi l'Hôtel Stadt Wien, che offre ai villeggianti stanze col massimo comfort ovvero pensione, trattamento all'italiana. Occasione eccezionale per mitezza di prezzi. Rivolgersi Deghenghi, Lubiana. 10774

PRONTAMENTE AFFITTASI una casa piccola via Ronco 5; informazioni telefono 120. 10744

DA affittare grande magazzino vicino ospedale. Rivolgersi osteria Valdirivo 14. 10761

CANTINA grande affittasi per agosto. Via Belvedere 40, portinaio. 10671

VASTI quartieri adatti due famiglie, Trionfo 3 (Gesuiti), massimo comfort, acqua, gas, pronto cor. 580. Agosto: 520-700 tutto parchettato, quattro locali, anticamera, cucina. Androna Orti, pronto, quattro locali 440. 10690

SUBAFFITTASI bellisimo quartiere cinque stanze, prezzo mitissimo. Via Tigor nove. 10600

AFFITTA camera ammobiliata, piccola distinta fmiglia. Bachi 3, II destra. 10614

VILLEGGIATURA. S. Daniele Carso Restaurant Starz presso Stazione Transalpina affittansi bellissime stanze ammobiliate casa e mobilio tutto nuovo. Rivolgersi A. Starc, trattore. 10489

APPIGIONASI quartiere grande con giardino. Via Farneto N. 50. 10464

PENSIONATA con piccola pensione trova abitazione compagnia presso pensionata. Indirizzo al Piccolo. 1949

POSIZIONE centralissima affittansi agosto 3 stanze parchettate, primo piano, adatte studio avvocato, deposito, scrittorio. Indirizzo Piccolo. 1898

BOTTEGHINO posizione centrale affittasi prontamente, adatto orologiaio, retine. Indirizzo Piccolo. 1895

DA affittare in campagna più camere con costo. Indirizzo: Trattoria Kancler, Salcano. 1781

MICHELANGELO 28, affittansi per agosto, due quartieri ognuno: 4 camere, 2 camerini, cucina, soffitta, cantina, 400 fiorini, più accessori, volendo arredo bagno, giardino. 1611

A Salcano presso Gorizia affittansi quartieri con o senza mobilie. Rivolgersi a Gorizia Corso Francesco Giuseppe 38, Luigi Venuti. 7862

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPRO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 2191

CERCO stufa a gas per bagno. Rivolgersi Pozzo bianco 9, primo piano. 12921

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Deposito via Ombrelle 5, telefono 1849. 12866

CERCASI cassone zinco o legno, per coperte. Offerte «Coperta» Piccolo. 10733

ACQUISTASI bottame vuoto. Rivolgersi magazzino via Tiziano Vecellio 10. 10718

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 10590

BOTTAME d'ogni tenuta acquista deposito via S. Francesco 15. 10006

FUCILE caccia ottimo stato, calibro dodici, comprerebbesi subito. Indirizzo Piccolo. 2226

VOLETE vendere carretto quattro ruote lunghezza circa metri due, carrettina due ruote trasporto damigiane, buono stato, prezzo conveniente? Offrite trattoria «Rocco», Rossini 20. 2248

PARCHETTI cercansi in ottimo stato, prezzo, quantità offrire. Indirizzo Piccolo. 2214

COMPERO capelli caduti, qualunque colore. Parrucchiere, Acquedotto 3. 10850

COMPERO azienda dando in cambio casa nuova, rendita 10%. Offerte «A. 10.000» Piccolo. 10944

GRAMMOFONO cercasi. Offerte indicando prezzo al Piccolo sub «Privato». 2224

ACQUISTANSI bandiere e scudi per addobbo giardini. Offerte sub «Feste» al Piccolo. 2196

DA vendere violino e mandolino, via Ronco 6, porta 21. 10947

DA vendere camera da letto, camera da pranzo opaca. Visitare dalle 8-3, via Pozzo del mare 2, quarto, Verzegnassi. 10900

DA vendere chiusura scrittoio, pulto, un tavolino, due sedie; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1106

VENDONSI una gabbia per usignolo e una per merlo, e una tarmera ben fornita. Via Giulia 13, V piano. 10909

VENDESI bicicletta con accessori fior. 25. Indirizzo Piccolo. 2180

VENDESI cucina economica, prezzo irrisorio, causa partenza, lavoro discreto. Indirizzo Piccolo. 2211

VENDESI casa nuova con 480 tese di fondo adatto per qualsiasi lavoro, vicino via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 2210

VENDESI casetta nuova sette locali, 300 tese di campagna, vicino stazione Rozzol. Indirizzo Piccolo. 2210

VENDONSI cani veri «cici» giovani. Piccardi 12. 10870

VENDONSI materasso di lana e tamburo per cimitero; visitare dalle 9 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 1549

VENDESI negozio commestibili bene avviato, costo 800 corone, incasso 80 corone giornaliere. Indirizzo Piccolo. 2317

VENDESI buonissimo piano; visitare dalle 3 alle 6. Indirizzo Piccolo. 12931

VENDONSI cani giovani razza Toro, più cagna grande danese. Indirizzo al Piccolo. 12930

VENDESI villino splendidissimo, miglior posizione città, tutto comfort. Offerte «Quarantamila» Piccolo. 10750

VENDESI botteghino erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 2165

VENDONSI 65 tese terreno, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 2071

VENDONSI vestiti da uomo e ragazzi, pagamenti settimanali o mensili. Via Caserma 12, I. 2026

VENDESI oppure affittasi pistoria buona posizione, angolo. Indirizzo Piccolo. 1857

VENDONSI moderna nuova gonnella bianca-bleu, federata seta, vestiti ragazzina 10 anni. Via Miramar 13, porta 14. 10906

VENDESI casotto uso scrittoio, prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 2269

VENDONSI causa partenza due grandiosi vasi cinesi. Via Caserma 12, I. 10934

VENDONSI prezzo eccezionale stanza letto di lusso, più due chiffonniers con colonne, divano con galleria per stanza pranzo, due letti massicci, lavamano, sgabelli, armadio quattro cassetti. Canova 21, porta 5. 10907

VENDESI casetta quattro locali con orto in Guardiella. Indirizzo Piccolo. 2259

VENDESI fondo 675 tese, centrica posizione. Offerte «Centrica» al Piccolo. 10918

VENDESI prontamente motivo plausibile elegante latteria, sicuro guadagno cor. 7 giornaliere. Amadei, Caffè Goldoni. 10926

VENDONSI casetta nuova, altra vecchia, tese 160 terreno vis-à-vis fabbrica birra Dreher. Caffè Moncenisio, Babini. 10878

VENDESI bicicletta donna, buono stato, fior. 23. Indirizzo al Piccolo. 2233

VENDONSI due bellissimi vestiti bianchi da donna. Ireneo 4, porta 7. 10883

VENDESI latteria bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 2245

VENDESI buonissima bicicletta «Puch» contropedale fior. 60. Indirizzo Piccolo. 2304

VENDESI bellissimo trumeau con specchio. Carducci 8, II, sinistra. 10928

VENDONSI al massimo buon prezzo mobili fini usati. Indirizzo Piccolo. 2284

VENDONSI vestiti, bluse, traversoni, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 2191

VENDESI prontamente botteghino frutta, erbaggi, unito quartiere, fior. 150. Indirizzo Piccolo. 2200

VENDESI splendida villa, vista incantevole al mare, composta di sei stanze, anticamera, cucina, due camerini, bagno, soffitta, bellissimo giardino, acqua, gas, massimo comfort. Informazioni Zonta 5. 2184

VENDESI carrozza vis-à-vis, cor. 160. Indirizzo al Piccolo. 2202

STABILE d'angolo pressi Acquedotto, due piani, possibile qualsiasi ingrandimento, vendesi fior. 32.000. Offerte «Centro 32» Piccolo. 10849

SPLENDIDO stabile città dieci anni franco imposte, saldoprezzo cor. 17.000, rende 12½% netto. Offerte «Disinteressato» Piccolo. 10941

SMOKING cresima, calzoni corti vendonsi. Via Ponterosso N. 3, III piano. 10949

MOTOCICLETTA 5 HP, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2234

VENDO piano buono, per mancanza spazio, corone venti. Via Fonderia 10, IV piano. 2244

MOTORE inglese «Tangje» a gas, cavalli 1½, vendesi. - Pellegrina, via Stadion N. 10. 2292

MACCHINA fotografica 13 per 18 vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 2299

DUE letti moderni con suste nuove, con materassi nuovi vendonsi fior. 42. Vendonsi anche chiffonniers, armadi, mobili cucina. Media 18, I. 84

FIORINI 280 vendesi en block negozio cartoleria, manifatture, centro, piccole spese, causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 2254

VILLA Scorcola signorile, 560 tese vendesi prezzo d'occasione. Informazioni Pockai, hotel Balkan. 7611

BARCOLA vendesi villino quasi nuovo, vicinanza tramway, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 7018

MACCHINA Singer vendesi d'occasione; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1106

VILLA vendesi a Barcola, vista incantevole, giardino bellissimo. Indirizzo al Piccolo. 1537

LAMPADA petrolio vendesi prontamente causa partenza, esclusi rivenditori. Romagna 12. 1886

DOMATRICE **vera doppio sedile quasi nuova, vendesi. Hôtel Delorme.** 1888

PIANINO nuovissimo, corde incrociate, moderatore, vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 1868

CEDESI solida clientela forte lavoro, 5 chilo rivalsa. Ottima occasione formarsi posizione indipendente. Offerte «Stabilità» Piccolo. 1923

AUTOMOBILE-vetturetta da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2094

SCIALLE persiano quasi nuovo, finissimo lavoro, lungo metri 3.84 largo 1.70, valore 1200 corone, vendesi tosto per 500 corone tra ore 2-4.30 pom. Rivolgersi Hôtel Moncenisio, stanza 37. 2141

DECANI. Vendesi casa nuova, moderna, splendida vista mare, con giardino, pozzo, adatta per pensionisti o villeggiatura, prezzo ristretto. Rivolgersi presso Maria Mahnic, Decani 211. 2122

OCCASIONE vendonsi vestiti bianchi ricamati, per signora, a prezzi di tutta convenienza. Indirizzo Piccolo. 1947

STANZA letto stile moderno, solida, vende falegname. Via Giuseppe Parini 2, interno. 10661

AUTOMOBILE primissimma marca, con tre belle carrozzerie praticissime, completa, causa partenza vendesi bassissimo prezzo, informandosi al Caffè Francese. 12834

FALEGNAME vende stanza matrimoniale, stile moderno, legno noce. Pondares 19. 10921

FRANCOBOLLI collezione prezzo irrisorio vendo. Indirizzo Piccolo. 2213

VEDERLO per credere. Giovane cane Terranova bravissimo difesa personale fior. 50. Indirizzo Piccolo. 2304

PIANOFORTE cortissimo massimo ordine, splendida voce, buon prezzo, vendesi. Farneto 12, primo. 10952

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 1868

RARISSIMA occasione; vendesi nuova macchina scrivere Jost, modello recente, prezzo irrisorio. Fontanone 27, pianoterra, porta mezzo. 2314

8000 corone rendono annue 1600 acquistando stabile città. Offerte «8000» Piccolo. 10888

CUTTER costruzione modernissima americana, completo, con arredamento di lusso tanto interno come esterno, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 2217

NELLA più bella posizione di Scorcola tre minuti dal caffè Fabris vendesi splendida villa signorile, composta di due abitazioni e m. q. 10800 di terreno metà coltivato e metà magnifico parco al prezzo di fiorini 75000. Altra villa pressi Istituto 14 locali circa 300 tese giardino fiorini 31000. Pressi via Giulia vendesi stabile nuovo fiorini 68000, il saldo prezzo di fiorini 38000 renderebbe nette cor. 5940. Altro nuovo stessi paraggi fiorini 63000, il saldo di fiorini 33000 renderebbe nette corone 6200, altro fiorini 70.000, saldo fiorini 40.000, renderebbe corone 7815. Vendonsi o permutansi fondi di speculazione e costruzione. Disponibili 650.000 corone dal 4½% al 6% secondo il rango ipotecario anche in costruzione. Indirizzo al Piccolo. 2311

OCCASIONE vendonsi tavola, tamburini canna d'India, e stufa a petrolio. Indirizzo Piccolo. 2260

TRE piccoli fondi da vendere città presso Barriera, prezzo condizioni pagamento favorevoli. Indirizzo Piccolo. 2322

BICICLETTA americana bassissima, mozzo libero, contrapedale, vendesi. Fogar, Maiolica 17. 10956

BICICLETTA vendo causa partenza, prezzo mite. Fontanone 27, porta 10. 2222

LETTO in buono stato vendesi. Rivolgersi Acquedotto 58, I piano, destra. 2206

BOTTAME usato Marsala, olio Nizza, vendesi. Negozio specialità Acquedotto 3. 10950

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO giovedì scorso cane barbino, caffè. Generosa mancia a chi lo porterà o saprà dare indicazioni. Indirizzo al Piccolo. 2262

SMARRITO cintura bleu con fibbia; essendo caro ricordo ricevesi generosa mancia portandola al Piccolo. 2297

AVVISI DIVERSI

IMPIEGATO privato, reddito 3600, solo, indipendente, privo conoscenza, riammoglierebbesi con signorina o vedova (senza figli) 30-45 anni, civile, indipendente, agiata. Proposte veramente serie, che verranno infallibilmente riscontrate sub «V. B. G. 50» fermo posta centrale Trieste, solamente verso scontrino. 10701

R. Inserzione di ieri leggasi: «alto intendimento». 10860

BIGLIETTO celeste. Perchè non accettò? Non comprese o non volle? Giardino. 10894

FIOR di rosa. In una carezza, in un ardente, t'invio il cuore e l'anima tutta. Milioni. 10940

CAVALCHINA. Avete letto inserzione? - Martedì venni tramway ore 8 fino vostra abitazione. Scrivetemi fermo posta sub via ove abitate. **Vi giunga l'onda d'amore che trabocca dal mio cuore.** 10901

MARIUCCIA. Mio Ideale! Lei ha fatto il core «comme dico j' comme voglio j'» Ciao picia! 12933

C. S. Concedete ch'io vi scriva una volta ancora e prelevate Posta Barriera sotto iniziali e numero della Vostra prima lettera. 10882

SIGNORE solo possidente, sulla sessantina, cerca vedova sola oppure signorina età intorno 45, con rendita, quartiere arredato, scopo matrimonio. Offerte serie firmate sub «Charme» posta Stadion. 2295

SIGNORINA ventiquattrenne, affettuosa priva mezzi, cerca signore serio scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Cleopatra 24» verso scontrino, posta Centrale. 10869

TRENTENNE libero cerca signorina disponente circa 3-4000 corone, sviluppo azienda commerciale assicurata, scopo matrimonio o cointeressanza affari. Non anonime «Carlo» posta Stadion. 2294

POSSIDENTE capitalista provinciale ventottenne cerca signorina giovane con forte dote, distinta famiglia, aspetto simpatico. Gentili offerte con fotografia, massima segretezza, sub «Ideale 385» fermo posta Barriera. 10877

HO goduto della tua presenza alla finestra, su essa poso, con questo, il mio saluto. Arrivederci a sabato. Ausonio. 12929

SMETTANO quelle vigliacche a mandare lettere anonime, faranno assai meglio occuparsi di loro stesse e col denaro fare la carità, anzichè calunniare e denigrare una ragazza rea soltanto di non essere tale come loro. L. P. 2325

MATRIMONIO. Simpatico giovane ventiquattrenne, ottima famiglia, negoziante dimorante in una città tedesca, cerca per ingrandire azienda, signorina benestante matrimonio pronto. Assicurando massima segretezza, prega specificare condizioni famigliari. Gentili offerte serie, nan anonime (possibilmente fotografia, certamente restituita), ritiransi 30 maggio sub «Bacchus 24» fermo in posta Trieste. 10912

MATRIMONIO contrarrebbe prontamente distinto giovane trentenne con simpatica signorina o giovane vedova con dote eventualmente disposta stabilirsi estero. Assicurando massima segretezza prega inviare gentili offerte dettagliate con fotografia (da restituirsi), anonime cestinansi a tutto 31 maggio sub «Matrimonio felice 30» fermo posta. 10935

MUTUO pupillare di cor. 75.000 in primo loco su stabile nuovo, cercasi a tasso favorevole. Offerte serie presso Mario Fabro, Barriera 13, IV, esclusi mediatori. 2228

MUTUI personali estinguibili 5-10 anni minimo 600 corone. Giovanni Spangher Ghega 3, dalle 5-7 pom. 2306

VERIFICA cartelle di lotteria ed abbonamenti al giornale d'estrazioni «Il Mercurio Triestino», via S. Nicolò 12, primo piano. 10064

PANORAMA Mondiale, Stadion 2. Splendide vedute, 50. - Corfù. Veduta della città e porto di Corfù con i suoi pittoreschi dintorni, nonchè l'interessante interno del Castello Achilleyon e i paesi di Casturi, Potamo, ecc. ecc. 1090[illegible]

STABILE nuovo permuterebbesi anche con tenuta fuori di Trieste. Indirizzo Piccolo. 2231

SIGNORA distinta desidera amica per passeggiate. Offerte «Sincera» Piccolo. 22[illegible]

CERCASI prontamente socio cor. 2000, azienda avviata, senza passivo, stipendio mensile cor. 120, più sudivisione utile netto. Petronio, Caffè Goldoni. 10[illegible]

CERCANSI corone 20.000 buona intavolazione, esclusi mediatori. Offerte al Piccolo «C. P.». 1093[illegible]

100 corone cercansi in giornata, verso cambiale. Indirizzo al Piccolo. 2[illegible]

CERCO subito 150 fiorini restituibili cinque settimanali, grande interesse, persona solida, sicura. Offerte «150» Piccolo. 231[illegible]

7000 corone cercansi in prima sopra stabile città; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 220[illegible]

PRESTITI con e senza garanti, accordansi; via del Pesce 5. 109[illegible]

PERMUTEREBBESI casa buona rendita con piccolo fondo. Offerte «Stabile 8» Piccolo. 109[illegible]

CERCASI socio consegna panetteria oltre cor. 200 giornaliere incasso. Indirizzo Piccolo. 230[illegible]

SIGNORINA italiana copierebbe, proprio domicilio, chiara calligrafia, qualunque lavoro. Offerte «Capace» Piccolo. 108[illegible]

VOLETE mangiar bene? cucina italiana, bravo cuoco veneto, cibi sani, freschi condimenti naturali, genuini, primissima qualità; pesce fresco giornalmente? Volete bere vino Istriano fino veramente genuino? Frequentate la Trattoria «Rocco», già Bissaldi, Rossini 20. 224[illegible]

VOLETE avere in famiglia vino veramente genuino, veramente fino, veramente di Rovigno, produzione diretta del venditore? Non badate alle qualità prezzi della concorrenza, spendete qualche centesimo di più; cercatelo proprietario Trattoria «Rocco», già Bissaldi, Rossini 20; la avrete a domicilio. 224[illegible]

CERCASI prontamente donna di cuore per allattare bambino. Farneto 49, porta 226[illegible]

MODISTA vende elegantissimi cappelli ultima novità, fior. 5. Acquedotto 85, II. 1096[illegible]

VILLEGGIANTI. Illuminazione ville, giardini, abitazioni, campagna, rivolgetevi Jesch, fabbrica apparati acetilene, Massimo D'Azeglio 3. 1091[illegible]

VAPORETTO già rimorchiatore ad elica lungo 12.25, largo 2.45, alto 1.29 metri vendesi. Indirizzo Piccolo. 223[illegible]

CHI vuol comperare ottimi cappelli di paglia, di feltro, a prezzi convenientissimi, faccia acquisti da Montalbetti e C., Acquedotto. 5. 232[illegible]

CRESIMA. Comperate regali preziosi acquistati incanti Monte pietà, occasione Piazza Borsa 9. 11[illegible]

PIANINI automatici meravigliosi; può seguire ed interpretare chiunque 10[illegible] pezzi senza saper suonare il pianoforte vendonsi soltanto presso Bremitz, Boccaccio 5. 10[illegible]

OPICINA cantina 176, terrano soldi 18 meno di 56 litri, dettaglio 24. 17[illegible]

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igiene» 605[illegible]

VILLEGGIANTI attenti! Affittasi bellissimo quartiere (a richiesta ammobiliato) di quattro stanze parchettate, cucina, acqua, giardino e veranda; amena posizione presso la stazione Meridionale; bagno bosco di pini. Informazioni presso Giuseppina Lebinger, Littia (Carniola). 20[illegible]

COSTO buonissimo, abbondante, cucina tedesca, italiana. Chiozza 20, primo porta 3. 10[illegible]

CERCO quel signore che ha acquistato osteria detta «Bocca storta» pregando per suo interesse venire Caffè Moncenisio Kremser. 10[illegible]

RAGAZZA povera tradita, avendo gemelli maschio, femmina, non potendo mantenerli, prega persone di cuore che li prendessero per figli d'anima. Rivolgersi Mi[illegible] lica 13, I. 10[illegible]

BUONISSIMO costo presso distinta famiglia tedesca 30 fiorini, via Francesco Assisi 34, I. 10[illegible]

IL treno parte! In vettura, signori! cid....empoli! Dimenticai compe[illegible] «Parere Medico». Chiopris, Vram.

NEL bazar d'occasione via S. Caterina 1, vendonsi tutti i giocattoli in piccole partite ai rivenditori. 10[illegible]

PIANINI, pianoforti Mignon Steinweg americani, prezzi mitissimi cassa, Warbinek, Piazza Goldoni 12.

PASTA vera Napoli, ribassata soldi 34. Negozio Specialità, Acquedotto 10[illegible]

OSTI trattori se volete buono vino, mato nero, Opollo delle proprie cantine dei veri contadini rivolgetevi sensale vini Giuseppe Gidich, caffè Flora, giornalmente 8-9, 4-5. 22[illegible]

CONNE stoffa novità 1.60, 2.50, 3.50, 4.[illegible] più. Bluse recentissimi modelli, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 10[illegible]